

Interoperabilità SISTRI

Documento di specifica delle interfacce

Prot. N.: SISTRI-ICD_SIS-001

Versione: 1.23

Data: 22/07/2014





Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

STORIA DEL DOCUMENTO

VER.	DATA	DESCRIZIONE
1.0	21/06/2010	Prima Edizione
1.1	20/07/2010	Seconda Edizione
1.2	06/08/2010	Terza Edizione
1.3	14/11/2010	Quarta Edizione
1.4	25/11/2010	Quinta Edizione
1.5	15/12/2010	Sesta Edizione
1.6	30/12/2010	Settima Edizione
1.7	11/02/2011	Ottava Edizione
1.8	15/04/2011	Nona Edizione
1.9	05/05/2011	Decima Edizione
1.10	15/07/2011	Undicesima Edizione
1.11	01/08/2011	Dodicesima Edizione
1.11b	10/08/2011	Dodicesima Edizione
1.12	27/09/2011	Tredicesima Edizione
1.13	17/11/2011	Quattordicesima Edizione
1.14	07/12/2011	Quindicesima Edizione
1.15	05/03/2012	Sedicesima Edizione
1.16	30/03/2012	Diciassettesima Edizione
1.17	13/06/2012	Diciottesima Edizione
1.18	16/04/2013	Diciannovesima Edizione
1.19	13/09/2013	Ventesima edizione: <ul style="list-style-type: none">• Revisione paragrafo 2.2
1.20	14/01/2014	Ventunesima edizione: <ul style="list-style-type: none">• Aggiornamenti paragrafo 3.5.1: estesa la descrizione del metodo RecuperaSedeScheda, includendo anche il caso di decodifica della posizione rifiuto• Aggiornamenti paragrafo 3.7.1: tipi di schede collegabili al registro RD1
1.21	28/03/2014	Ventiduesima edizione: <ul style="list-style-type: none">• Aggiornata sezione 3.9: aggiunto metodo GetPDFRegistrazione
1.22	18/07/2014	Ventitreesima edizione: <ul style="list-style-type: none">• Aggiornata sezione 3.4.1: la risposta del metodo GetVersioneSIS riporta anche l'ambiente di erogazione
1.23	22/07/2014	Ventiquattresima edizione: <ul style="list-style-type: none">• Aggiornata sezione 2.11: descritto nuovo servizio di pre-esercizio

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

INDICE

1	PREMESSA	5
1.1	ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO	5
1.2	ACRONIMI ED ABBREVIAZIONI	5
2	TIPOLOGIE DEI SERVIZI DI INTEROPERABILITÀ	6
2.1	PROCEDURE E MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI.....	6
2.2	DISPOSITIVO USB PER L'INTEROPERABILITÀ.....	6
2.3	PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SIS	7
2.4	CHIARIMENTI SUGLI ID SCAMBIATI FRA SIS E GESTIONALI PER L'IDENTIFICAZIONE DEI DATI	8
2.5	DIFFERENZA FRA "ID SIS" ED "ID SISTRI"	8
2.6	DIMENSIONAMENTO DEI CAMPI "ID SIS" E "VERSIONE"	8
2.7	PARAMETRO "IDENTITY"	9
2.7.1	<i>Significato del Parametro "identity"</i>	<i>9</i>
2.7.2	<i>"identity" da utilizzare nella fase di "allineamento anagrafiche"</i>	<i>9</i>
2.7.3	<i>"criteri di visibilità" per una "identity" utilizzati nei servizi relativi alle Anagrafiche</i>	<i>9</i>
2.7.4	<i>"criteri di visibilità" per una identity utilizzati nei servizi relativi a Schede e Registrazioni Cronologiche</i>	<i>10</i>
2.7.5	<i>Utilizzo dell'identity di un operatore di Associazione Imprenditoriale delegata</i>	<i>10</i>
2.8	FORMATO DEI PARAMETRI "NULL"	11
2.9	SEMANTICA DEI CAMPI FACOLTATIVI.....	12
2.10	FORMATO DEI PARAMETRI "DATA"	12
2.11	URL A CUI RISPONDONO I SERVIZI SIS	12
3	INTERFACCE E FLUSSI DI INTEROPERABILITÀ.....	14
3.1	INTERFACCE ESPOSTE DAL SIS.....	14
3.2	DESCRIZIONE CODICI DI ERRORE RESTITUITI DAI METODI.....	15
3.3	INTERFACCIA I_RICHIESTAACCESSOSIS.....	17
3.3.1	<i>Richiesta di Accesso al SIS</i>	<i>17</i>
3.4	INTERFACCIA IWS-SSL-MA_VERSIONESIS	19
3.4.1	<i>Descrizione dei Metodi esposti.....</i>	<i>20</i>
3.5	INTERFACCIA IWS-SSL-MA_ALLINEAMENTOANAGRAFICHE	21
3.5.1	<i>Descrizione dei Metodi esposti.....</i>	<i>21</i>
3.5.2	<i>Sincronizzazione Anagrafiche – Lettura Dati dal SIS.....</i>	<i>41</i>
3.6	INTERFACCIA IWS-SSL-MA_GESTIONEREGISTRAZIONICRONO.....	42
3.6.1	<i>Descrizione dei Metodi esposti.....</i>	<i>42</i>
3.6.2	<i>Caricamento iniziale Registri Cronologici.....</i>	<i>56</i>
3.6.3	<i>Consultazione Registri Cronologici.....</i>	<i>57</i>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3.7	INTERFACCIA IWS-SSL-MA_GESTIONESCHEDASISTRI	58
3.7.1	<i>Descrizione dei Metodi esposti</i>	58
3.7.2	<i>Creazione Schede SISTRI - Produttore</i>	80
3.7.3	<i>Creazione Schede SISTRI – “non Produttore”</i>	81
3.7.4	<i>Consultazione Schede SISTRI</i>	82
3.8	INTERFACCIA IWS-SSL-MA_ALLINEAMENTOCATALOGHI	83
3.8.1	<i>Descrizione dei Metodi esposti</i>	83
3.8.2	<i>Sincronizzazione Cataloghi</i>	88
3.9	INTERFACCIA IWS-SSL-MA_RECUPERODOCUMENTI	89
3.9.1	<i>Descrizione dei Metodi esposti</i>	89
3.10	INTERFACCIA IWS-SSL-MA_FIRMA	93
3.10.1	<i>Descrizione dei Metodi esposti</i>	93
3.11	INTERFACCIA IWS-SSL-MA_PERCORSI	128

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Richiesta di accesso al SIS	17
Figura 2 - Sincronizzazione Anagrafiche – Lettura Dati dal SIS	41
Figura 3 - Caricamento iniziale Registri Cronologici.....	56
Figura 4 - Consultazione Registri Cronologici	57
Figura 5 - Creazione Schede SISTRI - Produttore	80
Figura 6 - Creazione Schede SISTRI – “non Produttore”	81
Figura 7 - Consultazione Schede SISTRI.....	82
Figura 8 - Sincronizzazione Cataloghi	88

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

1 PREMESSA

Il presente documento viene redatto nell'ambito del progetto SISTRI per consentire a sistemi esterni di interoperare con il sistema centrale. Verranno descritte le interfacce esposte dal SISTRI, le modalità di interazione ed in appendice verranno presentati i WSDL per l'invocazione delle interfacce.

1.1 ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è organizzato in capitoli che descrivono i metodi applicativi dei Servizi di interoperabilità organizzati in "famiglie" secondo l'ambito di utilizzo. Il capitolo successivo descrive più specificatamente l'ambito ed i vincoli legali e chiarisce alcuni punti che nel passato sono risultati di più difficile interpretazione. Si fa inoltre presente che i seguenti documenti:

- INTEROPERABILITA_APPENDICI.doc
- Interoperabilità Sistemi Ferroviari.doc

fanno parte integrante del presente anche se gestiti separatamente dal Concessionario in quanto caratterizzati da un ciclo di aggiornamento diverso.

1.2 ACRONIMI ED ABBREVIAZIONI

ACRONIMO	DESCRIZIONE
DTD	Document Type Definition
CER	Codice Europeo Rifiuto
FTP	File Transfer Protocol
HW	Hardware
LAN	Local area network
PDF	Portable Document Format
SIS	Servizi Interoperabilità SISTRI
SISTRI	SIStema Tracciamento Rifiuti
SOA	Service Oriented Architecture
SSL	Secure Sockets Layer
TBC	To be continued / confirmed
TBD	To be defined
USB	Universal Serial Bus
WS	Web Service
WSDL	Web Service Definition Language
XML	eXtensible Markup Language

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

2 TIPOLOGIE DEI SERVIZI DI INTEROPERABILITÀ

Il SISTRI, previa autorizzazione del Ministero dell'Ambiente, espone, alle imprese iscritte che faranno esplicita richiesta di autorizzazione, delle interfacce di interoperabilità per fornire i seguenti servizi applicativi:

- Inserimento o aggiornamento dei dati relativi alle operazioni di carico e scarico nel Registro Cronologico
- Inserimento o aggiornamento dei dati relativi alle Schede di Movimentazione
- Recupero dei dati relativi alle proprie operazioni di carico e scarico
- Recupero dei dati relativi alle schede di movimentazione di propria pertinenza
- Recupero dati relativi alle anagrafiche SISTRI (ad esempio i codici CER autorizzati per trasportatori e/o smaltitori/recuperatori)

2.1 PROCEDURE E MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI

Per l'utilizzo dei "Servizi di Interoperabilità SISTRI" (SIS nel seguito), al fine di garantire il riconoscimento dell'istanza applicativa nell'ambito dell'utilizzo del servizio e la corretta impostazione di un canale criptato di comunicazione, verranno forniti:

- un certificato elettronico per ogni istanza applicativa che dovrà interagire con le interfacce di interoperabilità, denominato "certificato di interoperabilità", finalizzato ad aprire un canale criptato SSL verso il SISTRI
- la chiave pubblica della Certification Authority SISTRI

Ulteriori dettagli al riguardo del verranno forniti più avanti nel presente documento.

2.2 DISPOSITIVO USB PER L'INTEROPERABILITÀ

Le imprese che **(i)** utilizzino software gestionali in grado di tracciare le operazioni poste in essere da tutti gli operatori in modo che questi possano essere messi in corrispondenza alle userid del SISTRI e **che (ii)** abbiano accreditato il/i proprio/i software gestionale/i al servizio di interoperabilità, **possono richiedere** al SISTRI il rilascio di un "Dispositivo USB per l'interoperabilità".

Per "Dispositivo USB per l'interoperabilità" si intende un Dispositivo USB abilitato alla firma delle schede SISTRI per tutte le Unità Locali e/o Operative, nonché per tutte le categorie di iscrizione che operano attraverso un software gestionale.

Tale "Dispositivo USB per l'interoperabilità" è abilitato quindi esclusivamente a firmare elettronicamente tutti i dati che devono essere comunicati al SISTRI da tutte le Unità Locali e/o Unità operative e per tutte le categorie di iscrizione alle quali è associato un unico software gestionale.

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

2.3 PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SIS

Il SIS consente l'interfacciamento fra il sistema SISTRI e gli applicativi di gestione ambientale già presenti presso le aziende iscritte al SISTRI; tale interfacciamento avviene attraverso una architettura SOA mediante l'utilizzo di Web Services.

Il canale di comunicazione fra gli applicativi ed il SIS è di tipo cifrato (SSL) e mutuamente autenticato, richiedendosi lato client il "certificato di interoperabilità" già citato.

Scopo del SIS non è quello di "interrogare" eventuali servizi esposti dai gestionali ma di "essere interrogato"; a tal fine esso espone verso i gestionali interfacce di interoperabilità sia per ricevere e fornire i dati relativi alle operazioni di carico ed alle schede di movimentazione che per permettere l'allineamento delle anagrafiche dei gestionali con le anagrafiche del SISTRI (indirizzi unità locali produttori, smaltitori, trasportatori, CER autorizzati, eccetera).

Le anagrafiche dei soggetti iscritti al SISTRI sono gestite unicamente ed univocamente dal sistema SISTRI. Al fine di permettere dapprima il riconoscimento ed in seguito la sincronizzazione dei dati fra il SISTRI e gli applicativi gestionali che accedono ai suoi servizi, ad ogni "Entità SISTRI" coinvolta negli "scambi" con applicativi esterni viene assegnato un "ID SIS", l'identificativo univoco di tale entità nel sistema SIS ed una "versione", il cui scopo è quello di dichiarare la versione del dato.

Si noti che la versione è restituita dal SIS unicamente allo scopo di permettere in modo rapido l'individuazione di cambiamenti negli oggetti correlati; in fase di interrogazione il software gestionale deve specificare unicamente l'ID SIS. In altre parole la versione non può essere utilizzata¹ insieme all'ID SIS per identificare o recuperare le informazioni relative ad una versione del passato.

Il processo di "riconoscimento" dei dati avviene nell'ambito del gestionale di competenza all'atto del "primo accesso" al SIS. In tale situazione sarà cura dell'applicativo gestionale recuperare, utilizzando i servizi esposti dal SIS, le anagrafiche di sua competenza presenti nel SISTRI e mapparle con le relative entry presenti nel proprio database.

In seguito il processo di "sincronizzazione" avverrà a discrezione dell'applicativo ed ogni qual volta questo lo riterrà opportuno.

Al fine di ridurre la quantità di dati in transito ed il lavoro a carico dell'applicativo gestionale, sono a disposizione metodi dedicati al recupero della sola "versione" dell'oggetto di cui si intende effettuare la sincronizzazione; qualora questa risultasse uguale a quella presente nel database del sistema gestionale non occorrerà procedere oltre.

¹ L'unica eccezione notevole è il metodo **RecuperaSedeScheda** che consente di recuperare i dati associate a ciascuna versione dell'oggetto.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

Un caso degno di nota è quello relativo alla generazione nel gestionale di una nuova Scheda SISTRI o di una nuova Registrazione Cronologica. In tale caso il sistema SIS genera un ID SIS contestualmente alla ricezione dei dati e lo restituisce in risposta al gestionale. Tale ID SIS è quello da utilizzare per le successive interrogazioni o modifiche relative alla Registrazione o alla Scheda in oggetto.

2.4 CHIARIMENTI SUGLI ID SCAMBIATI FRA SIS E GESTIONALI PER L'IDENTIFICAZIONE DEI DATI

Gli unici ID scambiati fra il sistema SIS ed i Gestionali sono gli ID presenti nel Sistema SIS che identificano le istanze degli oggetti da esso trattati (ID SIS).

In questa ottica il procedimento di allineamento dei dati (ad esempio nel caso delle Anagrafiche o di creazione di una Scheda o di una Registrazione Cronologica) non prevede una comunicazione al SIS dell' "Id del gestionale", al contrario il processo di "riconoscimento" dei dati avverrà nell'ambito del gestionale di competenza.

- Caso delle Anagrafiche: utilizzando gli opportuni servizi che permettono di recuperare le anagrafiche presenti nel SISTRI, le anagrafiche richieste sono identificate dall'"ID SIS" loro assegnato; sarà cura dell'applicativo gestionale mapparle con le relative entry presenti nel proprio database.
- Caso dell'"Update" di una nuova Scheda o Registrazione Cronologica: i metodi esposti restituiscono esattamente l'"ID SIS" che viene contestualmente associato all'oggetto al momento in cui viene caricato sul SIS; sarà cura dell'applicativo gestionale mappare tale identificativo con quello creato nel proprio database.

Si fa notare che sono sempre e solo gli "ID SIS" restituiti dal SIS le chiavi attraverso cui identificare gli oggetti utilizzati come dati di input dei servizi SIS. Ad esempio, con riferimento all'Update di una Scheda, nel relativo metodo per identificare la Scheda che si vuole aggiornare deve essere fornito l'"ID SIS" restituito nella fase di creazione.

2.5 DIFFERENZA FRA "ID SIS" ED "ID SISTRI"

Nell'ambito dell'interazione fra Gestionali e sistema SIS con "ID SIS" si intende l'identificativo univoco di una specifica istanza di dato presente nel sistema SIS.

Nel caso di una singola Scheda (ad esempio quella del Produttore) il suo identificativo nel sistema SIS (ossia l'id che viene restituito dal sistema in fase di caricamento e che dovrà poi essere fornito in caso di update) è l'"ID SIS".

Sempre con riferimento a tale caso l'"ID SISTRI" risulta essere un attributo della Movimentazione, generata dal sistema SISTRI, a cui va ad afferire la Scheda Produttore di cui sopra; tale ID SISTRI serve a "legare" tutte le successive schede che faranno parte della stessa movimentazione rifiuto.

2.6 DIMENSIONAMENTO DEI CAMPI "ID SIS" E "VERSIONE"

Come già specificato nella sezione 2.5 e come si avrà modo di vedere nel seguito di questo documento, ogni oggetto scambiato con il SIS è caratterizzato da due campi, l'ID SIS e la versione dell'oggetto; tali campi devono sempre intendersi così dimensionati:

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

- ID SIS: una stringa di massimo 30 caratteri.
- Versione: un numero intero di massimo 5 cifre.

Nota: la versione, come attributo presente nella rappresentazione XML degli oggetti rappresentanti i dati del SIS, è sempre un attributo di output, pertanto non deve mai essere valorizzato nei corrispondenti oggetti di input.

2.7 PARAMETRO “IDENTITY”

In generale ciascun metodo di interoperabilità esposto dal SIS è caratterizzato dalla presenza di un campo “identity” fra i parametri di input. Nel seguito di questo capitolo si vuole dettagliare cosa esso rappresenti e quali siano le regole di “visibilità” di volta in volta ad esso associate, così da permetterne la corretta valorizzazione.

2.7.1 SIGNIFICATO DEL PARAMETRO “IDENTITY”

Una “identity” corrisponde ad uno degli “userId” forniti dal SISTRI al cliente a valle della procedura di iscrizione. Uno “userId” è lo “userName” (nel generico formato *nome.cognome1234*) che si inserisce in fase di login nel portale del SISTRI ed è collegato al token (chiave USB) fornita dal SISTRI.

Lo userId da utilizzare per invocare un determinato metodo è quello associato all’utente che ha i permessi per eseguire l’operazione richiesta. In generale un soggetto che è stato iscritto per operare su una certa Categoria di una certa Sede (unità locale) avrà visibilità sulle Anagrafiche relative alla Sede di appartenenza e potrà operare, creando RegISTRAZIONI/Schede, solo sui Registri (relativi alla Sede di appartenenza) per le cui Categorie è stato iscritto.

2.7.2 “IDENTITY” DA UTILIZZARE NELLA FASE DI “ALLINEAMENTO ANAGRAFICHE”

L’identity da utilizzare varia in base alla visibilità che essa ha nell’ambito del metodo invocato: in generale non è possibile utilizzare una sola “identity” per allineare “tutte” le proprie anagrafiche questo perché la visibilità di una identity in alcuni metodi è limitata all’ambito della sede di appartenenza, non è quindi possibile utilizzare l’identity_1, iscritta su sede_1, per recuperare ad esempio informazioni su token o registri che afferiscono alla sede_2.

2.7.3 “CRITERI DI VISIBILITÀ” PER UNA “IDENTITY” UTILIZZATI NEI SERVIZI RELATIVI ALLE ANAGRAFICHE

I metodi che permettono il recupero di dati relativi ai Cataloghi, la versione delle varie Anagrafiche o le informazioni “pubbliche” di una Azienda possono essere invocati passando in input come “identity” lo userId di un qualsiasi utente iscritto al SISTRI, indipendentemente da quale sia la sua sede o azienda di appartenenza.

I metodi per il recupero delle sedi, dei partner, dei registri, dei token e dei veicoli invece hanno una “visibilità” a livello di sede e per invocarli correttamente occorre passare in input come “identity” lo userId di un utente iscritto al SISTRI per quella specifica Sede (oppure lo userId di uno qualsiasi dei delegati iscritti in quell’unità locale).

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

2.7.4 “CRITERI DI VISIBILITÀ” PER UNA IDENTITY UTILIZZATI NEI SERVIZI RELATIVI A SCHEDE E REGISTRAZIONI CRONOLOGICHE

In generale:

- RegISTRAZIONI - un soggetto (“identity”) che è stato iscritto per operare su una certa Categoria di una certa Sede (unità locale) potrà creare e recuperare RegISTRAZIONI solo nei RegISTRI (relativi alla Sede di appartenenza) per le cui Categorie è stato iscritto.
- Schede e Movimentazioni – oltre alle Schede che ha creato, una “identity” potrà vedere anche le Movimentazioni in cui è coinvolta e le Schede di una Movimentazione in cui è coinvolta. Una identity è coinvolta in una Movimentazione solo se appartiene ad una delle Sedi indicate nella Movimentazione (tipicamente la Sede di origine, o del Produttore, la sede del Trasportatore e la Sede di destinazione, o del Destinatario).

2.7.5 UTILIZZO DELL’IDENTITY DI UN OPERATORE DI ASSOCIAZIONE IMPRENDITORIALE DELEGATA

Come descritto fin qui, esistono specifiche condizioni per consentire ad una identity di operare sugli oggetti di una determinata sede, in genere determinati dall’associazione effettuata dall’azienda in fase di iscrizione al SISTRI di una sede o di una sua successiva modifica.

Si supponga che un’azienda “ProduttoreDiRifiuti” voglia demandare la gestione SISTRI, nei casi previsti dalla legge, ad una Associazione Imprenditoriale “AssociazioneDiCategoria” per la propria sede sita, ad esempio, in “Corso Italia n.1” e denominata nel seguito Sede1.

Per poter far ciò, occorre che

- l’associazione imprenditoriale sia iscritta al SISTRI e gli operatori da delegare abbiano già ricevuto gli account SISTRI (le identity);
- l’azienda “ProduttoreDiRifiuti” istituisca una apposita pratica di delega presso il SISTRI indicando l’Associazione Imprenditoriale suddetta e la propria sede Sede1 per la quale si intende valida la delega.

Si presuppone inoltre che l’associazione imprenditoriale abbia già richiesto e ricevuto il certificato di interoperabilità (rif. sezione 2.1).

Completata la fase amministrativa, l’applicativo gestionale presso l’associazione “AssociazioneCategoria” (che quindi utilizza esclusivamente le identity degli operatori di detta associazione) deve seguire le seguenti regole:

1. Utilizzare normalmente il metodo `getAzienda` per recuperare le informazioni anagrafiche relative alle sedi dell’azienda “ProduttoreDiRifiuti”, in particolare quelle relative alla Sede1, tra cui l’`idSISsede`
2. Utilizzare il metodo `RecuperaCategorielscrizione(identity, idSISsede)` per recuperare dall’oggetto `categorielscrizione` il valore del parametro **idSIS_sottocategoria** per la categoria di iscrizione associate a detta sede per la quale si può operare in delega (*tipicamente*, nei casi attualmente normati, ad una sede può essere associata una coppia di sottocategorie). Si noti che il metodo presenta un parametro *parametriAggiuntivi* opzionale, che non è necessario valorizzare.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3. D'ora in avanti, in tutti i metodi nei quali è presente il parametro *parametriAggiuntivi*, basta valorizzare in *parametriAggiuntivi* l'oggetto DatiDelegante con il parametro **idSIS_sottocategoria** valorizzato opportunamente. In questo modo tutti i metodi che agiscono sugli oggetti "privati" di una sede possono operare su quelli specifici della sede summenzionata mediante un'identity dell'associazione delegata.
4. Utilizzare il metodo GetRegistroCronologico per identificare, in base alla categoria delegata, l'ID SIS del registro cronologico da utilizzare per le registrazioni.
5. Utilizzare dati coerenti con il registro di cui al punto 4 nella creazioni di Registros Cronologiche e Schede di movimentazione.

Si noti che, per i metodi della famiglia anagrafica per i quali è sufficiente indicare un account SISTRI valido, non fa alcuna differenza valorizzare o meno l'oggetto DatiDelegante, come indicato nelle sezioni specifiche di questo manuale.

Si evidenzia, infine, che anche i metodi relativi alla gestione della firma elettronica devono essere invocati con le medesime regole (identity dell'operatore delegato e DatiDelegante valorizzato con l'**idSIS_sottocategoria** della sede specifica).

2.8 FORMATO DEI PARAMETRI "NULL"

Il formato corretto per passare i parametri obbligatori *null* è:

```
<TAG xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xsi:nil="1"></TAG>
```

oppure

```
<TAG xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xsi:nil="true" />
```

in cui si esplicita che si passa un *null*. L'opzione *xsi:nil* sopra indicata può essere valorizzata, in modo del tutto equivalente, sia a "1" che a "true".

Il formato

```
<TAG />
```

oppure

```
<TAG ></TAG>
```

viene interpretato dal SIS come valore di default (in genere *null*, il che potrebbe portare al rigetto delle richieste con una fault).

I parametri **facoltativi** possono essere semplicemente omessi.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

2.9 SEMANTICA DEI CAMPI FACOLTATIVI

Gli oggetti che costituiscono Registri, RegISTRAZIONI Cronologiche, Schede di movimentazione, eccetera sono, ciascuno, un aggregato di oggetti minori e attributi di input, output e input-output. Ciò significa che, in fase di input, non è necessario specificare un campo di output; e per i casi dei campi di input e di input-output, sono da specificarsi soltanto se necessario.

Come indicato anche nella sezione precedente a proposito del formalismo relativo ai “null”, i campi facoltativi possono essere semplicemente omessi, rendendo più compatta la rappresentazione dell’oggetto da inviare in input.

2.10 FORMATO DEI PARAMETRI “DATA”

Il formato corretto per passare i parametri di tipo “data” prevede l’utilizzo del fuso orario allo scopo di evitare difformità di convenzione tra orario legale e orario solare, in quanto il riferimento scelto è UTC (soltanto ora solare).

Per questo motivo, volendo indicare le seguenti date:

- 2011-01-01 22:30:00
- 2011-06-01 22:30:00

il formato della data/ora (con indicazione del fuso orario) deve essere il seguente:

- 2011-01-01T22:30:00+01:00, in quanto l’ora solare in Italia è +1 rispetto al riferimento
- 2011-06-01T22:30:00+02:00, in quanto a giugno è in vigore l’ora legale e quindi lo scostamento è pari a +2 ore

In mancanza dell’indicazione esplicita del fuso orario, il server SIS, il cui riferimento è UTC, può intervenire per modificare data e ora senza tener conto dell’ora legale.

2.11 URL A CUI RISPONDONO I SERVIZI SIS

Alla data di pubblicazione del presente documento sono disponibili due URL di accesso ai Servizi SIS:

- Sperimentazione: <http://sis.sistri.it/SIS/services/SIS>
- Esercizio: <https://sisssl.sistri.it/SIS/services/SIS>
- Pre-esercizio: <https://preeserczio.sistri.it/SIS/services/SIS>

La prima di esse è relativa all’ambiente di Sperimentazione, un ambiente con i propri criteri di accesso messo a disposizione delle Software House per permettere lo sviluppo di opportuni client di Interoperabilità da utilizzare con i loro gestionali. L’URL per ottenere il WSDL da tale ambiente è:

- Sperimentazione: <http://sis.sistri.it/SIS/services/SIS?wsdl>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

La seconda di esse è relativa all'ambiente di Esercizio, l'ambiente di lavoro reale con criteri di accesso basati su protocollo SSL mutuamente autenticato. L'URL per ottenere il WSDL da tale ambiente è:

- Esercizio: <https://sisssl.sistri.it/SIS/services/SIS?wsdl>

La terza è relativa ad un ambiente di test e formazione (corrispondente al link "Simulatore" sul portale web) a disposizione di tutti gli utenti che hanno accesso all'esercizio, con criteri di accesso basati su protocollo SSL mutuamente autenticato (con gli stessi certificati richiesti per l'esercizio). L'anagrafica è quella reale di esercizio mentre il database di movimentazione è distinto per consentire l'effettuazione di test. Su questo ambiente non sono disponibili le seguenti funzionalità:

- Invio notifiche PEC
- Stampa del Timbro Digitale
- Invio dei tracciati ferroviari

L'URL per ottenere il WSDL da tale ambiente è:

- Pre-esercizio: <https://preesercizio.sistri.it/SIS/services/SIS?wsdl>

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3 INTERFACCE E FLUSSI DI INTEROPERABILITÀ

Nel seguito vengono presentate e descritte le interfacce esposte dal SIS ed i principali flussi fra il SIS e gli applicativi gestionali aziendali.

3.1 INTERFACCE ESPOSTE DAL SIS

Le principali interfacce si possono raccogliere nelle seguenti famiglie:

- Allineamento cataloghi e anagrafiche (VersioneSIS, AllineamentoCataloghi e AllineamentoAnagrafiche)
- Operatività del SISTRI (GestioneRegistrazioniCrono e GestioneSchedaSISTRI)
- Utilità, tipicamente utilizzate nella fase operativa (Recupera Documenti, Firma, Percorsi)

La prima famiglia ha il compito fondamentale di “permettere la condivisione” tra sistema locale (presso l’Azienda) e sistema remoto (SIS) degli oggetti informatici che rappresentano i soggetti e gli strumenti che devono operare; la seconda permette di interagire con gli oggetti informatici che rappresentano i rifiuti e le schede di movimentazione.

L’interfaccia I_RichiestaAccessoSIS, inserita per completezza, serve a ricordare la dipendenza del software dai certificati digitali che servono ad attivare un canale di comunicazione riservato in mutua autenticazione.

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3.2 DESCRIZIONE CODICI DI ERRORE RESTITUITI DAI METODI

Tutti i metodi delle interfacce descritte nel seguito, in caso di errore, emettono un'eccezione, mappata in un oggetto SOAP il cui nome è marcato con la desinenza "_fault".

Tale oggetto è composto da due campi:

- *errorCode* che permette di specificare un **codice di errore** per l'eccezione;
- *errorMessage* che contiene il messaggio di errore dell'eccezione.

Nella tabella seguente vengono specificati i possibili codici di errore restituiti, insieme ad una breve descrizione degli stessi.

<i>errorCode</i>	<i>Descrizione</i>
<i>INPUT_ERROR</i>	Almeno uno dei parametri passato in input ad un metodo non è corretto. Esempi: <ul style="list-style-type: none"> ○ un <i>nome di Catalogo</i> non valido ○ un <i>idSIS</i> inesistente Tutti o alcuni dei parametri passati in input ad un metodo, pur essendo singolarmente corretti, nell'insieme non hanno superato la validazione del sistema. Esempio: <ul style="list-style-type: none"> ○ viene impostato un flag che implica il riempimento di alcuni campi di un oggetto e non tutti i campi in questione vengono compilati.
<i>SERVICE_ERROR</i>	L'operazione richiesta ha generato un errore nel sistema. Controllare il messaggio di errore passato da quest'ultimo per individuarne la causa.
<i>AUTHORIZATION_ERROR</i>	Tipicamente si ottiene tale errore se l'identity con cui è stato invocato un Servizio NON è fra quelle associate al Certificato di Interoperabilità utilizzato per stabilire il canale SSL in mutua autenticazione. L'utilizzo di tale codice di errore potrà essere esteso in futuro.
<i>DATA_RETRIEVING_ERROR</i>	Non è possibile restituire dati nella fase di recupero dati anagrafici (ad esempio nel caso delle Anagrafiche o dei Cataloghi). Il caso tipico è quando si cerca con il metodo GetAzienda() un'azienda non iscritta al SISTRI.
<i>TRANSACTION_ERROR</i>	Il metodo di check delle Transazioni ha rilevato più di una occorrenza dell'UUID passato in input. L'utilizzo di tale codice di errore potrà essere esteso in futuro.
<i>GENERIC_ERROR</i>	Tutto ciò che non è compreso nei casi precedenti e che non è stato possibile codificare a priori.

NOTA: *Tutti* i metodi di Interoperabilità possono restituire uno dei seguenti codici di errore, **ad eccezione** del metodo *GetVersioneSIS*:

- *AUTHORIZATION_ERROR*
- *INPUT_ERROR*
- *SERVICE_ERROR*
- *GENERIC_ERROR*

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Alcuni metodi, **in aggiunta** ai codici di errore elencati qui sopra, possono restituire **anche** i seguenti codici di errore:

- *DATA_RETRIEVING_ERROR*
- *TRANSACTION_ERROR*

come specificato in dettaglio nei paragrafi in cui tali metodi sono descritti.

Per quanto riguarda il metodo *GetVersioneSIS* questo può restituire **soltanto** errori di tipo:

- *GENERIC_ERROR*

come descritto in dettaglio nel paragrafo 3.4.1.1.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3.3 INTERFACCIA I_RICHIESTAACCESSOSIS

L'interfaccia I_RichiestaAccessoSIS a sinistra del diagramma non è una vera e propria interfaccia di tipo applicativo, ma serve solo a modellare il processo mediante il quale ottenere quei certificati digitali necessari per accedere ai servizi SIS instaurando un canale di comunicazione cifrato e mutuamente autenticato. Le restanti interfacce, come espresso nella loro nomenclatura, sono implementate attraverso Web Services (WS) su Canale Cifrato (SSL) e Mutuamente Autenticato (MA).

3.3.1 RICHIESTA DI ACCESSO AL SIS

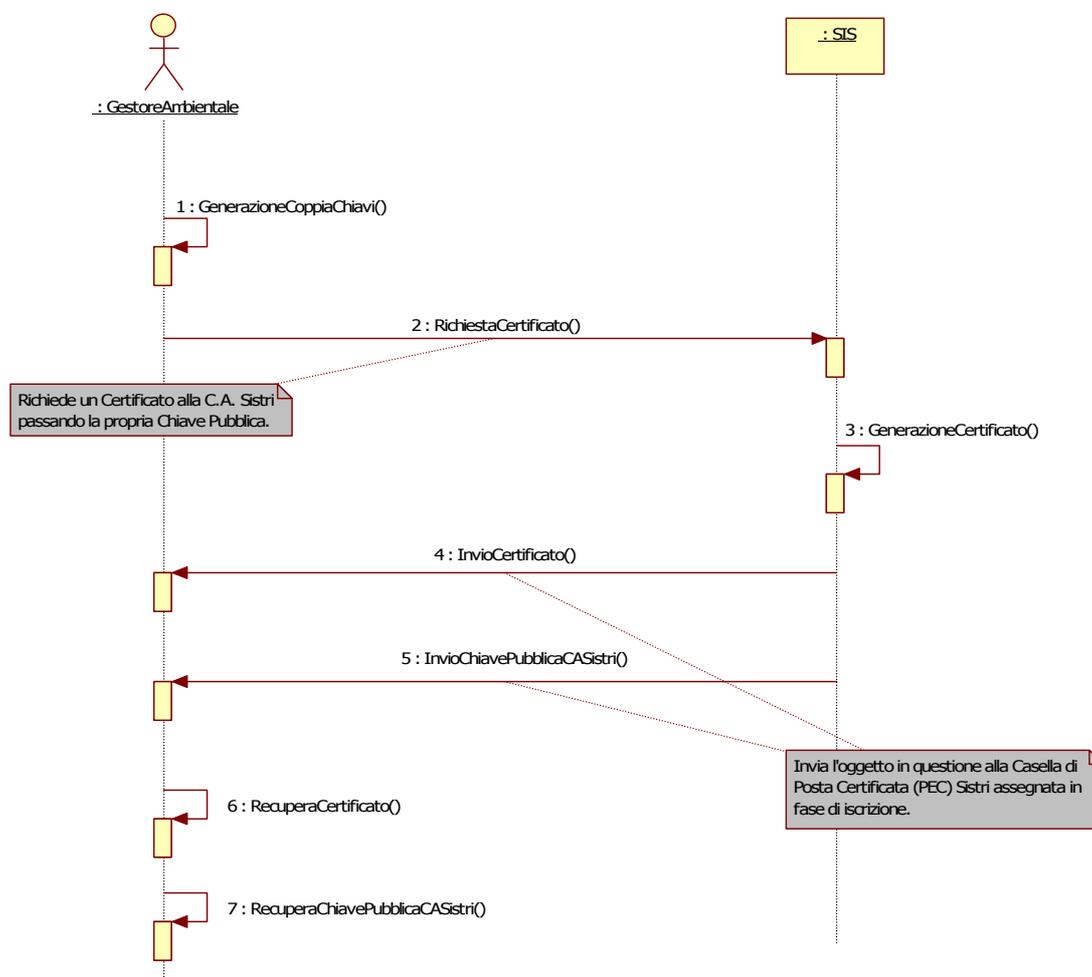


FIGURA 1 - RICHIESTA DI ACCESSO AL SIS

L'azienda che desidera usufruire dei servizi SIS deve generare una propria coppia di chiavi Pubblica e Privata, chiavi che verranno utilizzate dall'applicativo gestionale. La chiave Pubblica verrà quindi inviata al SISTRI insieme alla richiesta di un Certificato per l'accesso autenticato.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

Il SISTRI riceve la chiave Pubblica e, attraverso la sua Certification Authority, genera il Certificato che trasmette all'azienda o ente richiedente insieme alla chiave Pubblica della sua Certification Authority (contenuta nel certificato di CA del SISTRI).

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3.4 INTERFACCIA IWS-SSL-MA_VERSIONESIS

L'interfaccia IWS-SSL-MA_VersioneSIS espone i metodi utili per conoscere la versione del Sistema SIS. La versione è restituita in relazione ai due principali componenti:

- Protocollo, ossia l'interfaccia pubblica descritta in questo documento e nelle sue Appendici
- SIS Software, ossia la particolare versione del software installata lato SISTRI

L'emissione di una nuova versione del protocollo indica che è cambiata almeno una delle interfacce pubbliche e che quindi occorre verificare l'impatto sulla realizzazione software presso le Aziende; anche se il team di sviluppo del SIS segue la linea guida della compatibilità all'indietro, una modifica legislativa potrebbe rendere impossibile seguirla.

Per convenzione, l'emissione di una versione del Protocollo incompatibile è indicata incrementando la prima cifra: così, ad esempio, la versione del WSDL 3.0.0 è incompatibile con le precedenti versioni 2.x.y.

L'emissione di una nuova versione del SIS Software può coincidere con l'emissione di una nuova versione del protocollo, oppure può essere necessaria nei seguenti casi:

- risoluzione di una anomalia, quindi con impatto modesto o nullo nei confronti dei software installati presso le Aziende;
- realizzazione del software necessario a gestire interfacce dichiarate in un passato aggiornamento del protocollo, con impatto soltanto per quei software che hanno bisogno di, o trovano più efficiente, utilizzare le nuove interfacce;
- rimozione di interfacce deprecate (ossia il cui utilizzo è stato sconsigliato da tempo).

In ogni caso **si raccomanda di verificare puntualmente**

- (i) l'elenco delle modifiche pubblicate nel documento "Appendici WSDL dei servizi di Interoperabilità" nella sezione WSDL release notes, documento di Appendici che costituisce parte integrante del presente;
- (ii) il presente documento per verificare quali interfacce siano marcate rispettivamente:
 - **DEPRECATO**, ossia non più consigliato nelle nuove realizzazioni software (viene mantenuto per compatibilità, **ma potrà essere eliminato in una futura versione**);
 - **METODO NON ANCORA IMPLEMENTATO NEL CODICE**, ossia oggetto di un futuro rilascio del software SIS.

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3.4.1 DESCRIZIONE DEI METODI ESPOSTI

- **GetVersioneSIS:** restituisce la “versione” del Sistema SIS.

3.4.1.1 GETVERSIONESIS

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	<p>Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo.</p> <p>Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.</p> <p>In questo caso specifico un qualsiasi utente registrato al SISTRI ed abilitato a comunicare i dati sulla tracciabilità dei rifiuti può utilizzare questo servizio.</p>

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	<p>Restituisce una stringa che riporta la versione del Sistema in termini di Software e Protocollo, nonché l'ambiente di erogazione.</p> <p>Esempio: <i>Protocollo: v3.1.0; SIS Software: v1.9.1 (produzione)</i></p>

FAULT specifici
<p>Tale metodo può restituire esclusivamente i seguenti codici di errore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • GENERIC_ERROR

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3.5 INTERFACCIA IWS-SSL-MA_ALLINEAMENTOANAGRAFICHE

L'interfaccia IWS-SSL-MA_AllineamentoAnagrafiche espone i metodi utili per la sincronizzazione delle anagrafiche dell'applicativo gestionale con il sistema SIS.

3.5.1 DESCRIZIONE DEI METODI ESPOSTI

- **GetVersioneAnagraficaAzienda:** restituisce la “versione” dell’anagrafica dell’azienda specificata tramite il suo codice fiscale.
NOTA: L’incremento della versione di un oggetto azienda implica non soltanto la possibilità che sia stato modificato un suo attributo, ma anche la possibile modifica di uno o più degli oggetti contenuti (ad esempio l’aggiunta o la rimozione di una sede, ovvero uno degli attributi di una sede).
- **GetVersioneAnagrafica:** restituisce la “versione” dell’anagrafica specificata. L’anagrafica deve essere specificata attraverso i valori tipoAnagrafica ed idSIS, dove:
 - *tipoAnagrafica:* {AZIENDA, SEDE, REGISTRO_CRONOLOGICO, SEDE_AZIENDA_PARTNER}
 - *idSIS:* ID SIS dell’anagrafica di interesse
- **RecuperaVersioniAziendaESedi:** Restituisce una coppia (idSIS, versione) per l’azienda specificata e per tutte le sue sedi.
- **GetAzienda:** restituisce l’anagrafica (comprendente anche delle informazioni riassuntive sulle sedi associate) dell’azienda identificata attraverso il suo codice fiscale.
- **GetSede:** restituisce l’anagrafica “completa” della sede identificata attraverso il suo ID SIS.
- **RecuperaSedeScheda:** tale metodo restituisce i dati “versionati” di una sede così come utilizzati all’interno delle schede SISTRI. Questo è l’unico metodo che accetta in input un numero di versione, per poter recuperare dati “nel passato”, così come imputati nelle schede di movimentazione archiviate. Questo metodo, inoltre, consente di recuperare i dati relativi ad Aziende/Sedi non iscritte nel caso in cui una scheda di movimentazione produttore faccia riferimento ad una sede NI (ad es. un destinatario estero): in questo caso, oltre all'idSISsede indicato, occorre passare sempre versioneSede pari a 1. I soggetti successivi al produttore, infine, possono utilizzare questo metodo per decodificare i riferimenti alla posizione rifiuto, distinguendo questo caso per il fatto che l’azienda “fittizia” ha codice fiscale costituito unicamente da zeri (“000000000000”).
- **RecuperaSedeSummary:** restituisce il sottoinsieme dei dati “pubblici” dell’anagrafica della sede identificata attraverso il suo ID SIS.
- **GetSediAziendePartner:** restituisce delle informazioni riassuntive sulle sedi “partner” di una propria sede a partire dall’ID SIS di quest’ultima.
- **RecuperaSedePartner:** restituisce tutte le informazioni della sede “partner” e dell’azienda di appartenenza di quest’ultima a partire dal suo ID SIS.
- **AggiungiSedeNonIscrittaAdAzienda:** permette di inserire una sede non iscritta, ma appartenente ad una azienda iscritta al SISTRI, come “partner” di una propria sede al fine di poter indicare nelle schede anche soggetti non iscritti al SISTRI.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

- **InserisciSedeEdAziendaNonIscritte:** permette di inserire una sede non iscritta, appartenente ad una azienda anche essa non iscritta al SISTRI, come “partner” di una propria sede al fine di poter indicare nelle schede anche soggetti non iscritti al SISTRI. Tale metodo, inoltre, permette l’inserimento di un soggetto “privato” (in contrapposizione al soggetto “azienda”) per poter gestire casi come il conferimento di rifiuti da parte di un privato cittadino.
- **GetRegistroCronologico:** restituisce i dati del Registro Cronologico a partire dall’ID SIS della sede a cui è associato.
- **RecuperaRegistriAssociati:** restituisce l’elenco degli ID SIS dei Registri Cronologici su cui una “identity” specificata può operare.
- **RecuperaCategorieIscrizione:** aggiunto per la gestione delle Associazioni di Categoria, tale metodo permette di recuperare le informazioni su tutte le categorie iscritte per una determinata sede. Tra di esse deve essere utilizzata l’informazione relativa alla categoria per la quale la norma prevede sia possibile la delega dell’operatività SISTRI (allo stato attuale *tipicamente* le sedi interessate possono avere associata una coppia di sottocategorie).
- **GetVeicoli:** restituisce i veicoli associati ad una propria sede a partire dal suo ID SIS.
- **RecuperaCodiciCerVeicolo - DEPRECATO -:** tale metodo restituisce l’elenco dei Codici CER associati ad un veicolo per la categoria di trasporto indicata. Il veicolo viene specificato indicando la sua targa. Dalla versione 1.7.5 del SIS restituisce sempre Fault.
- **GetTokens:** restituisce i token associati ad una propria sede a partire dal suo ID SIS.

3.5.1.1 GETVERSIONEANAGRAFICAAZIENDA

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l’identificativo (userId) dell’utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l’operazione richiesta. In questo caso specifico un qualsiasi utente registrato al SISTRI ed abilitato a comunicare i dati sulla tracciabilità dei rifiuti può utilizzare questo servizio.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell’oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell’oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String codiceFiscaleAzienda	Questo parametro va valorizzato con il codice fiscale dell’azienda di interesse che deve essere esplicitamente iscritta al SISTRI.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
LongNumber	Restituisce la versione dell'anagrafica dell'azienda specificata.

FAULT specifici
Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore: <ul style="list-style-type: none"> • <code>DATA_RETRIEVING_ERROR</code>

3.5.1.2 GETVERSIONEANAGRAFICA

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta. In questo caso specifico un qualsiasi utente registrato al SISTRI ed abilitato a comunicare i dati sulla tracciabilità dei rifiuti può utilizzare questo servizio.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code> , presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSIS	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS dell'anagrafica di interesse.
String tipoAnagrafica	Questo parametro serve a specificare l'anagrafica di interesse. I valori ammessi sono i seguenti: {AZIENDA, SEDE, REGISTRO_CRONOLOGICO, SEDE_AZIENDA_PARTNER}

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
LongNumber	Restituisce la versione dell'anagrafica specificata.

FAULT specifici
Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore: <ul style="list-style-type: none"> • <code>DATA_RETRIEVING_ERROR</code>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3.5.1.3 RECUPERAVERSIONIAZIENDAESEDI

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta. Sarà possibile invocare con successo questo metodo valorizzando il campo identity con lo userId di un qualsiasi utente registrato al SISTRI .
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String codiceFiscaleAzienda	Questo parametro va valorizzato con il codice fiscale dell'azienda di interesse che deve essere esplicitamente iscritta al SISTRI.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
VersioniAziendaESedi	Restituisce una ennupla di coppie (idSIS, versione), una per l'azienda specificata ed una per ognuna delle sue sedi.

FAULT specifici
Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore: <ul style="list-style-type: none"> DATA_RETRIEVING_ERROR

3.5.1.4 GETAZIENDA

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta. Ad esempio, per invocare il metodo GetCatalogo va bene un qualsiasi userId, mentre per l'utilizzo del metodo GetSede è necessario utilizzare uno degli userId associati a quella sede (userId di delegati iscritti in quell'unità locale). Per invocare questo metodo è sufficiente l'utilizzo dello userId di un qualsiasi utente noto al SISTRI (non necessariamente associato all'azienda specificata).
ParametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

parametriAggiuntivi	Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String codiceFiscaleAzienda	Questo parametro va valorizzato con il codice fiscale dell'azienda di interesse che deve essere esplicitamente iscritta al SISTRI.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
Azienda	Restituisce l'anagrafica dell'azienda specificata.

FAULT specifici
Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore: <ul style="list-style-type: none"> • <i>DATA_RETRIEVING_ERROR</i>

NOTA 1: Alcuni Operatori di grandi dimensioni si sono iscritti al SISTRI specificando, a parità di Codice Fiscale, diversi rappresentanti legali in accordo con la loro effettiva organizzazione. La situazione per tali aziende è che esse vengono viste come una unica grande azienda "capogruppo" avente un'unica Sede Legale e come Unità Locali la somma delle Unità Locali di tutte le "Divisioni" iscritte. In particolare fra tali Unità Locali potranno essere presenti, come nel caso delle aziende "comuni", le Sedi Legali delle singole "Divisioni" qualora queste abbiano associata anche una categoria di trasporto. Per poter gestire i diversi Rappresentanti Legali specificati all'atto dell'iscrizione di tali "Divisioni", l'azienda "capogruppo" non avrà specificati il nome ed il cognome del rappresentante legale, che saranno invece presenti all'interno degli oggetti che descrivono le singole Unità Locali (Sede_summary) insieme al codice fiscale del rappresentante legale, al dettaglio della ragione sociale utilizzata per la "Divisione" all'atto dell'iscrizione ed il Codice della Pratica di iscrizione.

Il messaggio restituito dal metodo in esame in entrambe i casi analizzati, azienda "comune" e "capogruppo", non cambia a livello strutturale poiché la differenza si manifesta soltanto nel contenuto dei campi attraverso i quali è evidente la diversa tipologia aziendale. Di seguito un esempio per descrivere in dettaglio la risposta del metodo GetAzienda nei due casi specifici:

- Azienda "comune"

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

In questo caso nei campi “nome”, “cognome” e “ragioneSociale” dell’oggetto Azienda vengono specificati i dati anagrafici del rappresentante legale e la ragione sociale dell’azienda; gli stessi vengono poi specificati **anche** in ciascun elemento del sediSummary insieme alle informazioni del codice fiscale del rappresentante legale e al codice della pratica di iscrizione.

```
<azienda>
  <ragioneSociale>ragioneSocialeAziendaX</ragioneSociale>
  <cognome>cognomeRappresentanteLegaleX</cognome>
  <nome>nomeRappresentanteLegaleX</nome>
  .....
  <sediSummary>
    <tipoSede>
      <idCatalogo>UNITA LOCALE 1</idCatalogo>
      <description xsi:nil="1" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"/>
    </tipoSede>
    .....
    <nomeRappresentanteLegale>nomeRappresentanteLegaleX</nomeRappresentanteLegale>
    <cognomeRappresentanteLegale>cognomeRappresentanteLegaleX</cognomeRappresentanteLegale>
    <codFiscaleRappresentanteLegale>cfRappresentanteLegaleX</codFiscaleRappresentanteLegale>
    <codicePraticalscrizione>codicePraticalscrizioneX</codicePraticalscrizione>
    <ragioneSocialeDichiarata>ragioneSocialeAziendaX</ragioneSocialeDichiarata>
  </sediSummary>
  <sediSummary>
    <tipoSede>
      <idCatalogo>UNITA LOCALE 2</idCatalogo>
      <description xsi:nil="1" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"/>
    </tipoSede>
    .....
    <nomeRappresentanteLegale>nomeRappresentanteLegaleX</nomeRappresentanteLegale>
    <cognomeRappresentanteLegale>cognomeRappresentanteLegaleX</cognomeRappresentanteLegale>
    <codFiscaleRappresentanteLegale>cfRappresentanteLegaleX</codFiscaleRappresentanteLegale>
    <codicePraticalscrizione>codicePraticalscrizioneX</codicePraticalscrizione>
    <ragioneSocialeDichiarata>ragioneSocialeAziendaX</ragioneSocialeDichiarata>
  </sediSummary>
  .....
</azienda>
```

- Azienda “capogruppo”

In questo caso nei campi “nome” e “cognome” dell’oggetto Azienda vengono restituiti valori NULL mentre nel campo “ragioneSociale” viene specificata la ragione sociale dell’azienda “capogruppo”; per ciascun elemento sediSummary nei campi

1. “nomeRappresentanteLegale”
2. “cognomeRappresentanteLegale”

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3. "codFiscaleRappresentanteLegale"
4. "codicePraticalscrizione"
5. "ragioneSocialeDichiarata"

vengono specificate le informazioni relative alla singola azienda, appartenente al gruppo, alla quale la sede è iscritta.

```
<azienda>
  <ragioneSociale>ragioneSocialeAziendaCapogruppo</ragioneSociale>
  <cognome xsi:nil="1" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"/>
  <nome xsi:nil="1" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"/>
  .....
  <sediSummary>
    <tipoSede>
      <idCatalogo>UNITA LOCALE 1</idCatalogo>
      <description xsi:nil="1" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"/>
    </tipoSede>
    .....
    <nomeRappresentanteLegale>nomeRappresentanteLegaleX1</nomeRappresentanteLegale>
    <cognomeRappresentanteLegale>cognomeRappresentanteLegaleX1</cognomeRappresentanteLegale>
    <codFiscaleRappresentanteLegale>cfRappresentanteLegaleX1</codFiscaleRappresentanteLegale>
    <codicePraticalscrizione>codicePraticalscrizioneX1</codicePraticalscrizione>
    <ragioneSocialeDichiarata>ragioneSocialeAziendaX1</ragioneSocialeDichiarata>
  </sediSummary>
  <sediSummary>
    <tipoSede>
      <idCatalogo>UNITA LOCALE 2</idCatalogo>
      <description xsi:nil="1" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"/>
    </tipoSede>
    .....
    <nomeRappresentanteLegale>nomeRappresentanteLegaleX2</nomeRappresentanteLegale>
    <cognomeRappresentanteLegale>cognomeRappresentanteLegaleX2</cognomeRappresentanteLegale>
    <codFiscaleRappresentanteLegale>cfRappresentanteLegaleX2</codFiscaleRappresentanteLegale>
    <codicePraticalscrizione>codicePraticalscrizioneX2</codicePraticalscrizione>
    <ragioneSocialeDichiarata>ragioneSocialeAziendaX2</ragioneSocialeDichiarata>
  </sediSummary>
  .....
</azienda>
```

NOTA 2: I dettagli sull'azienda restituiti dal metodo GetAzienda permettono di distinguere le diverse tipologie di sedi attraverso l'appartenenza alle varie sottocategorie. Ciascun oggetto sediSummary contiene informazioni sulle sottocategorie di iscrizione della sede:

```
<sediSummary>
  <tipoSede>
    <idCatalogo>UNITA LOCALE</idCatalogo>
    <description xsi:nil="1" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"/>
```

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

```

</tipoSede>
<nomeSede>nomeSede</nomeSede>
<codiceIstatLocalita>codiceIstatLocalita</codiceIstatLocalita>
<codiceCatastale>codiceCatastale</codiceCatastale>
<nazione>nazione</nazione>
<siglaNazione>siglaNazione</siglaNazione>
<indirizzo>indirizzo</indirizzo>
<nrCivico>nrCivico</nrCivico>
<cap>cap</cap>
<sottocategorie>
  <idCatalogo>TTRA</idCatalogo>
  <description>TRASPORTATORI (art 212, comma 5, D.Lgs 152/2006)</description>
</sottocategorie>
<sottocategorie>
  <idCatalogo>LRAP</idCatalogo>
  <description>LEGALE RAPPRESENTANZA</description>
</sottocategorie>
<versione>
  <long>1</long>
</versione>
<idSIS>XXXXXX</idSIS>
<nomeRappresentanteLegale>nome</nomeRappresentanteLegale>
<cognomeRappresentanteLegale>cognome</cognomeRappresentanteLegale>
<codFiscaleRappresentanteLegale>codFiscale</codFiscaleRappresentanteLegale>
<codicePraticaIscrizione>codicePratica</codicePraticaIscrizione>
<ragioneSocialeDichiarata>ragioneSociale</ragioneSocialeDichiarata>
</sediSummary>

```

Nell'esempio è stata evidenziata la sezione dove individuare le sottocategorie di appartenenza della sede.

3.5.1.5 GETSEDE

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta. Ad esempio, per invocare il metodo GetCatalogo va bene un qualsiasi userId, mentre per l'utilizzo del metodo GetSede è necessario utilizzare uno degli userId associati a quella sede (userId di delegati iscritti in quell'unità locale). Per invocare questo metodo è necessario l'utilizzo dello userId di un utente associato alla sede specificata.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSIS	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della sede di interesse.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
Sede	Restituisce l'anagrafica della sede specificata.

FAULT specifici
Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore: <ul style="list-style-type: none"> • DATA_RETRIEVING_ERROR

3.5.1.6 RECUPERASEDESCHEDA

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISsede	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della sede di interesse.
LongNumber versioneSede	Questo parametro va valorizzato con la versione di interesse.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
SedeScheda	Restituisce l'anagrafica della sede alla versione specificata.

FAULT specifici

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore:

- `DATA_RETRIEVING_ERROR`

3.5.1.7 RECUPERASEDESUMMARY

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Per invocare questo metodo è sufficiente l'utilizzo dello userId di un qualsiasi utente noto al SISTRI (non necessariamente associato all'azienda specificata).
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code> , presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISsede	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della sede di interesse.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
Sede_summary	Restituisce il sottoinsieme dei campi "pubblici" dell'anagrafica della sede specificata.

FAULT specifici

Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore:

- `DATA_RETRIEVING_ERROR`

3.5.1.8 GETSEDIAZIENDEPARTNER

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta. Ad esempio, per invocare il metodo <code>GetCatalogo</code> va bene un qualsiasi

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<p>userId, mentre per l'utilizzo del metodo GetSede è necessario utilizzare uno degli userId associati a quella sede (userId di delegati iscritti in quell'unità locale).</p> <p>Per invocare questo metodo è necessario l'utilizzo dello userId di un utente associato alla sede specificata.</p>
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	<p>Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione().</p> <p>Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.</p>
String idSISede	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della sede di cui si vogliono recuperare le sedi partner.

OUTPUT

Tipo	Descrizione
Sede_summary[]	Per ogni sede partner di quella specificata viene restituito un elemento dell'array contenente delle informazioni anagrafiche riassuntive.

FAULT specifici

<p>Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DATA_RETRIEVING_ERROR

3.5.1.9 RECUPERASEDEPARTNER

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	<p>Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo.</p> <p>Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.</p> <p>Ad esempio, per invocare il metodo GetCatalogo va bene un qualsiasi userId, mentre per l'utilizzo del metodo GetSede è necessario utilizzare uno degli userId associati a quella sede (userId di delegati iscritti in quell'unità locale).</p> <p>Per invocare questo metodo è necessario l'utilizzo dello userId di un utente associato ad una sede che ha come partner quella specificata in questo metodo.</p>
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	<p>Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria,</p>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<p>presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code>.</p> <p>Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.</p>
String idSISedePartner	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della sede partner di cui si vogliono recuperare le informazioni in dettaglio.

OUTPUT

Tipo	Descrizione
SedeNonIscritta	<p>Viene restituita l'anagrafica della sede partner specificata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>datiSede</i>: contiene le informazioni principali della sede, quali indirizzo, codice catastale e località estera; • <i>ragioneSocialeAzienda</i>: specifica la ragione sociale dell'azienda cui è associata la sede partner; • <i>codiceFiscaleAzienda</i>: specifica il codice fiscale dell'azienda cui è associata la sede partner.

FAULT specifici

Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore:

- `DATA_RETRIEVING_ERROR`

3.5.1.10 AGGIUNGISEDENONISCRITTAADAZIENDA

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	<p>Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo.</p> <p>Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.</p> <p>Ad esempio, per invocare il metodo <code>GetCatalogo</code> va bene un qualsiasi userId, mentre per l'utilizzo del metodo <code>GetSede</code> è necessario utilizzare uno degli userId associati a quella sede (userId di delegati iscritti in quell'unità locale).</p> <p>Per invocare questo metodo è necessario l'utilizzo dello userId di un utente associato alla sede a cui si intende aggiungere un partner.</p>
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	<p>Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code>, presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code>.</p> <p>Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.</p>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

String idSISAziendaScritta	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS dell'azienda a cui si sta aggiungendo la sede non iscritta con cui si sta creando la partnership.
String DatiSedeNonIscritta.indirizzo	Questo parametro va valorizzato l'indirizzo della sede con cui si sta creando la partnership.
String DatiSedeNonIscritta.codiceCatastale	Questo parametro va valorizzato il codice catastale del comune della sede con cui si sta creando la partnership. Esempio: per Roma inserire "H501". <u>NOTA: tale campo va compilato solo in caso di sedi partner italiane, altrimenti deve essere lasciato vuoto.</u>
Catalogo DatiSedeNonIscritta.localitaEstera	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo, preso dal Catalogo LOCALITA_ESTERE (vedi paragrafo 3.8 al proposito), della località estera della sede con cui si sta creando la partnership. <u>NOTA: tale campo va compilato solo in caso di sedi partner estere, altrimenti deve essere lasciato vuoto.</u>

OUTPUT

Tipo	Descrizione
String	Viene restituito l'ID SIS della sede partner appena inserita.

FAULT specifici

Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore:

- `DATA_RETRIEVING_ERROR`

NOTA: la scelta relativa all'utilizzo del metodo *AggiungiSedeNonIscrittaAdAzienda* piuttosto che *InserisciSedeEdAziendaNonIscritte*, descritto nel seguito, per l'inserimento in SISTRI di una Sede non iscritta, è lasciata alla discrezionalità del sw gestionale. Il metodo *InserisciSedeEdAziendaNonIscritte* deve invece essere obbligatoriamente utilizzato nel caso di inserimento di un soggetto "privato" come meglio dettagliato di seguito nell'ambito della descrizione del metodo stesso. Si fa notare che qualora il metodo *InserisciSedeEdAziendaNonIscritte* venisse utilizzato passando, come codice fiscale dell'azienda "da inserire", un codice fiscale di un'azienda in realtà regolarmente iscritta al SISTRI, la chiamata al metodo emetterà eccezione, evidenziando che il metodo in questione non può essere chiamato per "inserire" un'azienda già iscritta al SISTRI, al fine di evitare la duplicazione delle anagrafiche.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3.5.1.11 INSERISCI SEDE ED AZIENDA NON ISCRITTE

NOTA: Oltre all'inserimento di un'azienda non iscritta al SISTRI, tale metodo permette anche l'inserimento di un soggetto "privato" (in contrapposizione al soggetto "azienda") per poter gestire casi come il conferimento di rifiuti da parte di un privato cittadino. Nella tabella sottostante è opportunamente messo in evidenza il valore da attribuire ai parametri del metodo nel caso di inserimento di un soggetto "privato".

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	<p>Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.</p> <p>Ad esempio, per invocare il metodo GetCatalogo va bene un qualsiasi userId, mentre per l'utilizzo del metodo GetSede è necessario utilizzare uno degli userId associati a quella sede (userId di delegati iscritti in quell'unità locale).</p> <p>Per invocare questo metodo è necessario l'utilizzo dello userId di un utente associato alla sede a cui si intende aggiungere un partner.</p>
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	<p>Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione().</p> <p>Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.</p>
String DatiAziendaNonIscritta.ragioneSociale	<p>Questo parametro va valorizzato la ragione sociale dell'azienda non iscritta con cui si sta creando la partnership.</p> <p><u>Caso soggetto "privato":</u> questo parametro va valorizzato con il nome e il cognome del soggetto privato.</p>
String DatiAziendaNonIscritta.codiceFiscale	<p>Questo parametro va valorizzato il codice fiscale dell'azienda non iscritta con cui si sta creando la partnership.</p> <p><u>Caso soggetto "privato":</u> questo parametro va valorizzato con il codice fiscale del soggetto privato.</p>
String DatiSedeNonIscritta.indirizzo	<p>Questo parametro va valorizzato l'indirizzo della sede con cui si sta creando la partnership.</p> <p><u>Caso soggetto "privato":</u> questo parametro va valorizzato con l'indirizzo del soggetto privato.</p>
String DatiSedeNonIscritta.codiceCatastale	<p>Questo parametro va valorizzato il codice catastale del comune della sede con cui si sta creando la partnership. Esempio: per Roma inserire "H501".</p> <p><u>Caso soggetto "privato":</u> questo parametro va valorizzato con il codice catastale del comune del soggetto privato.</p> <p>NOTA: <u>tale campo va compilato solo in caso di sedi partner italiane, altrimenti si deve lasciare vuoto.</u></p>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

Catalogo DatiSedeNonIscritta.localitaEstera	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo, preso dal Catalogo LOCALITA_ESTERE (vedi paragrafo 3.8 al proposito), della località estera della sede con cui si sta creando la partnership. <u>Caso soggetto "privato":</u> questo parametro va valorizzato con l'identificativo, preso dal Catalogo LOCALITA_ESTERE (vedi paragrafo 3.8 al proposito), della località estera del soggetto privato. NOTA: <u>tale campo va compilato solo in caso di sedi partner estere, altrimenti si deve lasciare vuoto.</u>
String DatiSedeLegaleNonIscritta.indirizzo	Questo parametro va valorizzato con l'eventuale l'indirizzo della sede Legale dell'azienda con cui si sta creando la partnership. <u>Caso soggetto "privato":</u> in questo caso tale parametro non va valorizzato.
String DatiSedeLegaleNonIscritta.codiceCatastale	Questo parametro va valorizzato con l'eventuale codice catastale del comune della sede legale dell'azienda con cui si sta creando la partnership. <u>Caso soggetto "privato":</u> in questo caso tale parametro non va valorizzato. NOTA: <u>tale campo va compilato solo in caso di sedi legali italiane, altrimenti si deve lasciare vuoto.</u>
Catalogo DatiSedeLegaleNonIscritta.localitaEstera	Questo parametro va valorizzato con l'eventuale identificativo, preso dal Catalogo LOCALITA_ESTERE (vedi paragrafo 3.8 al proposito), della località estera della sede legale dell'azienda con cui si sta creando la partnership. <u>Caso soggetto "privato":</u> in questo caso tale parametro non va valorizzato. NOTA: <u>tale campo va compilato solo in caso di sedi legali estere, altrimenti si deve lasciare vuoto.</u>

OUTPUT

Tipo	Descrizione
String	Viene restituito l'ID SIS della sede partner appena inserita. <u>Caso soggetto "privato":</u> viene restituito l'ID SIS con cui poter riferire il soggetto privato appena inserito.

FAULT specifici

Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore:

- DATA_RETRIEVING_ERROR

3.5.1.12 GETREGISTROCRONOLOGICO

INPUT

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

Parametro	Descrizione
String identity	<p>Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo.</p> <p>Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.</p> <p>Ad esempio, per invocare il metodo GetCatalogo va bene un qualsiasi userId, mentre per l'utilizzo del metodo GetSede è necessario utilizzare uno degli userId associati a quella sede (userId di delegati iscritti in quell'unità locale).</p> <p>Per invocare questo metodo è necessario l'utilizzo dello userId di un utente associato alla sede specificata.</p>
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	<p>Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione().</p> <p>Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.</p>
String idSISede	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della sede di cui si vogliono recuperare i registri associati.

OUTPUT

Tipo	Descrizione
RegistroCronologico[]	Restituisce l'anagrafica dei registri associati alla sede specificata.

FAULT specifici

Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore:

- `DATA_RETRIEVING_ERROR`

3.5.1.13 RECUPERAREGISTRIASSOCIATI

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	<p>Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo.</p> <p>Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.</p> <p>Ad esempio, per invocare il metodo GetCatalogo va bene un qualsiasi userId, mentre per l'utilizzo del metodo GetSede è necessario utilizzare uno degli userId associati a quella sede (userId di delegati iscritti in quell'unità locale).</p> <p>Per invocare questo metodo è necessario l'utilizzo dello userId di un utente associato alla sede specificata.</p>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code> , presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISsede	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della sede di cui si vogliono recuperare le sedi partner.

OUTPUT

Tipo	Descrizione
IdSISeVersione[]	Restituisce l'elenco delle coppie (ID SIS, versione) dei registri cronologici associati all'identity specificata.

FAULT specifici

Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore:

- `DATA_RETRIEVING_ERROR`

3.5.1.14 RECUPERACATEGORIEISCRIZIONE

Questo metodo è stato inserito per consentire di recuperare l'informazione `idSIS_sottocategorie` necessaria ai gestionali utilizzati dalle Associazioni Imprenditoriali delegate ad operare nel SISTRI per conto di aziende associate.

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (<code>userId</code>) dell'utente che invoca il metodo. Lo <code>userId</code> da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta. Ad esempio, per invocare il metodo <code>GetCatalogo</code> va bene un qualsiasi <code>userId</code> , mentre per l'utilizzo del metodo <code>GetSede</code> è necessario utilizzare uno degli <code>userId</code> associati a quella sede (<code>userId</code> di delegati iscritti in quell'unità locale). Per invocare questo metodo è necessario l'utilizzo dello <code>userId</code> di un utente associato alla sede specificata o delegato di Associazione di Categoria abilitato per essa.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	In tale caso il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> anche se valorizzato viene ignorato. Il valore da inserire in

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<p>tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code>, presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code>.</p> <p>Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.</p>
String <code>idSISsede</code>	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della sede di cui si vogliono recuperare i registri associati.

OUTPUT

Tipo	Descrizione
<code>CategoriaIscrizione[]</code>	Restituisce l'anagrafica delle categorie iscritte per la sede specificata.
String	Questo parametro viene valorizzato con l'ID SIS della sede passato in input (echo).

FAULT specifici

Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore:

- `DATA_RETRIEVING_ERROR`

3.5.1.15 GETVEICOLI

INPUT	
Parametro	Descrizione
String <code>identity</code>	<p>Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (<code>userId</code>) dell'utente che invoca il metodo.</p> <p>Lo <code>userId</code> da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.</p> <p>Ad esempio, per invocare il metodo <code>GetCatalogo</code> va bene un qualsiasi <code>userId</code>, mentre per l'utilizzo del metodo <code>GetSede</code> è necessario utilizzare uno degli <code>userId</code> associati a quella sede (<code>userId</code> di delegati iscritti in quell'unità locale).</p> <p>Per invocare questo metodo è necessario l'utilizzo dello <code>userId</code> di un utente associato alla sede specificata.</p>
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	<p>Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code>, presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code>.</p> <p>Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.</p>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

String idSISsede	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della sede di cui si vogliono recuperare i veicoli.
------------------	--

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
Veicolo[]	Per ogni veicolo associato alla sede specificata viene restituito un elemento dell'array contenente le relative informazioni.

FAULT specifici
Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore: <ul style="list-style-type: none"> • <code>DATA_RETRIEVING_ERROR</code>

3.5.1.16 RECUPERACODICICERVEICOLO

DEPRECATO

Il metodo sarà rimosso in future versioni del sw SIS.

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code> , presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String targa	Questo parametro va valorizzato con la targa del veicolo.
String categoriaTrasporto	Questo parametro va valorizzato con una delle categorie di trasporto del veicolo. I valori possibili per tale parametro sono i seguenti: {TTRA, TTCP, TRSU}

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
Catalogo[]	Restituisce l'elenco dei Codici CER associati al veicolo specificato per la categoria di trasporto indicata.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

FAULT specifici

Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore:

- `DATA_RETRIEVING_ERROR`

3.5.1.17 GETTOKENS

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta. Ad esempio, per invocare il metodo GetCatalogo va bene un qualsiasi userId, mentre per l'utilizzo del metodo GetSede è necessario utilizzare uno degli userId associati a quella sede (userId di delegati iscritti in quell'unità locale). Per invocare questo metodo è necessario l'utilizzo dello userId di un utente associato alla sede specificata.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISsede	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della sede di cui si vogliono recuperare i token.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
Token[]	Per ogni token associato alla sede specificata viene restituito un elemento dell'array contenente le relative informazioni.

FAULT specifici

Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore:

- `DATA_RETRIEVING_ERROR`

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3.5.2 SINCRONIZZAZIONE ANAGRAFICHE – LETTURA DATI DAL SIS

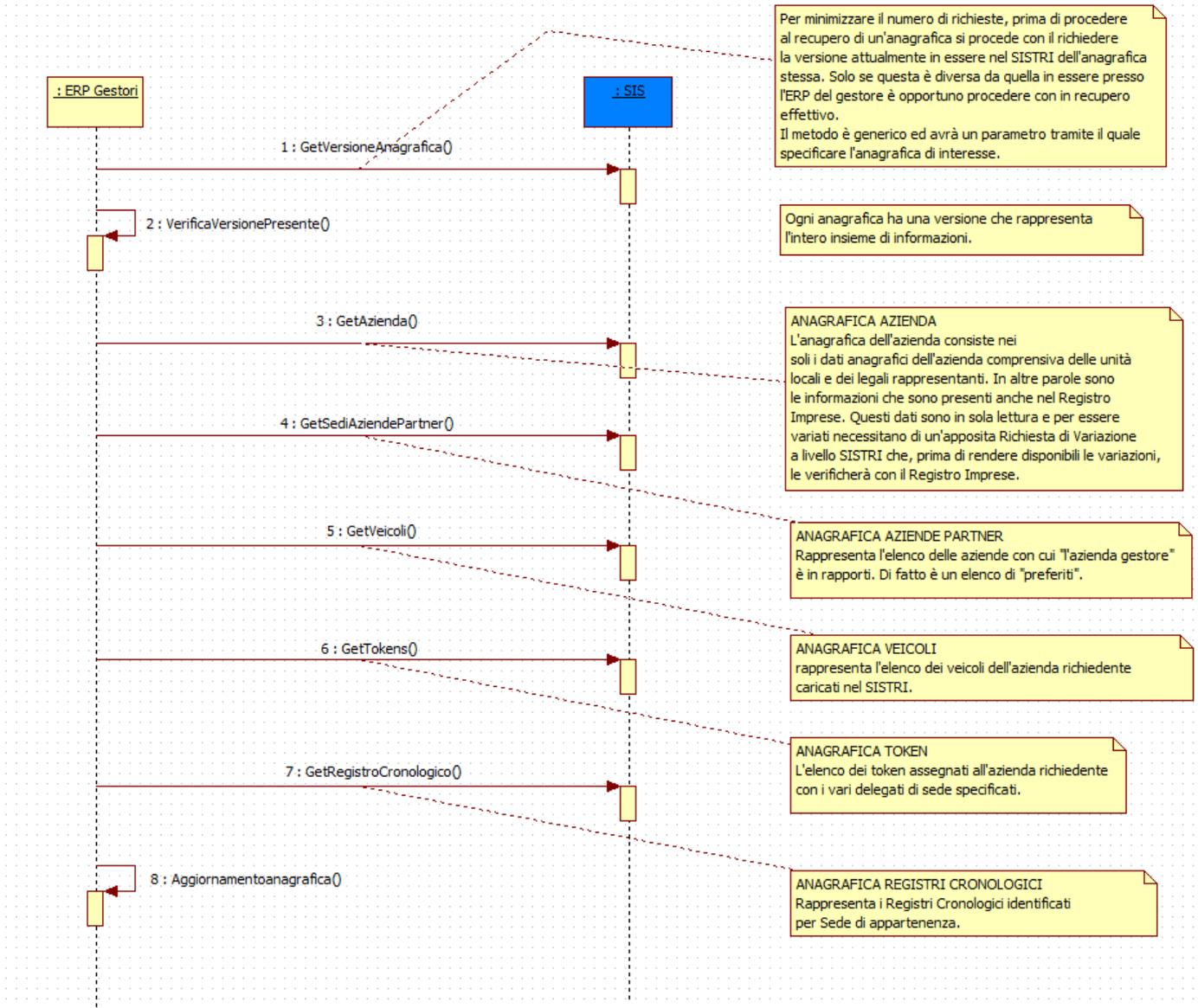


FIGURA 2 - SINCRONIZZAZIONE ANAGRAFICHE – LETTURA DATI DAL SIS

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3.6 INTERFACCIA IWS-SSL-MA_GESTIONE REGISTRAZIONI CRONO

L'interfaccia IWS-SSL-MA_GestioneRegistrazioniCrono espone i metodi utili per la gestione delle registrazioni cronologiche tramite l'interazione fra l'applicativo gestionale ed il sistema SIS.

3.6.1 DESCRIZIONE DEI METODI ESPOSTI

- **GetElencoRegistrazioniCrono:** restituisce l'elenco delle registrazioni cronologiche (filtrate per data ed eventualmente per stato, codice CER) associate ad un determinato Registro Cronologico identificato attraverso il suo ID SIS. Verrà restituito un elenco di max 20 registrazioni; il metodo restituisce comunque il numero totale di registrazioni individuate dalla query di ricerca - a meno che il set non sia troppo ampio, nel qual caso solleva eccezione, specificandone la causa - e permette di specificare la posizione nella lista delle registrazioni individuate a partire dalla quale cominciare a prendere le 20 voci da restituire.
- **RecuperaElencoldRegistrazioni:** restituisce l'elenco delle coppie (ID SIS, versione) delle registrazioni cronologiche (eventualmente filtrate per data, stato, codice CER) associate ad un determinato Registro Cronologico identificato attraverso il suo ID SIS. L'elenco restituito conterrà un max di 50 registrazioni; il metodo permette di specificare la posizione nella lista delle registrazioni individuate a partire dalla quale cominciare a prendere le 50 voci da restituire.
- **GetRegistrazioneCrono:** restituisce i dati relativi alla registrazione cronologica specificata attraverso il suo ID SIS.
- **PutRegistrazioneCronoCarico:** crea una nuova registrazione cronologica di carico nel sistema SIS con i dati specificati, associata ad un Registro Cronologico specificato tramite il suo ID SIS. Tale funzione restituisce al chiamante l'ID SIS della nuova registrazione appena creata.
- **UpdateRegistrazioneCronoCarico - DEPRECATO -:** permette l'aggiornamento sul sistema SIS di una registrazione cronologica di carico identificata tramite il suo ID SIS. L'aggiornamento risulterà possibile solo qualora la registrazione non sia stata già firmata. Da questo punto in poi il dato risulterà disponibile per il gestionale solo per la consultazione.
- **PutRegistrazioneCronoScarico:** crea una nuova registrazione cronologica di scarico nel sistema SIS con i dati specificati (fra i quali quelli relativi a delle registrazioni di carico, precedentemente create, specificate tramite il loro ID SIS), associata ad un Registro Cronologico specificato tramite il suo ID SIS. Tale funzione restituisce al chiamante l'ID SIS della nuova registrazione appena creata.
- **UpdateRegistrazioneCronoScarico - DEPRECATO -:** permette l'aggiornamento sul sistema SIS di una registrazione cronologica di scarico identificata tramite il suo ID SIS. L'aggiornamento risulterà possibile solo qualora la registrazione non sia stata già firmata. Da questo punto in poi il dato risulterà disponibile per il gestionale solo per la consultazione.
- **checkTransazioneRegistrazione:** permette di verificare l'esito di una chiamata ad uno dei metodi *PutRegistrazioneCrono** e di recuperare l'ID SIS della Registrazione da esso creata.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

- **GetVersioneRegistrazione:** permette di recuperare la versione della registrazione cronologica specificata attraverso il suo ID SIS.
- **DeleteRegistrazioneCrono:** cancella la registrazione cronologica specificata attraverso il suo ID SIS. La cancellazione risulterà possibile solo qualora la registrazione non sia stata già firmata. Da questo punto in poi il dato risulterà disponibile per il gestionale solo per la consultazione.
- **AssociaRegistrazioneScheda:** permette di associare alla scheda specificata attraverso il suo ID SIS la registrazione cronologica (precedentemente creata) specificata anche lei tramite il suo ID SIS. Si noti che la scheda deve essere stata firmata ma la registrazione può essere firmata soltanto dopo aver invocato AssociaRegistrazioneScheda.

NOTA: Poiché Scheda e Registrazione sono compilate in momenti diversi ed entrambe contengono dati relativi al rifiuto movimentato, all'atto dell'associazione il sistema SISTRI effettua le seguenti verifiche:

- a) compatibilità tra il registro al quale è associata la registrazione e quello indicato nella scheda (per maggiori dettagli si veda il capitolo 3.7 relativo alla gestione delle Schede);
 - b) "identità" del rifiuto al quale fanno riferimento oggetti registrazione e scheda, verificando l'uguaglianza dei valori dei seguenti attributi/oggetti:
 - a. CER
 - b. Stato fisico
 - c. Caratteristiche di pericolo
 - d. Posizione del rifiuto
- **RimuoviAssociazioneRegistrazioneScheda:** permette di rimuovere l'associazione precedentemente creata fra la scheda e la registrazione cronologica entrambe specificate attraverso il loro ID SIS. Non è possibile invocare questo metodo con successo dopo aver firmato la registrazione.

NOTA 1: Si vuole mettere in evidenza che al fine di consentire la massima precisione nella gestione di alcune particolari tipologie di rifiuti l'unità di misura del peso adottata per le quantità coinvolte nelle registrazioni è il milligrammo. Più specificatamente, per i seguenti attributi e oggetti verrà considerata come unità di misura il milligrammo; nel caso di volume verrà utilizzata come unità di misura il metro cubo:

Oggetto	Attributo
RegistrazioneCronoCarico	quantitaDaScaricare
RegistrazioneCrono	pesoVerificatoADestino
	quantitaResidua
	registrazioniCronoAssociate.quantitaMovimentata
RegistrazioneCronoSummary	quantitaResidua
	registrazioniCronoAssociate.quantitaMovimentata

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

RegistrazioneCronoBase	quantita
------------------------	----------

Oggetto	Attributo
RegistrazioneCronoBase	volume

NOTA 2: Causali e loro Utilizzo. Sono presenti, negli oggetti rappresentanti la Registrazione, opportuni campi il cui scopo è quello di permettere di specificare le causali di creazione, modifica dopo la firma oppure annullamento della Registrazione. I campi in questione sono denominati rispettivamente *causaleCreazione*, *causaleModifica* e *causaleAnnullamento*; tali campi sono di tipo Catalogo e si devono valorizzati con i valori presenti nel campo ID_CAUSALE_REG del relativo catalogo CAUSALI_REG. L'utilizzo di tali causali è il seguente:

- *causaleCreazione*: va specificata all'atto di creazione di una Registrazione che ne richieda l'utilizzo in accordo con i casi previsti nel Manuale Operativo (es: "riconsegna rifiuto respinto"). Tale parametro, una volta creata la registrazione, risulta di sola lettura e se modificato il nuovo valore verrà ignorato.
- *causaleModifica*: va specificata all'atto di modifica di una Registrazione Firmata in accordo con i casi previsti nel Manuale Operativo (es: nuova firma della registrazione per "annullamento parziale a seguito di respingimento").
- *causaleAnnullamento*: tale causale serve ad indicare, in accordo con i casi previsti nel Manuale Operativo, la motivazione dell'annullamento di una Registrazione Firmata e risulta essere un campo di "sola lettura" dell'oggetto registrazione, in quanto passata esplicitamente come parametro ai metodi di annullamento: all'atto del recupero dal SIS di una Registrazione Annullata, tale campo sarà valorizzato con la causale specificata all'atto dell'annullamento.

NOTA 3: Si vuole mettere in evidenza che al fine di consentire la corretta gestione dei parametri del tipo *RegistrazioneCrono_Base*, i flag opzionali, se non ne viene specificato il valore, vengono automaticamente inizializzati con il valore booleano "false".

NOTA 4: Nell'oggetto *RegistrazioneCrono_Base* è stato aggiunto il campo *volume* al fine di gestire, per le registrazioni di carico e scarico del trasportatore, il caso in cui il produttore non abbia inserito il peso.

NOTA 5: Nuova gestione automatismi. Al fine di semplificare le attività dei soggetti trasportatori la gestione delle Registrazioni di carico e Scarico per i medesimi, ed i relativi automatismi, è stata così modificata:

- **Il soggetto Trasportatore NON DEVE più effettuare Registrazioni di Carico e Scarico MANUALI.**

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

- Le RegISTRAZIONI di Carico del Trasportatore verranno generate automaticamente all'atto della firma della data di presa in carico (campo *dataOraCarico* della scheda trasportatore) da parte del Trasportatore.
- Le RegISTRAZIONI di Scarico del Trasportatore verranno generate all'atto della firma della data di fine trasporto (campo *dataOraScarico* della Scheda Trasportatore) da parte del Trasportatore.
- Le RegISTRAZIONI Cronologiche degli Intermediari e dei Consorzi continueranno ad essere generate all'atto della firma del destinatario o della data di fine trasporto dell'ultimo trasportatore in caso di transfrontaliero verso l'estero.

NOTA 6: Posizioni del rifiuto. Sia nelle RegISTRAZIONI che nelle Schede è possibile specificare un oggetto Posizione Rifiuto opzionale, il quale ha i seguenti possibili valori:

- *null* (se omesso), assumendo in questo caso l'implicita associazione tra registro e sede (quindi il rifiuto si intende presente/prodotto nell'unità locale)
- presente nell'unità locale iscritta, della quale si specifica l'ID SIS
- presente in una unità locale non iscritta al SISTRI, da specificare
- rifiuto fuori sede

Si noti che il primo ed il secondo caso, pur se logicamente equivalenti, sono diversi dal punto di vista dei dati, per cui se si sceglie di utilizzare una opzione piuttosto che l'altra, occorre essere consistenti, soprattutto per consentire la corretta associazione tra registrazione di scarico e scheda di movimentazione.

NOTA 7: Gestione della quantità residua per le registrazioni di carico firmate. È stato modificato il comportamento del sistema, nel senso che la quantità residua di una registrazione cronologica di carico firmata non viene modificata da una registrazione di scarico collegata finché quest'ultima resta "in bozza", ma è modificata soltanto a seguito della firma dello scarico. Tale modifica si è resa necessaria per consentire la gestione di registrazioni di scarico "in bozza" alternative, laddove la somma degli scarichi *in fieri* eccederebbe la quantità caricata.

Nota 8: Semantica dei campi `quantitaResiduaMaggioreDi` e `quantitaResiduaMinoreDi` nel filtro RegISTRAZIONI. Si fa presente che, malgrado il nome, la semantica di `quantitaResiduaMaggioreDi` è '>=', mentre per `quantitaResiduaMinoreDi` è '<='.

Nota 9: I campi delle registrazioni cronologiche di carico previsti per i destinatari generano errore se utilizzati con registri produttore. Ad esempio, se si valorizza in una registrazione di carico legata ad un registro produttore il campo `operazioneImpianto->IdCatalogo` viene sempre sempre riportato errore. Il campo `idSISsede_impiantoOrigine` è obbligatorio per i destinatari, mentre il campo `flagConferitoDaPrivato` viene ignorato; viceversa per i produttori il primo deve essere NULL e in secondo non presente (impostarlo a FALSE è comunque errato).

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

Fa eccezione il produttore con registro GCC, per il quale il campo `flagConferitoDaPrivato` serve a discriminare se `idSISsede_impiantoOrigine` debba essere valorizzato o meno:

- o `flagConferitoDaPrivato=TRUE`, `idSISsede_impiantoOrigine` è NULL
- o `flagConferitoDaPrivato=FALSE`, `idSISsede_impiantoOrigine` deve essere valorizzato

3.6.1.1 GETELENCOREGISTRAZIONICRONO

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code> , presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISRegistroCrono	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS del registro cronologico di cui si vogliono recuperare le registrazioni.
FiltroRegistrazioni filtroRegistrazioni	Questo parametro obbligatorio va valorizzato con opportuni valori che servono a restringere l'insieme delle registrazioni a cui si è interessati. Tutti i parametri specificati nel filtro vengono combinati con un'operazione di AND logico. In particolare i parametri <code>dataEoraRegistrazioneInizio</code> e <code>dataEoraRegistrazioneFine</code> permettono di specificare i rispettivi istanti temporali con precisione fino al secondo, es. <code>2011-01-31 18:15:04</code> (vedi paragrafo 2.10 al proposito). Il metodo segnala con opportune eccezioni gli errori più comuni nella valorizzazione del filtro, nonché nel caso il set selezionato sia troppo ampio.
LongNumber startItemPosition	Questo parametro permette di specificare la posizione nella lista delle registrazioni individuate dalla query di ricerca a partire dalla quale cominciare a prendere le voci da restituire. Se si omette si intende un valore di default pari a 1 .

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
ElencoRegistrazioniCrono	L'oggetto restituito contiene i seguenti campi: <ul style="list-style-type: none"> • <code>RegistrazioneCronoSummary[]</code>: Per ogni registrazione coinvolta nella risposta viene restituito un elemento dell'array contenente un riassunto

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<p>delle relative informazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>startItemPosition</i>: contiene la posizione della prima voce restituita dall'invocazione del metodo nell'ambito della lista totale delle voci individuate dalla query di ricerca (sarà sempre compresa fra 1 e <i>itemsIndividuati</i> estremi inclusi). • <i>endItemPosition</i>: contiene la posizione dell'ultima voce restituita dall'invocazione del metodo nell'ambito della lista totale delle voci individuate dalla query di ricerca (sarà sempre compresa fra <i>startItemPosition</i> e <i>itemsIndividuati</i> estremi inclusi). • <i>itemsRitornati</i>: contiene il numero di voci restituite dall'invocazione del metodo (coincide con la dimensione dell'array <i>RegistrazioneCronoSummary[]</i>). • <i>itemsIndividuati</i>: contiene il numero totale di voci individuate dalla query di ricerca (tale valore sarà sempre maggiore o uguale alla dimensione dell'array <i>RegistrazioneCronoSummary[]</i>). • <i>info</i>: è un array di stringhe contenente eventuali informazioni di dettaglio relative all'esito dell'operazione di ricerca.
--	--

3.6.1.2 RECUPERA ELENCO ID REGISTRAZIONI

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	<p>Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo.</p> <p>Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.</p>
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	<p>Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <i>idSIS_sottocategoriaDelegata</i> dell'oggetto <i>DatiDelegante</i> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <i>idSIS_sottocategoria</i>, presente nell'oggetto <i>CategoriaIscrizione</i> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <i>RecuperaCategorieIscrizione()</i>.</p> <p>Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.</p>
String idSISRegistroCrono	<p>Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS del registro cronologico di cui si vogliono recuperare le registrazioni.</p>
FiltroRegistrazioni filtroRegistrazioni	<p>Questo parametro obbligatorio va valorizzato con opportuni valori che servono a restringere l'insieme delle registrazioni a cui si è interessati.</p> <p>Tutti i parametri specificati nel filtro vengono combinati con un'operazione di AND logico.</p> <p>In particolare i parametri <i>dataEoraRegistrazioneInizio</i> e <i>dataEoraRegistrazioneFine</i> permettono di specificare i rispettivi istanti temporali con precisione fino al secondo, es. 2011-01-31 18:15:04 (vedi paragrafo 2.10 al proposito).</p> <p>Il metodo segnala con opportune eccezioni gli errori più comuni nella valorizzazione del filtro, nonché nel caso il set selezionato sia troppo ampio.</p>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

Long startItemPosition	Questo parametro permette di specificare la posizione nella lista delle registrazioni individuate dalla query di ricerca a partire dalla quale cominciare a prendere le voci da restituire. Se si omette si intende un valore di default pari a 1.
------------------------	---

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
ElencoldRegistrazioni	<p>L'oggetto restituito contiene i seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>IdRegistrazioni[]</i>: Per ogni registrazione cronologica coinvolta nella risposta viene restituita una coppia (ID SIS, versione) come elemento dell'array. • <i>startItemPosition</i>: contiene la posizione della prima voce restituita dall'invocazione del metodo nell'ambito della lista totale delle voci individuate dalla query di ricerca (sarà sempre compresa fra 1 e <i>itemsIndividuati</i> estremi inclusi). • <i>endItemPosition</i>: contiene la posizione dell'ultima voce restituita dall'invocazione del metodo nell'ambito della lista totale delle voci individuate dalla query di ricerca (sarà sempre compresa fra <i>startItemPosition</i> e <i>itemsIndividuati</i> estremi inclusi). • <i>itemsRitornati</i>: contiene il numero di voci restituite dall'invocazione del metodo (coincide con la dimensione dell'array <i>IdRegistrazioni[]</i>). • <i>itemsIndividuati</i>: contiene il numero totale di voci individuate dalla query di ricerca (tale valore sarà sempre maggiore o uguale alla dimensione dell'array <i>IdRegistrazioni[]</i>). • <i>info</i>: è un array di stringhe contenente eventuali informazioni di dettaglio relative all'esito dell'operazione di ricerca.

3.6.1.3 GETREGISTRAZIONECRONO

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	<p>Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <i>idSIS_sottocategoriaDelegata</i> dell'oggetto <i>DatiDelegante</i> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <i>idSIS_sottocategoria</i>, presente nell'oggetto <i>CategoriaIscrizione</i> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <i>RecuperaCategorieIscrizione()</i>.</p> <p>Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.</p>
String idSISRegistrazioneCrono	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione cronologica di cui si vogliono recuperare i dettagli.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
RegistrazioneCrono	Restituisce le informazioni di dettaglio della registrazione cronologica specificata.

3.6.1.4 PUTREGISTRAZIONECRONOCARICO

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISRegistroCrono	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS del registro cronologico a cui si vuole associare la nuova registrazione di carico.
RegistrazioneCronoBase registrazione	Questo parametro va valorizzato con gli opportuni valori della nuova registrazione cronologica che si vuole creare.
String UUID_Transazione	Questo parametro <u>opzionale</u> è stato aggiunto per permettere il check della transazione e, se utilizzato, deve essere valorizzato con un UUID di massimo 128 caratteri <u>diverso per ogni transazione</u> . Per maggiori informazioni sugli UUID e su come possono essere generati si può fare riferimento al seguente link: http://en.wikipedia.org/wiki/Universally_unique_identifier

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Viene restituito l'ID SIS della registrazione cronologica appena creata.

3.6.1.5 UPDATEREGISTRAZIONECRONOCARICO

DEPRECATO

Il metodo sarà rimosso in future versioni del sw SIS.

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISRegistrazioneCrono	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione cronologica di carico che si vuole modificare.
RegistrazioneCronoBase registrazione	Questo parametro va valorizzato con gli opportuni valori della nuova registrazione cronologica che andrà a sostituire la vecchia registrazione che si sta modificando. NOTA: anche qualora si volessero variare solo alcuni dei valori della vecchia registrazione, è necessario compilare l'intero oggetto "registrazione" poiché il significato del presente metodo è il seguente: <i>"sostituisci la registrazione di ID SIS specificato con questa che ti sto passando!"</i>
LongNumber versionToUpdate	Questo parametro va valorizzato con la versione della registrazione che si vuole modificare (ultima versione della registrazione in possesso del gestionale); qualora tale valore non dovesse combaciare con la versione della registrazione presente sul SIS all'atto dell'update, verrà sollevata opportuna eccezione. Scopo di tale parametro è permettere l'individuazione e la gestione di eventuali modifiche concorrenti della stessa registrazione (es.: gestionale – portale SISTRI)

OUTPUT

Tipo	Descrizione
LongNumber	Viene restituita la nuova "versione" della scheda modificata.

3.6.1.6 PUTREGISTRAZIONECRONOSCARICO

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISRegistroCrono	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS del registro cronologico a cui si vuole associare la nuova registrazione di scarico.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

RegistrazioneCronoCarico[] registrazioniCronoCarico	Ogni elemento di questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione di carico a cui si vuole associare la nuova registrazione di scarico e con la relativa quantità da scaricare.
RegistrazioneCronoBase registrazione	Questo parametro va valorizzato con gli opportuni valori della nuova registrazione cronologica che si vuole creare.
String UUID_Transazione	Questo parametro opzionale è stato aggiunto per permettere il check della transazione e, se utilizzato, deve essere valorizzato con un UUID di massimo 128 caratteri <u>diverso per ogni transazione</u> . Per maggiori informazioni sugli UUID e su come possono essere generati si può fare riferimento al seguente link: http://en.wikipedia.org/wiki/Universally_unique_identifier

OUTPUT

Tipo	Descrizione
String	Viene restituito l'ID SIS della registrazione cronologica appena creata.

3.6.1.7 UPDATEREGISTRAZIONECRONOSCARICO

DEPRECATO

Il metodo sarà rimosso in future versioni del sw SIS.

INPUT

Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISRegistrazioneCrono	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione cronologica di scarico che si vuole modificare.
RegistrazioneCronoCarico[] registrazioniCronoCarico	Ogni elemento di questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione di carico a cui si vuole associare la nuova registrazione di scarico e con la relativa quantità da scaricare. NOTA: anche per tale parametro valgono le considerazioni fatte per il parametro successivo, con la sola eccezione che qualora non venga passata alcuna "registrazioniCronoCarico" il sistema manterrà per default le "registrazioniCronoCarico" della registrazione di scarico originale.
RegistrazioneCronoBase	Questo parametro va valorizzato con gli opportuni valori della nuova

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

registrazione	registrazione cronologica che andrà a sostituire la vecchia registrazione che si sta modificando. NOTA: anche qualora si volessero variare solo alcuni dei valori della vecchia registrazione, è necessario compilare l'intero oggetto "registrazione" poiché il significato del presente metodo è il seguente: <i>"sostituisci la registrazione di ID SIS specificato con questa che ti sto passando!"</i>
LongNumber versionToUpdate	Questo parametro va valorizzato con la versione della registrazione che si vuole modificare (ultima versione della registrazione in possesso del gestionale); qualora tale valore non dovesse combaciare con la versione della registrazione presente sul SIS all'atto dell'update, verrà sollevata opportuna eccezione. Scopo di tale parametro è permettere l'individuazione e la gestione di eventuali modifiche concorrenti della stessa registrazione (es. gestionale – portale SISTRI)

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
LongNumber	Viene restituita la nuova "versione" della scheda modificata.

3.6.1.8 CHECKTRANSAZIONEREGISTRAZIONE

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta. NOTA BENE: <u>in questo particolare caso, affinché il metodo di checkTransazioneRegistrazione() restituisca un valore corretto, al parametro identity DEVE essere assegnato lo stesso valore utilizzato nel metodo PutRegistrazioneCrono*() della cui transazione si vuole conoscere l'esito.</u>
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String UUID_Transazione	Questo parametro va valorizzato con l'UUID precedentemente passato in input al metodo PutRegistrazioneCrono*() della cui transazione si vuole conoscere l'esito.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

String	<p>Se l'UUID passato in input è presente nel Database SISTRI (e quindi la transazione è avvenuta con successo) viene restituito l'ID SIS della Registrazione creata dalla transazione.</p> <p>Se l'UUID passato in input non è presente nel Database SISTRI (e quindi la transazione non è avvenuta con successo) viene restituito il valore <i>null</i>.</p> <p>Qualora sia presente più volte nel Database SISTRI (il che significa che non sono stati rispettati i criteri alla base della generazione di un UUID) il metodo solleva un'eccezione.</p>
--------	---

FAULT specifici

Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore:

- *TRANSACTION_ERROR*

3.6.1.9 GETVERSIONEREGISTRAZIONE

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	<p>Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <i>idSIS_sottocategoriaDelegata</i> dell'oggetto <i>DatiDelegante</i> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <i>idSIS_sottocategoria</i>, presente nell'oggetto <i>CategoriaIscrizione</i> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <i>RecuperaCategorieIscrizione()</i>.</p> <p>Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.</p>
String idSISRegistrazioneCrono	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione cronologica di cui si vuole recuperare la versione.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
LongNumber	Viene restituita la versione della registrazione cronologica specificata.

3.6.1.10 DELETEREGISTRAZIONECRONO

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISRegistrazioneCrono	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione cronologica che si vuole cancellare.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
----	Per il presente metodo non è previsto alcun tipo di informazione di output.

3.6.1.11 ASSOCIAREGISTRAZIONESCHEDA

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISRegistrazioneCrono	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione a cui si vuole associare la scheda .
String idSISscheda	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda che si vuole associare alla registrazione.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
----	Per il presente metodo non è previsto alcun tipo di informazione di output. Il fallimento, tuttavia, solleverà l'opportuna eccezione.

3.6.1.12 RIMUOVIASSOCIAZIONEREGISTRAZIONESCHEDA



Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISRegistrazioneCrono	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione a cui si vuole rimuovere l'associazione.
String idSIScheda	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda che si vuole rimuovere dall'associazione.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
-----	Per il presente metodo non è previsto alcun tipo di informazione di output. Il fallimento, tuttavia, solleverà l'opportuna eccezione.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3.6.2 CARICAMENTO INIZIALE REGISTRI CRONOLOGICI

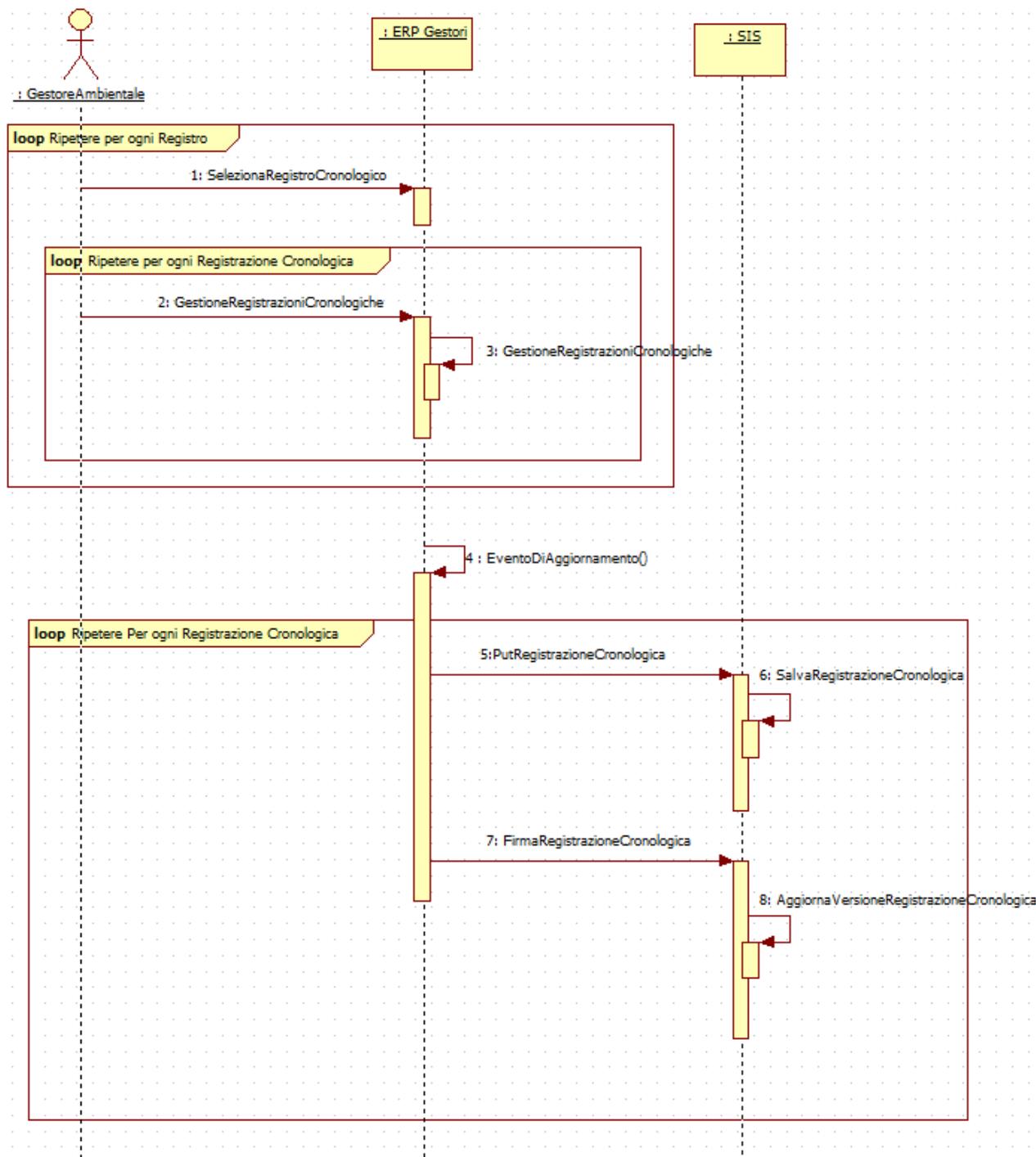


FIGURA 3 - CARICAMENTO INIZIALE REGISTRI CRONOLOGICI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3.6.3 CONSULTAZIONE REGISTRI CRONOLOGICI

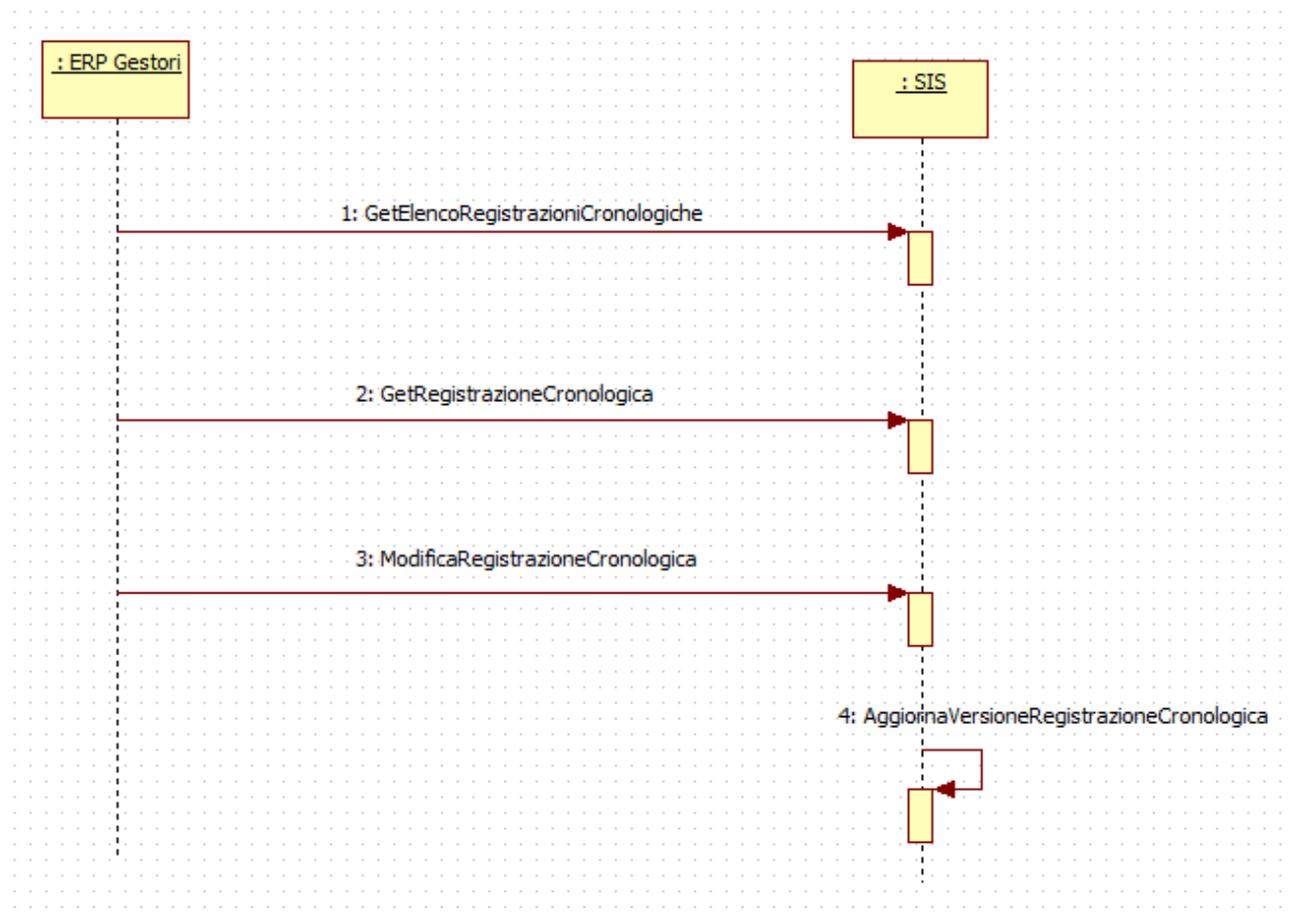


FIGURA 4 - CONSULTAZIONE REGISTRI CRONOLOGICI

Come specificato nella nota, operazioni di “update” sui dati inviati al SIS saranno possibili da parte del gestionale solo fino a quando i dati in oggetto non saranno stati firmati.

Da questo punto in poi i dati risulteranno disponibili solo per la consultazione.

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3.7 INTERFACCIA IWS-SSL-MA_GESTIONESCHEDASISTRI

L'interfaccia IWS-SSL-MA_GestioneSchedaSISTRI espone i metodi utili per la gestione delle Schede SISTRI tramite l'interazione fra l'applicativo gestionale ed il sistema SIS.

3.7.1 DESCRIZIONE DEI METODI ESPOSTI

- **GetElencoMovimentazioni:** restituisce l'elenco delle movimentazioni eventualmente filtrate per data e stato. Viene restituito un elenco di max 20 movimentazioni; il metodo restituisce comunque il numero totale di movimentazioni individuate dalla query di ricerca – a meno che il set selezionato non sia troppo ampio, nel qual caso solleva un'eccezione – e permette di specificare la posizione nella lista delle movimentazioni individuate a partire dalla quale cominciare a prendere le 20 voci da restituire.
- **RecuperaElencoldMovimentazioni:** restituisce l'elenco delle coppie (ID SIS, versione) delle movimentazioni eventualmente filtrate per data e stato. Viene restituito un elenco di max 50 movimentazioni; il metodo restituisce comunque il numero totale di movimentazioni individuate dalla query di ricerca – nel caso di set troppo ampio solleva un'eccezione - e permette di specificare la posizione nella lista delle movimentazioni individuate a partire dalla quale cominciare a prendere le 50 voci da restituire.
- **GetMovimentazioneRifiuto:** restituisce i dati relativi alla movimentazione specificata attraverso il suo ID SIS.
- **GetMovimentazioneByIdScheda:** restituisce i dati relativi alla movimentazione associata alla Scheda specificata attraverso il suo ID SIS.
- **RecuperaIdSISMovimentazione:** permette di recuperare l'ID SIS di una movimentazione passando in input il suo Identificativo SISTRI (riferimento alla sezione 2.6 per la differenza tra ID SIS e ID SISTRI) e il relativo numero di serie: tali informazioni sono attributi della movimentazione presenti nell'oggetto Movimentazione come
 - idSISTRI (tipo: stringa)
 - movimentazioneNumeroSerie (tipo: stringa)
- **GetVersioneMovimentazione:** permette di recuperare la versione della movimentazione specificata attraverso il suo ID SIS.
- **GetElencoSchedeSISTRI:** restituisce l'elenco delle Schede SISTRI associate ad una movimentazione identificata attraverso il suo ID SIS.
- **GetElencoSchedeSISTRI_zipped - DEPRECATO -:** restituisce il solo elenco delle coppie (ID SIS, versione) delle Schede SISTRI associate ad una movimentazione identificata attraverso il suo ID SIS.
- **GetSchedaSISTRI:** restituisce i dati relativi alla Scheda SISTRI specificata attraverso il suo ID SIS.
- **PutSchedaSISTRI_Produttore:** crea una nuova scheda del Produttore nel sistema SIS. Il sistema SIS provvede in automatico a creare la Movimentazione a cui tale nuova scheda sarà associata; i dati relativi alla movimentazione automaticamente creata dal sistema SIS



Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

potranno essere recuperati dallo stesso attraverso l'utilizzo dei metodi precedentemente dettagliati. Tale funzione restituisce al chiamante l'ID SIS della scheda appena creata.

- **PutSchedaSISTRI_Trasportatore_Destinatarario:** crea una nuova scheda (non Produttore) nel sistema SIS associata ad una Movimentazione specificata tramite il suo ID SIS. Tale funzione restituisce al chiamante l'ID SIS della scheda appena creata.
- **ModificaSchedaSISTRI - DEPRECATO -:** permette l'aggiornamento sul sistema SIS di una scheda identificata tramite il suo ID SIS. L'aggiornamento risulterà possibile solo qualora la scheda non sia stata firmata.
- **checkTransazioneScheda:** permette di verificare l'esito di una chiamata ad uno dei metodi *PutSchedaSISTRI** e di recuperare l'ID SIS della Scheda da esso creata.
- **GetVersioneScheda:** permette di recuperare la versione della scheda specificata attraverso il suo ID SIS.
- **DeleteSchedaSISTRI:** cancella la scheda specificata attraverso il suo ID SIS. La cancellazione risulterà possibile solo qualora la scheda non sia stata firmata; dopo di che il dato risulterà disponibile solo per la consultazione.
- **RichiediCodiciPerMovimentazioniBianche:** permette di richiedere un certo numero (fino ad un centinaio) di set di codici (identificativo movimentazione, numero serie movimentazione, ID SIS) per permettere la stampa in locale di movimentazioni "in bianco". Questo metodo deve essere chiamato prima di *PutSchedaSISTRI_Produttore_BIANCA* per riconciliare una Scheda produttore o di *RiconciliaSchedaSISTRI_Produttore_BIANCA* in caso di trasbordo.

NOTA: allo stato attuale l'identificativo movimentazione e il numero di serie associato non codificano alcun riferimento temporale, quindi non "scadono". Per questo motivo non è fornito un metodo per "restituire" o annullare i tali codici: si possono continuare ad usare fino ad esaurimento anche in un anno diverso da quello in cui sono stati richiesti.

- **PutSchedaSISTRI_Produttore_BIANCA:** permette di creare una nuova scheda del Produttore associandola ad una movimentazione "in bianco" precedentemente creata; in sostanza permette di riportare nel SIS i dati della scheda del Produttore compilati sul "cartaceo" di una movimentazione "in bianco". **Questo metodo differisce** dal metodo *PutSchedaSISTRI_Produttore* descritto sopra **in quanto richiede in input** un ID SIS di una Movimentazione "Bianca" precedentemente creata a cui associare la Scheda del Produttore che si sta creando, invece di creare automaticamente una nuova Movimentazione a cui associare contestualmente la Scheda del Produttore. Tale funzione restituisce al chiamante l'ID SIS della scheda appena creata.
- **RiconciliaSchedaSISTRI_Produttore_BIANCA:** il comportamento di tale metodo è esattamente uguale a quello del metodo *PutSchedaSISTRI_Produttore_BIANCA*, fatta eccezione per la possibilità di specificare come parametro di input numero e serie della eventuale movimentazione "padre" associata, ossia della movimentazione che ha dato origine alla movimentazione "in bianco" che si va ora ad inserire nel sistema. Tale funzionalità è necessaria per gestire i casi di "trasbordo", situazioni in cui una scheda Trasportatore viene "trasbordata" dando origine a delle movimentazioni "figlie" di quella originaria (per ulteriori dettagli sul **processo di trasbordo** si rimanda al Manuale Operativo).

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Al fine di meglio chiarire il funzionamento dei due metodi PutSchedaSISTRI_Produttore e PutSchedaSISTRI_Trasportatore_Destinatarario si fa notare la presenza del campo tipoRegCronologico all'interno della struttura dati di input dei metodi. Tale campo (che fa riferimento al relativo "Catalogo" come spiegato nel capitolo successivo) indica il tipo della scheda. Viene utilizzato come riferimento il catalogo dei registri poiché i tipi di scheda sono un sottoinsieme dei tipi di registro cronologico.

Di seguito si riportano i possibili valori che tale campo può assumere nelle schede (colonna di sinistra) insieme alla relativa descrizione e macrocategoria:

ID_TIPO_REG_CRONOLOGICO	DESCRIZIONE_TIPO_REG_CRONO	MACRO_CATEGORIA
ATR	ALTRO - TERMINALISTI, OPERATORI LOGISTICI E RACCOMANDATARI MARITTIMI	ALTRO
PRD	PRODUTTORE/DETTENTORE RIFIUTI SPECIALI	PRODUTTORE
REC	REGIONE CAMPANIA	PRODUTTORE
TRS	TRASPORTATORI RIFIUTI SPECIALI	TRASPORTATORE
TRC	TRASPORTATORI RIFIUTI URBANI nella REGIONE CAMPANIA	TRASPORTATORE
TCP	PRODUTTORE/TRASPORTATORE IN CONTO PROPRIO	PRODUTTORE/TRASPORTATORE_CONTO_PROPRIO
GCC	CONCESSIONARIO/GESTORE CASE COSTRUTTRICI/AUTOMERCATO	PRODUTTORE
GDI	GESTORI - IMPIANTO DI DISCARICA	DESTINATARIO
GRS	GESTORI - IMPIANTO DI RECUPERO/SMALTIMENTO	DESTINATARIO
GIC	GESTORI - IMPIANTO DI INCENERIMENTO E COINCENERIMENTO	DESTINATARIO
GRA	GESTORI - R.A.E.E.	DESTINATARIO
GDR	GESTORI - IMPIANTO DI DEMOLIZIONE E ROTTAMAZIONE VEICOLI	DESTINATARIO
GFV	GESTORI - IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE VEICOLI FUORI USO	DESTINATARIO
GRR	GESTORI - CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI	DESTINATARIO
CIR	COMMERCIANTE/INTERMEDIARIO DI RIFIUTI SENZA DETENZIONE	COMMERCIANTE/INTERMEDIARIO
CRR	CONSORZI ISTITUITI PER IL RECUPERO ED IL RICICLAGGIO DI PARTICOLARI TIPOLOGIE DI RIFIUTI	CONSORZI
RD1 NON USARE PER SCHEDE^(*)	GESTORI - IMPIANTO DI RECUPERO/SMALTIMENTO (R13-D15)	DESTINATARIO
GRC	CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DELLA REGIONE CAMPANIA	DESTINATARIO

^(*) Al registro RD1 sono collegabili i seguenti tipi di schede:

- per i rifiuti in uscita PRD

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

- per i rifiuti in ingresso GRS, GDI, GIC, GRA, GDR, GFV, GRR

NOTA 2: Si vuole mettere in evidenza che, al fine di consentire la massima precisione nella gestione di alcune particolari tipologie di rifiuti, l'unità di misura del peso adottata per le quantità coinvolte nelle schede è il milligrammo. Più specificatamente, per i seguenti attributi e oggetti verrà considerata come unità di misura del peso il milligrammo; come unità di misura del volume sarà utilizzato il metro cubo:

Oggetto	Attributo
SchedaSISTRI_Prod_Trasp_CP	quantita
SchedaSISTRI_Produttore	quantita
SchedaSISTRI_Destinatario	quantitaRicevuta
RegistrazioneCronoCarico	quantitaDaScaricare

Oggetto	Attributo
SchedaSISTRI_Prod_Trasp_CP	volume
SchedaSISTRI_Produttore	volume

NOTA 3: Causali e loro Utilizzo. Si vuole mettere in evidenza la presenza negli oggetti rappresentanti la Scheda di opportuni campi il cui scopo è quello di permettere di specificare le causali di creazione, modifica dopo la firma ed annullamento della Scheda. I campi in questione sono denominati rispettivamente causaleCreazione, causaleModifica e causaleAnnullamento; tali campi sono tutti e tre di tipo Catalogo e vanno valorizzati con i valori presenti nel campo ID_CAUSALE_SCH del relativo catalogo CAUSALI_SCHEDA. L'utilizzo di tali causali è il seguente:

- *causaleCreazione:* va specificata all'atto di creazione di una Scheda che ne richieda l'utilizzo in accordo con i casi previsti nel Manuale Operativo (es: Schede "figlie", cioè generate in conseguenza di un trasbordo). Tale parametro, una volta creata la scheda, risulta di sola lettura e se modificato il nuovo valore verrà ignorato.
- *causaleModifica:* va specificata all'atto di modifica di una Scheda Firmata in accordo con i casi previsti nel Manuale Operativo (ad esempio per una nuova firma della scheda per "Dati confermati dal delegato titolare").
- *causaleAnnullamento:* tale causale serve ad indicare, in accordo con i casi previsti nel Manuale Operativo, la motivazione dell'annullamento di una Scheda Firmata e risulta essere un campo di "sola lettura" dell'oggetto scheda, in quanto passata esplicitamente come parametro ai metodi di annullamento: all'atto del recupero dal SIS di una Scheda Annullata tale campo sarà valorizzato con la causale specificata all'atto dell'annullamento.

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

NOTA 4: Gestione delle Schede in BIANCO. Si precisa che la gestione delle schede in bianco viene fatta in maniera analoga per tutte le categorie:

- *la generazione* di schede in bianco si richiede tramite il metodo `RichiediCodiciPerMovimentazioniBianche`;
- *la riconciliazione* tramite i metodi `PutSchedaSISTRI_Produttore_BIANCA` e `RiconciliaSchedaSISTRI_Produttore_BIANCA` (il secondo per il trasbordo).

Naturalmente i dati da riconciliare comprendono l'area di produzione rifiuto (in tutti i casi di riferimento), quindi anche per il trasporto conto proprio.

Si rimanda al **manuale operativo** e alle **guide utente** (sezione "Come si applicano le procedure") per la descrizione di tutte le casistiche che possono comportare l'utilizzo di schede in bianco.

NOTA 5: Oggetto Scheda SISTRI Produttore, casi transfrontalieri. Si precisa che i campi SENZA il suffisso "_produttore" sono utilizzati in caso di trasporto **transfrontaliero** VERSO l'estero per indicare i dati riferiti al destinatario estero; i campi CON il suffisso "_produttore" sono invece utilizzati in caso di trasporto **transfrontaliero** DALL'estero per indicare i dati riferiti al produttore estero.

NOTA 6: Nuova gestione quantità e volume nelle schede SISTRI. Il campo *volume* presente negli oggetti *Scheda SISTRI_Produttore* e *Scheda SISTRI_Prod_Trasp_CP* è applicabile solo alle seguenti tipologie di schede:

- *Produttore Detentore Rifiuti Speciali*
- *Trasportatore dei propri rifiuti*
- *Comuni della Regione Campania*

ossia a Schede il cui campo *tipoRegCronologico* valorizzato sia valorizzato a "PRD", "TCP" o "REC" rispettivamente.

Le regole di validazione sul campo *volume* sono correlate con quelle sui campi *quantita* e flag "Peso da Verificarsi a Destino" (*flagPesoADestino*).

Le regole sono le seguenti:

Se *flagPesoADestino* è false → il campo *quantita* deve essere diverso da NULL e da 0

Se *flagPesoADestino* è true → Almeno uno tra i campi *quantita* e *volume* deve essere diverso da NULL e da 0

Questi vincoli vengono controllati ad ogni salvataggio/modifica/firma della scheda. I campi *quantita*, *flagPesoADestino* e *volume* sono modificabili dopo la firma e prima dell'inserimento, da parte del primo Trasportatore, della data di presa in carico del rifiuto.

All'atto della firma della registrazione di scarico, se *flagPesoADestino* è true e la scheda del Destinatario è firmata, la quantità dello scarico che ci si accinge a firmare dovrebbe

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

essere uguale alla quantità indicata nella scheda Destinatario; tale controllo è demandato ai software gestionali. **In caso di diversità sarà comunque consentito procedere alla firma della registrazione attraverso i Servizi di Interoperabilità sotto la propria responsabilità.**

NOTA 7: Nuova gestione dei registri movimentabili. Dalla versione 1.7 del software SIS tutti i registri cronologici impianto, ad eccezione di quelli associati a singole attività diverse da R13 o D15, sono movimentabili. Questo significa che l'uscita dei rifiuti con scheda produttore funziona anche con i registri diversi da RD1, GRR e GRC.

Più precisamente, è ora possibile collegare la scheda produttore a tutti i registri cronologici "impianto" che abbiano registrazioni di carico in R13 o D15. Va da sé che i registri associati a singole attività diverse da R13 o D15 (ad esempio R5, R6, R7, D14, D13, ...), essendo vincolati a contenere solo registrazioni relative alle singole attività (R5, R6, R7, D14, D13,... rispettivamente), non possono essere collegati a schede produttore.

NOTA 8: Posizioni del rifiuto. Sia nelle Registrazioni che nelle Schede è possibile specificare un oggetto Posizione Rifiuto opzionale, il quale ha i seguenti possibili valori:

- *null* (se omissso), assumendo in questo caso l'implicita associazione tra registro e sede (quindi il rifiuto si intende presente/prodotto nell'unità locale)
- presente nell'unità locale iscritta, della quale si specifica l'ID SIS
- presente in una unità locale non iscritta al SISTRI, da specificare
- rifiuto fuori sede

Si noti che il primo ed il secondo caso, pur se logicamente equivalenti nella maggioranza dei casi (quando l'ID SIS da indicare è lo stesso dell'unità locale che ha prodotto o accoglie il rifiuto), sono diversi dal punto di vista dei dati, per cui se si sceglie di utilizzare una opzione piuttosto che l'altra, occorre essere consistenti, soprattutto per consentire la corretta associazione tra registrazione di scarico e scheda di movimentazione.

3.7.1.1 GETELENCOMOVIMENTAZIONI

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione().

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
FiltroMovimentazioni filtroMovimentazioni	<p>Questo parametro obbligatorio va valorizzato con opportuni valori che servono a restringere l'insieme delle movimentazioni a cui si è interessati. Tutti i parametri specificati nel filtro vengono combinati con un'operazione di AND logico.</p> <p>In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> - i parametri <i>dataEoraMovimentazioneInizio</i> e <i>dataEoraMovimentazioneFine</i> permettono di specificare i rispettivi istanti temporali con precisione fino al secondo, es. 2011-01-31 18:15:04 (vedi paragrafo 2.10 al proposito). - il parametro <i>movimentazioniDaMostrare</i> permette di specificare se, sempre nell'ambito di visibilità delimitato dagli altri parametri del filtro, si vogliono vedere tutte le Movimentazioni, solo le Movimentazioni già compilate oppure solo le Movimentazioni ancora da compilare. I valori ammessi per tale parametro sono i seguenti: {TUTTE, COMPILATE, DA_COMPILARE_TRASPORTATORE, DA_COMPILARE_DESTINATARIO} <p>NOTA 1: <u>nel caso in cui nel il parametro <i>movimentazioniDaMostrare</i> non sia valorizzato nel filtro specificato, il metodo per default si comporterà come se fosse stato indicato il valore TUTTE.</u></p> <p>NOTA 2: <u>va sottolineato il fatto che, a parità dei restanti parametri del filtro, il numero di movimentazioni mostrate indicando il valore "TUTTE" non è necessariamente uguale alla somma delle movimentazioni ottenute indicando rispettivamente i valori "COMPILATE" e "DA_COMPILARE_*"; il motivo di ciò può essere più chiaro con un esempio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Produttore inizia una movimentazione indicando il Trasportatore, poi... • ...prima che il Trasportatore compili la sua parte di movimentazione, il Produttore la annulla. <p><i>In questo caso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Trasportatore vedrà la movimentazione annullata fra quelle restituite indicando "TUTTE" (poiché la movimentazione è per lui "visibile" in quanto lui è indicato in essa) ma... • ...non troverà tale movimentazione né fra quelle restituite indicando "COMPILATE" né fra quelle restituite indicando "DA_COMPILARE_TRASPORTATORE" poiché tale movimentazione lui non l'ha né compilata né è più possibile per lui farlo (poiché è stata precedentemente annullata dal Produttore!). <p>Il metodo segnala con opportune eccezioni gli errori più comuni nella valorizzazione del filtro, nonché nel caso il set selezionato sia troppo ampio.</p>
LongNumber startItemPosition	<p>Questo parametro permette di specificare la posizione nella lista delle movimentazioni individuate dalla query di ricerca a partire dalla quale cominciare a prendere le voci da restituire.</p> <p>Se è omissso si intende un valore di default pari a 1.</p>

OUTPUT

Tipo	Descrizione
ElencoMovimentazioni	<p>L'oggetto restituito contiene i seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Movimentazione[]</i>: Per ogni movimentazione coinvolta nella risposta viene restituito un elemento dell'array contenente le relative informazioni. • <i>startItemPosition</i>: contiene la posizione della prima voce restituita

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<p>dall'invocazione del metodo nell'ambito della lista totale delle voci individuate dalla query di ricerca (sarà sempre compresa fra 1 e <i>itemsIndividuati</i> estremi inclusi).</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>endItemPosition</i>: contiene la posizione dell'ultima voce restituita dall'invocazione del metodo nell'ambito della lista totale delle voci individuate dalla query di ricerca (sarà sempre compresa fra <i>startItemPosition</i> e <i>itemsIndividuati</i> estremi inclusi). • <i>itemsRitornati</i>: contiene il numero di voci restituite dall'invocazione del metodo (coincide con la dimensione dell'array <i>Movimentazione[]</i>). • <i>itemsIndividuati</i>: contiene il numero totale di voci individuate dalla query di ricerca (tale valore sarà sempre maggiore o uguale alla dimensione dell'array <i>Movimentazione[]</i>). • <i>info</i>: è un array di stringhe contenente eventuali informazioni di dettaglio relative all'esito dell'operazione di ricerca.
--	--

3.7.1.2 RECUPERA ELENCO ID MOVIMENTAZIONI

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code> , presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
FiltroMovimentazioni filtroMovimentazioni	Questo parametro obbligatorio va valorizzato con opportuni valori che servono a restringere l'insieme delle movimentazioni a cui si è interessati. Tutti i parametri specificati nel filtro vengono combinati con un'operazione di AND logico. In particolare <ul style="list-style-type: none"> - i parametri <code>dataEoraMovimentazioneInizio</code> e <code>dataEoraMovimentazioneFine</code> permettono di specificare i rispettivi istanti temporali con precisione fino al secondo, es. 2011-01-31 18:15:04 (vedi paragrafo 2.10 al proposito). - il parametro <code>movimentazioniDaMostrare</code> permette di specificare se, sempre nell'ambito di visibilità delimitato dagli altri parametri del filtro, si vogliono vedere tutte le Movimentazioni, solo le Movimentazioni già compilate oppure solo le Movimentazioni ancora da compilare. I valori ammessi per tale parametro sono i seguenti: {TUTTE, COMPILATE, DA_COMPILARE_TRASPORTATORE, DA_COMPILARE_DESTINATARIO} <p>NOTA 1: <u>nel caso in cui nel metodo il parametro <code>movimentazioniDaMostrare</code> non sia valorizzato nel filtro specificato, il metodo per default si comporterà come se fosse stato indicato il valore TUTTE.</u></p> <p>NOTA 2: <u>va sottolineato il fatto che, a parità dei restanti parametri del filtro, il</u></p>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<p>numero di movimentazioni mostrate indicando il valore "TUTTE" non è necessariamente uguale alla somma delle movimentazioni ottenute indicando rispettivamente i valori "COMPILATE" e "DA_COMPILARE_*"; il motivo di ciò può essere più chiaro con un esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Produttore inizia una movimentazione indicando il Trasportatore, poi... • ...prima che il Trasportatore compili la sua parte di movimentazione, il Produttore la annulla. <p><i>In questo caso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Trasportatore vedrà la movimentazione annullata fra quelle restituite indicando "TUTTE" (poiché la movimentazione è per lui "visibile" in quanto lui è indicato in essa) ma... • ...non troverà tale movimentazione né fra quelle restituite indicando "COMPILATE" né fra quelle restituite indicando "DA_COMPILARE TRASPORTATORE" poiché tale movimentazione lui non l'ha né compilata né è più possibile per lui farlo (poiché è stata precedentemente annullata dal Produttore!). <p>Il metodo segnala con opportune eccezioni gli errori più comuni nella valorizzazione del filtro, nonché nel caso il set selezionato sia troppo ampio.</p>
Long startItemPosition	<p>Questo parametro permette di specificare la posizione nella lista delle movimentazioni individuate dalla query di ricerca a partire dalla quale cominciare a prendere le voci da restituire (max 50 voci restituite).</p> <p>Se è omesso si intende un valore di default pari a 1.</p>

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
ElencoldMovimentazioni	<p>L'oggetto restituito contiene i seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>IdMovimentazioni[]</i>: Per ogni movimentazione coinvolta nella risposta viene restituita una coppia (ID SIS, versione) come elemento dell'array. • <i>startItemPosition</i>: contiene la posizione della prima voce restituita dall'invocazione del metodo nell'ambito della lista totale delle voci individuate dalla query di ricerca (sarà sempre compresa fra 1 e <i>itemsIndividuati</i> estremi inclusi). • <i>endItemPosition</i>: contiene la posizione dell'ultima voce restituita dall'invocazione del metodo nell'ambito della lista totale delle voci individuate dalla query di ricerca (sarà sempre compresa fra <i>startItemPosition</i> e <i>itemsIndividuati</i> estremi inclusi). • <i>itemsRitornati</i>: contiene il numero di voci restituite dall'invocazione del metodo (coincide con la dimensione dell'array <i>IdMovimentazioni[]</i>). • <i>itemsIndividuati</i>: contiene il numero totale di voci individuate dalla query di ricerca (tale valore sarà sempre maggiore o uguale alla dimensione dell'array <i>IdMovimentazioni[]</i>). • <i>info</i>: è un array di stringhe contenente eventuali informazioni di dettaglio relative all'esito dell'operazione di ricerca.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3.7.1.3 GETMOVIMENTAZIONERIFIUTO

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISMovimentazione	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della movimentazione di cui si vogliono recuperare i dettagli.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
Movimentazione	Restituisce le informazioni di dettaglio della movimentazione specificata.

3.7.1.4 GETMOVIMENTAZIONEBYIDSCHEDA

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISscheda	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda di cui si vuole recuperare la movimentazione.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
Movimentazione	Restituisce le informazioni di dettaglio della movimentazione individuata.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

NOTA: il metodo qui sopra descritto presume che *l'idSIS*Scheda passato in input sia "affidabile" (cioè che la scheda indicata esista e sia "visibile" all'identity con cui il metodo viene invocato); di conseguenza tale metodo emetterà un'opportuna eccezione qualora la scheda specificata non esista o non venga "trovata" perché "non visibile" all'identity dichiarata.

3.7.1.5 RECUPERAIDSISMOVIMENTAZIONE

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String movimentazione_idSISTRI	Questo parametro va valorizzato con il numero identificativo della movimentazione di cui si desidera recuperare l'ID SIS
String movimentazione_NumeroSerie	Questo parametro va valorizzato con il numero di serie della movimentazione di cui si desidera recuperare l'ID SIS

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Viene restituito l'ID SIS della Movimentazione specificata.

3.7.1.6 GETVERSIONEMOVIMENTAZIONE

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

String idSISMovimentazione	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della movimentazione di cui si vogliono recuperare i dettagli.
----------------------------	---

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
LongNumber	Viene restituita la versione della movimentazione specificata.

3.7.1.7 GETELENCOSCHEDESISTRI

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISMovimentazione	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della movimentazione di cui si vogliono recuperare le schede.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
SchedaSISTRI_summary[]	Per ogni scheda associata alla movimentazione specificata viene restituito un elemento dell'array contenente un sunto delle relative informazioni.

3.7.1.8 GETELENCOSCHEDESISTRI_ZIPPED

DEPRECATO

Il metodo sarà rimosso in future versioni del sw SIS.

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<p>inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code>, presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code>.</p> <p>Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.</p>
String <code>idSISMovimentazione</code>	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della movimentazione di cui si vogliono recuperare le schede.

OUTPUT

Tipo	Descrizione
SchedaSISTRI_zipped[]	Per ogni scheda associata alla movimentazione specificata viene restituito un elemento dell'array contenente i relativi ID SIS e versione.

3.7.1.9 GETSCHEASISTRI

INPUT

Parametro	Descrizione
String <code>identity</code>	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (<code>userId</code>) dell'utente che invoca il metodo. Lo <code>userId</code> da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi <code>parametriAggiuntivi</code>	<p>Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code>, presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code>.</p> <p>Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.</p>
String <code>idSISscheda</code>	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda di cui si vogliono recuperare i dettagli.

OUTPUT

Tipo	Descrizione
SchedaSISTRI	Restituisce le informazioni di dettaglio della scheda specificata.

NOTA: il metodo qui sopra descritto presume che l'`idSISscheda` passato in input sia "affidabile" (cioè che la scheda indicata esista e sia "visibile" all'`identity` con cui il metodo viene invocato); di conseguenza tale metodo emetterà un'opportuna eccezione qualora la scheda specificata non esista o non venga "trovata" perché "non visibile" all'`identity` dichiarata.

3.7.1.10 PUTSCHEASISTRI_PRODUTTORE

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
Tratta_Base[] tratteTrasporto	Questo parametro <u>opzionale</u> è stato introdotto per poter gestire il caso "Intermodale": <ul style="list-style-type: none"> Nel caso canonico "Monomodale" tale campo può non essere settato, il Trasportatore e l'unica tratta di trasporto verranno desunti: <ul style="list-style-type: none"> caso <u>schedaSISTRI_prod_trasp_cp</u>: automaticamente dalle informazioni già disponibili in tale caso. caso <u>schedaSISTRI_prodotto</u>: dal campo opzionale idSISsede_trasportatore presente nel campo <u>schedaSISTRI_prodotto</u> dell'oggetto SchedaSISTRI_Base. In tale caso il valore del campo idSISsede_trasportatore deve obbligatoriamente essere specificato Nel caso "Intermodale" ogni elemento di questo array deve essere correttamente valorizzato con le informazioni relative alla corrispondente tratta del Trasporto Intermodale previsto. <u>È importante tenere presente che la numerazione delle tratte parte da zero cioè: la prima tratta del trasporto dovrà avere il campo <u>progressivo = 0</u></u> <p>NOTA: nel caso in cui tale campo venga valorizzato, l'eventuale valore settato per il campo opzionale idSISsede_trasportatore di cui al punto precedente verrà ignorato.</p>
SchedaSISTRI_Base scheda	Questo parametro va valorizzato con gli opportuni valori della nuova scheda del produttore che si vuole creare. Tale oggetto contiene al suo interno 4 parametri distinti ed indipendenti,; <ul style="list-style-type: none"> <u>schedaSISTRI_prodotto</u> <u>schedaSISTRI_trasportatore</u> <u>schedaSISTRI_destinatario</u> <u>schedaSISTRI_prod_trasp_cp</u> <p>È importante sottolineare che <u>uno ed uno solo</u> di tali campi andrà opportunamente valorizzato per ogni scheda e che il campo da valorizzare sarà funzione del tipo di scheda che si sta sottomettendo.</p> <p>Esempio: nell'ambito di tale metodo il campo della scheda da valorizzare potrebbe essere <u>schedaSISTRI_prodotto</u> o <u>schedaSISTRI_prod_trasp_cp</u> ma sicuramente non <u>schedaSISTRI_destinatario</u>.</p> <p>NOTA: negli oggetti <u>schedaSISTRI_prodotto</u> e <u>schedaSISTRI_prod_trasp_cp</u> è stato aggiunto il campo opzionale <u>posizioneRifiuto</u> al fine di poter implementare la gestione di rifiuti non necessariamente presenti nell'Unità Locale del produttore.</p>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	Il campo è stato reso <i>opzionale</i> per "compatibilità all'indietro", tuttavia l'informazione che esso trasporta è di fatto obbligatoria . Ciò significa che qualora tale campo non venisse settato (lasciato <i>null</i>) verrà assunto di default che il rifiuto sia situato presso l'Unità Locale del Produttore coinvolto nella movimentazione.
String UUID_Transazione	Questo parametro opzionale è stato aggiunto per permettere il check della transazione e, se utilizzato, deve essere valorizzato con un UUID di massimo 128 caratteri <u>diverso per ogni transazione</u> . Per maggiori informazioni sugli UUID e su come possono essere generati si può fare riferimento al seguente link: http://en.wikipedia.org/wiki/Universally_unique_identifier

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Viene restituito l'ID SIS della scheda appena creata.

3.7.1.11 PUTSCHEDASISTRI_TRASPORTATORE_DESTINATARIO

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro deve essere valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISMovimentazione	Questo parametro deve essere valorizzato con l'ID SIS della movimentazione a cui si vuole associare la nuova scheda che si vuole creare.
LongNumber progressivoTratta	Questo parametro è sempre <i>opzionale</i> (e qualora venisse valorizzato il suo valore viene ignorato) <u>ad eccezione</u> del caso di trasporto Intermodale in cui il Trasportatore che sta compilando la scheda è coinvolto in più tratte del viaggio. In tale caso il parametro diviene <i>obbligatorio</i> per permettere di indicare la tratta per la quale il Trasportatore sta compilando la scheda.
SchedaSISTRI_Base scheda	Questo parametro deve essere valorizzato con gli opportuni valori della nuova scheda del produttore che si vuole creare. Tale oggetto contiene al suo interno 4 parametri distinti ed indipendenti,:
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>schedaSISTRI_prodotto</i> • <i>schedaSISTRI_trasportatore</i> • <i>schedaSISTRI_destinatario</i> • <i>schedaSISTRI_prod_trasp_cp</i> <p>È importante sottolineare che <u>uno ed uno solo</u> di tali campi andrà</p>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<p>opportunamente valorizzato per ogni scheda e che il campo da valorizzare sarà funzione del tipo di scheda che si sta inoltrando al SISTRI.</p> <p>Esempio: nell'ambito di tale metodo il campo della scheda da valorizzare potrebbe essere <i>schedaSISTRI_destinatario</i> ma sicuramente non <i>schedaSISTRI_prodotto</i>.</p>
String UUID_Transazione	<p>Questo parametro opzionale è stato aggiunto per permettere il check della transazione e, se utilizzato, deve essere valorizzato con un UUID di massimo 128 caratteri <u>diverso per ogni transazione</u>.</p> <p>Per maggiori informazioni sugli UUID e su come possono essere generati si può fare riferimento al seguente link: http://en.wikipedia.org/wiki/Universally_unique_identifier</p>

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Viene restituito l'ID SIS della scheda appena creata.

3.7.1.12 MODIFICASCHEDASISTRI

DEPRECATO

Il metodo sarà rimosso in future versioni del sw SIS.

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	<p>Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <i>idSIS_sottocategoriaDelegata</i> dell'oggetto <i>DatiDelegante</i> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <i>idSIS_sottocategoria</i>, presente nell'oggetto <i>CategoriaIscrizione</i> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <i>RecuperaCategorieIscrizione()</i>.</p> <p>Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.</p>
String idSISscheda	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda che si vuole modificare.
SchedaSISTRI_Base scheda	<p>Questo parametro va valorizzato con gli opportuni valori della nuova scheda che andrà a sostituire la vecchia scheda che si sta modificando.</p> <p>NOTA: anche qualora si volessero variare solo alcuni dei valori della vecchia scheda, è necessario compilare l'intero oggetto "scheda" poiché il significato del presente metodo è il seguente: <i>"sostituisci la scheda di ID SIS specificato con questa che ti sto passando!"</i></p>
Tratta_Base[] tratteTrasporto	Questo parametro va valorizzato con gli opportuni valori delle nuove tratte di trasporto che andranno a sostituire, esclusivamente nel caso di una Scheda del Produttore, la vecchie tratte nella scheda che si sta modificando. <u>È importante</u>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<p><u>tenere presente che la numerazione delle tratte parte da zero cioè: la prima tratta del trasporto dovrà avere il campo <i>progressivo</i> = 0</u></p> <p>NOTA 1: anche qualora si volessero variare solo alcune delle tratte della vecchia scheda, è necessario comunque specificare tutte le tratte della scheda, poiché tale lista di nuove tratte andrà a sovrascrivere completamente la vecchia lista di tratte della scheda che si sta modificando.</p> <p>NOTA 2: nel caso di una scheda che non sia del Produttore, l'oggetto "tratteTrasporto" anche se valorizzato verrà ignorato.</p> <p>NOTA 3: nel caso di una Scheda del Produttore, qualora l'oggetto "tratte Trasporto" non fosse impostato (cioè sia <i>null</i>), le vecchie tratte della scheda che si sta modificando non verranno alterate (in sostanza è come se si passasse una lista di nuove tratte esattamente uguale a quella già presente nella scheda oggetto della modifica).</p>
LongNumber versionToUpdate	<p>Questo parametro va valorizzato con la versione della scheda che si vuole modificare (ultima versione della scheda in possesso del gestionale); qualora tale valore non dovesse combaciare con la versione della scheda presente sul SIS all'atto dell'update, verrà sollevata opportuna eccezione.</p> <p>Scopo di tale parametro è permettere l'individuazione e la gestione di eventuali modifiche concorrenti della stessa scheda (es.: gestionale – portale SISTRI)</p>

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
LongNumber	Viene restituita la nuova "versione" della scheda modificata.

3.7.1.13 CHECKTRANSAZIONESCHEDA

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	<p>Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.</p> <p>NOTA BENE: <u>in questo particolare caso, affinché il metodo di <code>checkTransazioneScheda()</code> restituisca un valore corretto, al parametro <code>identity</code> DEVE essere assegnato lo stesso valore utilizzato nel metodo <code>PutSchedaSISTRI*()</code> della cui transazione si vuole conoscere l'esito.</u></p>
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	<p>Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code>, presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code>.</p> <p>Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.</p>
String UUID_Transazione	Questo parametro va valorizzato con l'UUID precedentemente passato in input al metodo <code>PutSchedaSISTRI_*()</code> della cui transazione si vuole conoscere l'esito.

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	<p>Se l'UUID passato in input è presente nel Database SISTRI (e quindi la transazione è avvenuta con successo) viene restituito l'ID SIS della Scheda creata dalla transazione.</p> <p>Se l'UUID passato in input non è presente nel Database SISTRI (e quindi la transazione non è avvenuta con successo) viene restituito il valore <i>null</i>.</p> <p>Qualora esistano 2 o più occorrenze nel Database SISTRI dell'UUID passato in input (il che significa che non sono stati rispettati i criteri alla base della generazione di un UUID) il metodo emetterà un'eccezione.</p>

FAULT specifici
<p>Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>TRANSACTION_ERROR</i>

3.7.1.14 GETVERSIONESCHEDA

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	<p>Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code>, presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code>.</p> <p>Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.</p>
String idSIScheda	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda di cui si vuole recuperare la versione.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
LongNumber	Viene restituita la versione della scheda specificata.

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3.7.1.15 DELETESCHEIDASISTRI

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISscheda	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda che si vuole cancellare.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
----	Per il presente metodo non è previsto alcun tipo di informazione di output.

3.7.1.16 RICHIEDICODICIPERMOVIMENTAZIONIBIANCHE

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
LongNumber howMany	Questo parametro va valorizzato movimentazione con il numero di Movimentazioni "in bianco" richieste.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
Movimentazione[]	Per ogni Movimentazione "in bianco" richiesta viene restituito un elemento dell'array contenente l'identificativo, il numero di serie, ecc... della movimentazione.

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3.7.1.17 PUTSCHEDASISTRI_PRODUTTORE_BIANCA

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISMovimentazione	Questo parametro deve essere valorizzato con l'ID SIS della Movimentazione "Bianca" a cui si vuole associare la nuova scheda che si vuole creare.
Tratta_Base[] tratteTrasporto	Questo parametro <u>opzionale</u> è stato introdotto per poter gestire il caso "Intermodale": <ul style="list-style-type: none"> • <u>Nel caso canonico "Monomodale"</u> tale campo può non essere settato, il Trasportatore e l'unica tratta di trasporto verranno desunti: <ul style="list-style-type: none"> ○ <u>caso schedaSISTRI prod trasp cp</u>: automaticamente dalle informazioni già disponibili in tale caso. ○ <u>caso schedaSISTRI produttore</u>: dal campo opzionale idSISsede_trasportatore presente nel campo <u>schedaSISTRI_prodotto</u> dell'oggetto SchedaSISTRI_Base. In tale caso il valore del campo idSISsede_trasportatore deve obbligatoriamente essere specificato • <u>Nel caso "Intermodale"</u> ogni elemento di questo array deve essere correttamente valorizzato con le informazioni relative alla corrispondente tratta del Trasporto Intermodale previsto. <u>È importante tenere presente che la numerazione delle tratte parte da zero cioè: la prima tratta del trasporto dovrà avere il campo <i>progressivo</i> = 0</u> <p>NOTA: nel caso in cui tale campo venga valorizzato, l'eventuale valore settato per il campo opzionale idSISsede_trasportatore di cui al punto precedente verrà ignorato.</p>
SchedaSISTRI_Base scheda	Questo parametro va valorizzato con gli opportuni valori della nuova scheda del produttore che si vuole creare. Tale oggetto contiene al suo interno 4 parametri distinti ed indipendenti,; <ul style="list-style-type: none"> • <i>schedaSISTRI_prodotto</i> • <i>schedaSISTRI_trasportatore</i> • <i>schedaSISTRI_destinatario</i> • <i>schedaSISTRI_prod_trasp_cp</i> <p>È importante sottolineare che <u>uno ed uno solo</u> di tali campi andrà opportunamente valorizzato per ogni scheda e che il campo da valorizzare sarà funzione del tipo di scheda che si sta sottomettendo.</p>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	Esempio: nell'ambito di tale metodo il campo della scheda da valorizzare potrebbe essere <i>schedaSISTRI_prodotto</i> o <i>schedaSISTRI_prod_trasp_cp</i> ma sicuramente non <i>schedaSISTRI_destinatario</i> .
String UUID_Transazione	Questo parametro opzionale è stato aggiunto per permettere il check della transazione e, se utilizzato, deve essere valorizzato con un UUID di massimo 128 caratteri <u>diverso per ogni transazione</u> . Per maggiori informazioni sugli UUID e su come possono essere generati si può fare riferimento al seguente link: http://en.wikipedia.org/wiki/Universally_unique_identifier

OUTPUT

Tipo	Descrizione
String	Viene restituito l'ID SIS della scheda appena creata.

3.7.1.18 RICONCILIASCHEDASISTRI_PRODUTTORE_BIANCA

INPUT

Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <i>idSIS_sottocategoriaDelegata</i> dell'oggetto <i>DatiDelegante</i> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <i>idSIS_sottocategoria</i> , presente nell'oggetto <i>CategoriaIscrizione</i> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <i>RecuperaCategorieIscrizione()</i> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISMovimentazione	Questo parametro deve essere valorizzato con l'ID SIS della Movimentazione "Bianca" a cui si vuole associare la nuova scheda che si vuole creare.
Tratta_Base[] tratteTrasporto	Questo parametro <u>opzionale</u> è stato introdotto per poter gestire il caso "Intermodale": <ul style="list-style-type: none"> • <u>Nel caso canonico "Monomodale"</u> tale campo può non essere impostato, il Trasportatore e l'unica tratta di trasporto verranno desunti: <ul style="list-style-type: none"> ○ <u>caso <i>schedaSISTRI_prod_trasp_cp</i></u>: automaticamente dalle informazioni già disponibili in tale caso. ○ <u>caso <i>schedaSISTRI_prodotto</i></u>: dal campo opzionale <i>idSISsede_trasportatore</i> presente nel campo <i>schedaSISTRI_prodotto</i> dell'oggetto <i>SchedaSISTRI_Base</i>. In tale caso il valore del campo <i>idSISsede_trasportatore</i> deve obbligatoriamente essere specificato • <u>Nel caso "Intermodale"</u> ogni elemento di questo array deve essere correttamente valorizzato con le informazioni relative alla corrispondente tratta del Trasporto Intermodale previsto. <u>È importante tenere presente che la numerazione delle tratte parte da zero cioè: la prima tratta del trasporto dovrà avere il campo <i>progressivo = 0</i></u> <p>NOTA: nel caso in cui tale campo venga valorizzato, l'eventuale valore</p>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<u>settato per il campo opzionale idSISsede trasportatore di cui al punto precedente verrà ignorato.</u>
SchedaSISTRI_Base scheda	<p>Questo parametro va valorizzato con gli opportuni valori della nuova scheda del produttore che si vuole creare. Tale oggetto contiene al suo interno 4 parametri distinti ed indipendenti,:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>schedaSISTRI_prodotto</i> • <i>schedaSISTRI_trasportatore</i> • <i>schedaSISTRI_destinatario</i> • <i>schedaSISTRI_prod_trasp_cp</i> <p>È importante sottolineare che <u>uno ed uno solo</u> di tali campi andrà opportunamente valorizzato per ogni scheda e che il campo da valorizzare sarà funzione del tipo di scheda che si sta sottomettendo.</p> <p>Esempio: nell'ambito di tale metodo il campo della scheda da valorizzare potrebbe essere <i>schedaSISTRI_prodotto</i> o <i>schedaSISTRI_prod_trasp_cp</i> ma sicuramente non <i>schedaSISTRI_destinatario</i>.</p>
String UUID_Transazione	<p>Questo parametro opzionale è stato aggiunto per permettere il check della transazione e, se utilizzato, deve essere valorizzato con un UUID di massimo 128 caratteri <u>diverso per ogni transazione</u>. Per maggiori informazioni sugli UUID e su come possono essere generati si può fare riferimento al seguente link: http://en.wikipedia.org/wiki/Universally_unique_identifier</p>
IdMovimentazioneAssociata identificativoMovimentazioneAssoc iata	<p>Questo parametro obbligatorio permette di specificare numero e serie della eventuale movimentazione "padre" associata, ossia della movimentazione che ha dato origine alla movimentazione "in bianco" che si va ora ad inserire nel sistema. Tale funzionalità è necessaria per gestire i casi di "trasbordo", situazioni in cui una scheda Trasportatore viene "trasbordata" dando origine a delle movimentazioni "figlie" di quella originaria (per ulteriori dettagli sul processo di trasbordo si rimanda al manuale operativo).</p>

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Viene restituito l'ID SIS della scheda appena creata.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3.7.2 CREAZIONE SCHEDE SISTRI - PRODUTTORE

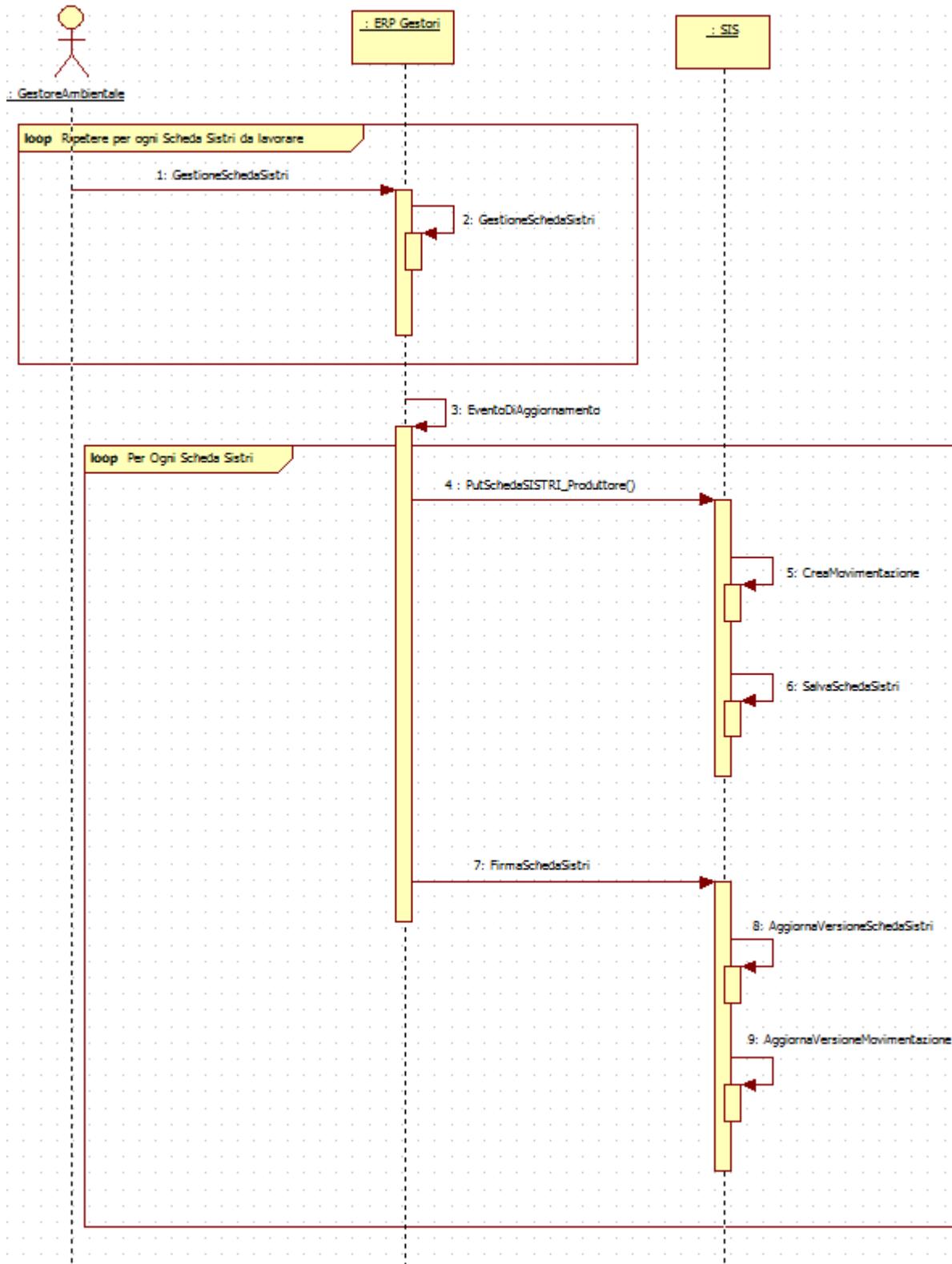


FIGURA 5 - CREAZIONE SCHEDE SISTRI - PRODUTTORE

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3.7.3 CREAZIONE SCHEDE SISTRI – “NON PRODUTTORE”

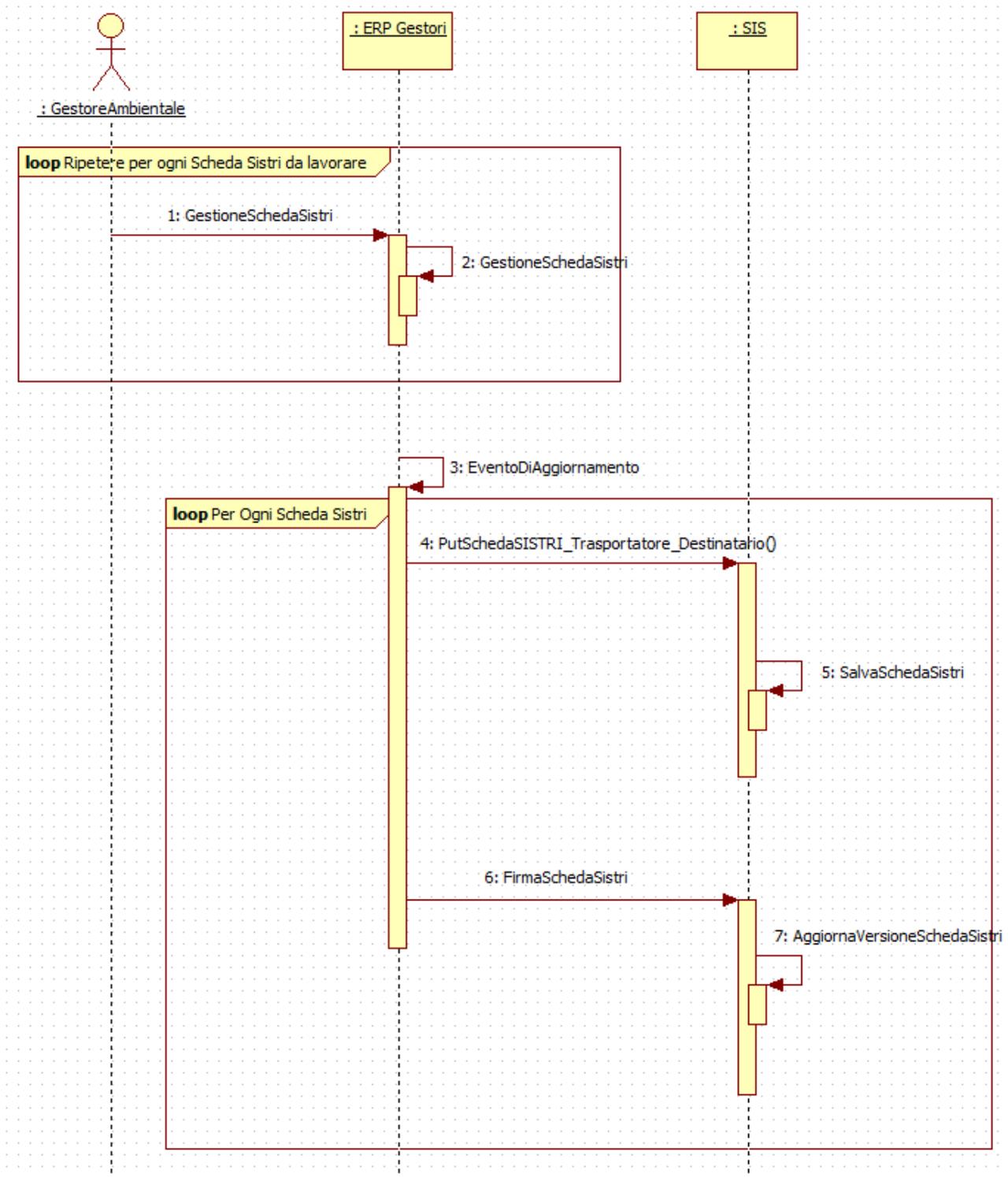


FIGURA 6 - CREAZIONE SCHEDE SISTRI – “NON PRODUTTORE”

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3.7.4 CONSULTAZIONE SCHEDE SISTRI

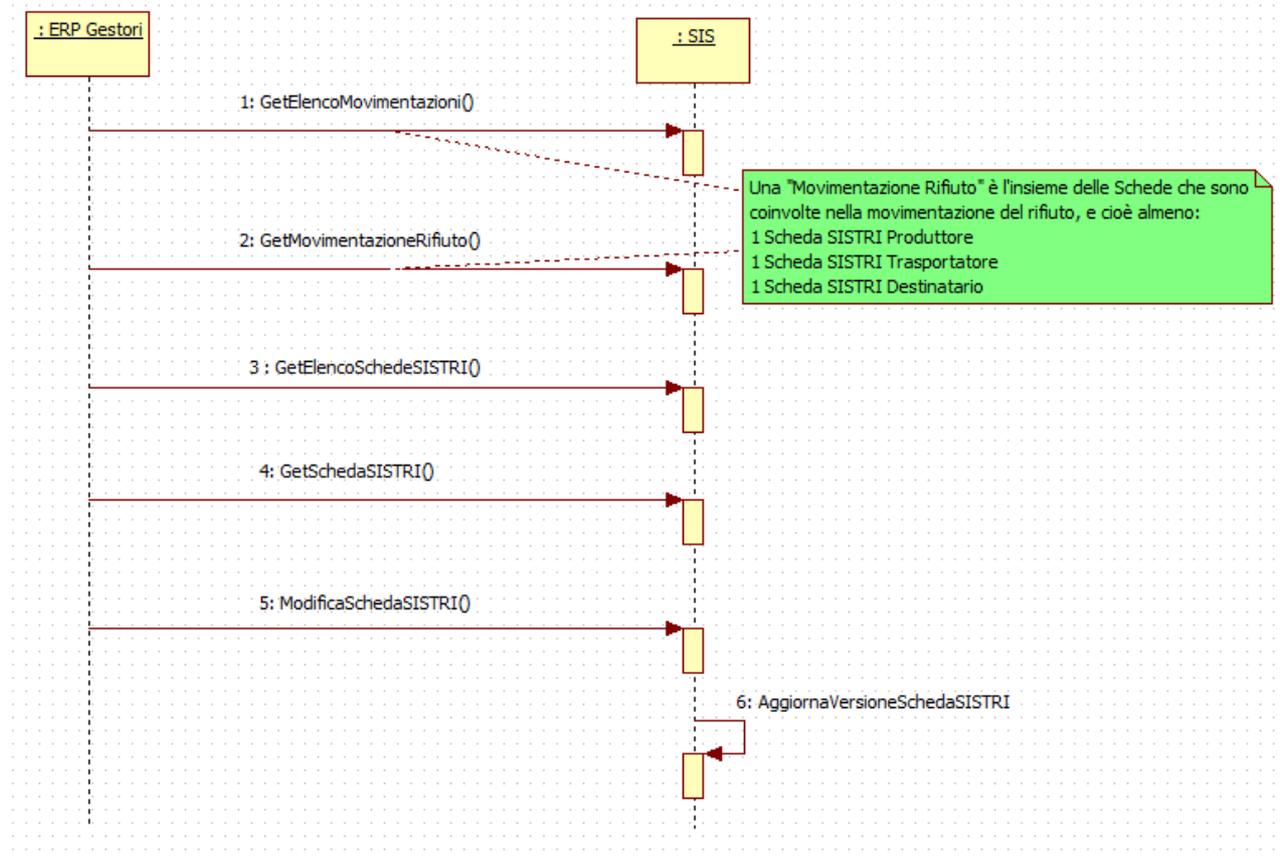


FIGURA 7 - CONSULTAZIONE SCHEDE SISTRI

Come specificato nella nota, operazioni di "update" sui dati inviati al SIS saranno possibili da parte del gestionale solo fino a quando i dati in oggetto non saranno "firmati".

Da questo punto in poi i dati risulteranno disponibili soltanto per la consultazione.

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3.8 INTERFACCIA IWS-SSL-MA_ALLINEAMENTO CATALOGHI

L'interfaccia IWS-SSL-MA_AllineamentoCataloghi espone i metodi utili per il recupero dei "Cataloghi" presenti nel sistema SIS. In alcune situazioni i dati che l'applicativo gestionale può recuperare possono contenere un riferimento ad altre tipologie di dati che sono contemporaneamente "complesse" e "statiche"; "complesse" in quanto aggregati di informazioni, "statiche" in quanto in sé non soggette (o assai raramente soggette) a variazioni nel tempo. Un esempio di tali dati possono essere i "Codici CER", le "Associazioni di Categoria" o i "Codici delle località".

Per tali tipi di dati sono stati costruiti dei veri e propri "Cataloghi", una sorta di glossari, che permettono di riferire un determinato dato (ad esempio una località) attraverso il suo codice. Nei casi in cui i dati recuperati dall'applicativo gestionale contengano degli identificativi di riferimento ad un determinato "Catalogo", risulta necessario per il gestionale disporre del medesimo "Catalogo" presente sul SISTRI al fine di poter accedere all'intero contenuto informativo.

Lo scopo dei metodi di questa interfaccia è quindi di permettere all'applicativo gestionale ed al sistema SISTRI di "parlare la stessa lingua" quando fanno riferimento ad informazioni di "Catalogo". La lista dei "Cataloghi" presenti nel SISTRI è riportata in una tabella alla fine della prossima sezione.

3.8.1 DESCRIZIONE DEI METODI ESPOSTI

- **GetElencoCataloghi:** restituisce l'elenco dei Cataloghi gestiti dal SISTRI, specificando per ciascuno di essi nome, versione, descrizione. In particolare:
 - **catalogo** è l'identificativo del Catalogo e coincide con i valori riportati nella tabella che segue;
 - **versione** è la versione del Catalogo, modificata al variare dei dati in esso contenuti;
 - **descrizione** è una descrizione in "linguaggio naturale" del tipo di dati contenuti nel Catalogo.
- **GetVersioneCatalogo - DEPRECATO -:** restituisce la versione del Catalogo specificato.
- **GetCatalogo:** restituisce una stringa XML contenente i dati del Catalogo specificato insieme alla descrizione del loro tipo. Il DTD che descrive tale stringa XML è riportato di seguito:

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8' ?>
<!ELEMENT catalogo ( identificativo, versione, descrizione, records ) >
<!ELEMENT descrizione ( #PCDATA ) >
<!ELEMENT field ( nome, valore, tipo ) >
<!ELEMENT identificativo ( #PCDATA ) >
<!ELEMENT nome ( #PCDATA ) >
<!ELEMENT record ( field+ ) >
<!ELEMENT records ( record+ ) >
<!ELEMENT tipo ( #PCDATA ) >
<!ELEMENT valore ( #PCDATA ) >
<!ELEMENT versione ( #PCDATA ) >
```

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

Facendo riferimento, ad esempio, al Catalogo "CAUSALI_REG" (causali registrazioni), i campi restituiti per le singole voci di catalogo sono i seguenti tre, di tipo stringa:

- ID_CAUSALE_REG, codice identificativo da utilizzare nell'XML della registrazione, dove richiesto
- DESCRIZIONE, il testo che effettivamente viene mostrato all'utente (da utilizzarsi anche nelle stampe)
- TIPO, una stringa dell'insieme {CREAZIONE, MODIFICA, ANNULLAMENTO}, intesa come filtro, per identificare genericamente la famiglia di metodi: CREAZIONE, per esempio, identifica i metodi Put* per la creazione di oggetti; nello specifico PutRegistrazioneCronoCarico e PutRegistrazioneCronoScarico

Tabella Cataloghi SISTRI
CODICI_CER_III_LIVELLO
FORME_GIURIDICHE
OPERAZIONI_IMPIANTI
RUOLI_AZIENDALI
SOTTOTIPI_VEICOLO
STATI_REGISTRO_CRONOLOGICO
STATI_UTENTE_IDM
STATI_VEICOLO
TIPI_REG_CRONOLOGICO
TIPI_SEDE
TIPI_STATO_IMPRESA
TIPI_VEICOLO
CARATTERISTICHE_PERICOLO
CATEGORIE_RAEE
STATI_REGISTRAZIONI_CRONO
TIPI_REGISTRAZIONI_CRONO
TIPOLOGIE_RAEE
CLASSI_ADR
COD_REC_1013
NUMERI_ONU
STATI_FISICI_RIFIUTO
STATI_SCHEDA_SISTRI
TIPI_ESITO_TRASPORTO
CAMERE_COMMERCIO
ASSOCIAZIONI_CATEGORIA
TIPI_IMBALLAGGI
TIPI_DOCUMENTO
SOTTOCATEGORIE_STAR

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Tabella Cataloghi SISTRI
LOCALITA_ESTERE
TIPI_TRASPORTO
CAUSALI_REG
CAUSALI_SCHEDA
CAUSALI_MOV

3.8.1.1 GETELENCOCATALOGHI

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	<p>Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo.</p> <p>Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.</p> <p>In questo caso specifico un qualsiasi utente registrato al SISTRI ed abilitato a comunicare i dati sulla tracciabilità dei rifiuti può utilizzare questo servizio.</p>

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
DescrittoreCatalogo[]	<p>Per ogni catalogo gestito dal Sistema viene restituito un elemento dell'array contenente i seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>catalogo</i>: contiene l'identificativo del Catalogo e coincide con i valori indicati in tabella. <i>versione</i>: contiene la versione del Catalogo che viene variata nella rara eventualità che varino i dati in esso contenuti. <i>descrizione</i>: contiene una descrizione in "linguaggio naturale" del tipo di dati contenuti nel Catalogo.

FAULT specifici
<p>Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <code>DATA_RETRIEVING_ERROR</code>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3.8.1.2 GETVERSIONECATALOGO

DEPRECATO

Il metodo sarà rimosso in future versioni del sw SIS.

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta. In questo caso specifico un qualsiasi utente registrato al SISTRI ed abilitato a comunicare i dati sulla tracciabilità dei rifiuti può utilizzare questo servizio.
String catalogo	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo del Catalogo di interesse.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Restituisce la versione del Catalogo specificata.

FAULT specifici
Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore: <ul style="list-style-type: none"> • <code>DATA_RETRIEVING_ERROR</code>

3.8.1.3 GETCATALOGO

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta. In questo caso specifico un qualsiasi utente registrato al SISTRI ed abilitato a comunicare i dati sulla tracciabilità dei rifiuti può utilizzare questo servizio.
String catalogo	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo del Catalogo di interesse.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Restituisce una stringa XML contenente i dati del Catalogo specificato insieme alla descrizione del loro tipo. Il DTD che descrive tale stringa XML è quello riportato all'inizio di questo capitolo.

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

FAULT specifici

Questo metodo, oltre ai codici di errore comuni a tutti i metodi descritti al paragrafo 3.2, può restituire anche i seguenti codici di errore:

- `DATA_RETRIEVING_ERROR`

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3.8.2 SINCRONIZZAZIONE CATALOGHI

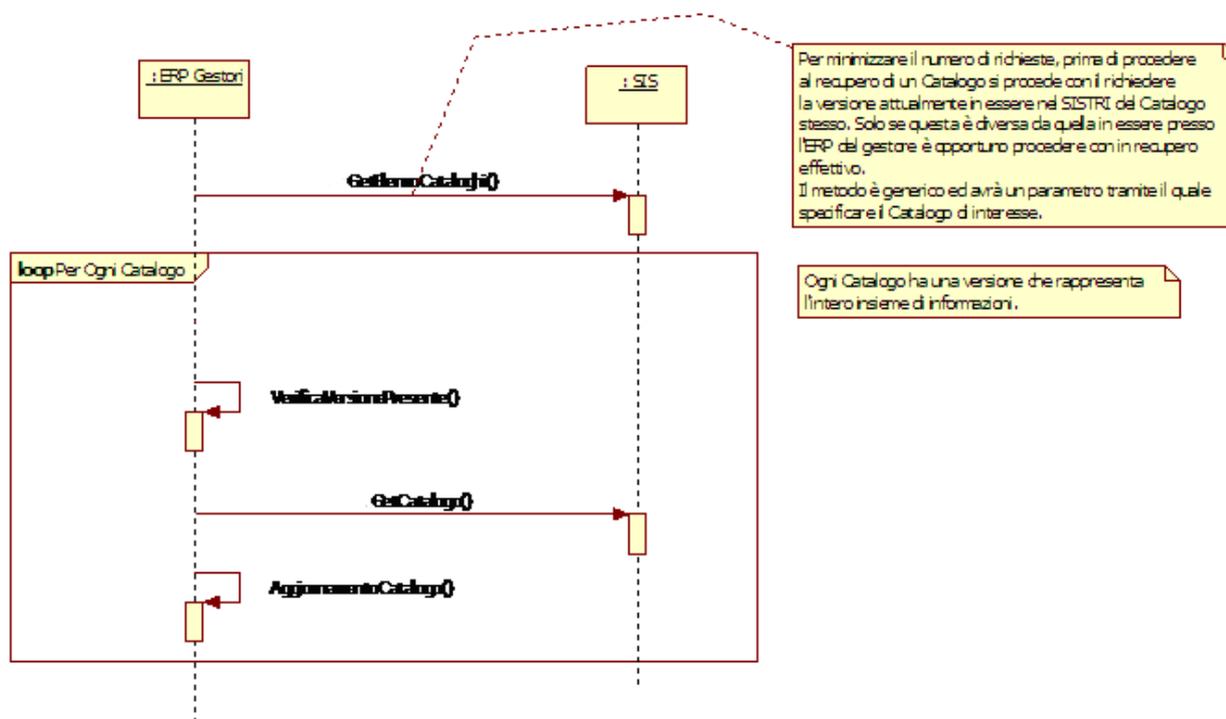


FIGURA 8 - SINCRONIZZAZIONE CATALOGHI

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3.9 INTERFACCIA IWS-SSL-MA_RECUPERODOCUMENTI

L'interfaccia IWS-SSL-MA_RecuperoDocumenti espone i metodi utili per il recupero dei documenti XML "firmati" (in standard RSA PKCS#7, nel seguito indicato come formato p7m), associati a singole schede o registrazioni cronologiche, e del documento PDF stampabile associato alla movimentazione.

3.9.1 DESCRIZIONE DEI METODI ESPOSTI

- **GetDocsScheda:** restituisce il documento firmato (p7m) associato alla scheda specificata e gli eventuali altri documenti ad essa allegati.
- **GetDocsRegistrazione:** restituisce il documento firmato (p7m) associato alla registrazione cronologica specificata.
- **GetPdfMovimentazione:** restituisce il documento PDF stampabile associato alla movimentazione specificata.
- **GetPdfRegistrazione:** restituisce il documento PDF stampabile associato alla registrazione specificata.

3.9.1.1 GETDOCSSCHEDA

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSIScheda	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda (firmata) di cui si vuole recuperare il documento.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Questo parametro viene valorizzato con l'ID SIS della scheda passato in input (echo).
DocumentData[]	Per ogni documento associato alla scheda viene restituito un elemento dell'array contenente i seguenti campi: <ul style="list-style-type: none"> • <i>idSISDocumento:</i> contiene l'identificativo del documento restituito. • <i>hash:</i> contiene l'hash del documento restituito calcolata a partire dal suo "stream di bytes originale"(e NON dalla sua versione stringa, codificata

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<p><i>base64</i>, contenuta nel campo <i>encodedDocument</i>).</p> <p>NOTA 1: questo significa che per verificare l'hash di un documento ricevuto occorre prima decodificare il contenuto del campo <i>encodedDocument</i> e poi su tale stream decodificato ricalcolare l'hash.</p> <p>NOTA 2: il campo <i>hash</i> è una stringa risultante dalla codifica <i>base64</i> dell'hash calcolata con algoritmo SHA1 sullo <i>stream di bytes</i> del documento prima della sua codifica in <i>base64</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>tipoDocumento</i>: è un oggetto di tipo Catalogo e contiene la descrizione della tipologia (es.: "Scheda SISTRI", "Certificato Analitico", "Registrazione Cronologica", ecc...) del documento restituito. • <i>versione</i>: contiene la versione del documento restituito. • <i>nomeFile</i>: contiene il nome del file del documento restituito • <i>encodedDocument</i>: contiene il documento restituito codificato <i>base64</i>.
--	---

3.9.1.2 GETDOCSREGISTRAZIONE

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <i>idSIS_sottocategoriaDelegata</i> dell'oggetto <i>DatiDelegante</i> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <i>idSIS_sottocategoria</i> , presente nell'oggetto <i>CategoriaIscrizione</i> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <i>RecuperaCategorieIscrizione()</i> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISRegistrazioneCrono	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione cronologica (firmata) di cui si vuole recuperare il documento.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Questo parametro viene valorizzato con l'ID SIS della registrazione cronologica passato in input (echo).
DocumentData[]	Per ogni documento associato alla registrazione viene restituito un elemento dell'array contenente i seguenti campi: <ul style="list-style-type: none"> • <i>idSISDocumento</i>: contiene l'identificativo del documento restituito. • <i>hash</i>: contiene l'hash del documento restituito calcolata a partire dal suo "stream di bytes originale"(e NON dalla sua versione stringa, codificata <i>base64</i>, contenuta nel campo <i>encodedDocument</i>). <p>NOTA 1: questo significa che per verificare l'hash di un documento ricevuto occorre prima decodificare il contenuto del campo <i>encodedDocument</i> e poi su tale stream decodificato ricalcolare l'hash.</p> <p>NOTA 2: il campo <i>hash</i> è una stringa risultante dalla codifica <i>base64</i> dell'hash calcolata con algoritmo SHA1 sullo <i>stream di bytes</i> del documento</p>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<p><u>prima della sua codifica in base64.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>tipoDocumento</i>: è un oggetto di tipo Catalogo e contiene la descrizione della tipologia (es.: "Scheda SISTRI", "Certificato Analitico", "Registrazione Cronologica", ecc...) del documento restituito. • <i>versione</i>: contiene la versione del documento restituito. • <i>nomeFile</i>: contiene il nome del file del documento restituito • <i>encodedDocument</i>: contiene il documento restituito codificato <i>base64</i>.
--	--

3.9.1.3 GETPDFMOVIMENTAZIONE

Si noti che se l' `idSISMovimentazione` passato corrisponde ad uno dei codici riservati per le movimentazioni "bianche" viene restituito il modulo in PDF di una movimentazione "bianca".

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (<code>userId</code>) dell'utente che invoca il metodo. Lo <code>userId</code> da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code> , presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISMovimentazione	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della movimentazione di cui si vuole recuperare il documento.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Questo parametro viene valorizzato con l'ID SIS della movimentazione passato in input (echo).
String	Contiene il documento restituito codificato <i>base64</i> .

3.9.1.1 GETPDFREGISTRAZIONEONE

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (<code>userId</code>) dell'utente che invoca il metodo. Lo <code>userId</code> da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da



Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

	inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code> , presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String <code>idSISRegistrazione</code>	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione cronologica FIRMATA o ANNULLATA di cui si vuole recuperare il documento.

OUTPUT

Tipo	Descrizione
String	Questo parametro viene valorizzato con l'ID SIS della registrazione passato in input (echo).
String	Contiene il documento restituito codificato <i>base64</i> .

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3.10 INTERFACCIA IWS-SSL-MA_FIRMA

L'interfaccia IWS-SSL-MA_Firma espone i metodi utili per l'implementazione della firma da sw gestionale di singole schede o registrazioni cronologiche.

3.10.1 DESCRIZIONE DEI METODI ESPOSTI

- **UploadAllegatoScheda:** permette l'upload di eventuali documenti da allegare ad una scheda, come il Certificato Analitico o il Documento di Spedizione Transfrontaliera.
- **DeleteAllegatoScheda - DEPRECATO -:** permette la cancellazione di documenti precedentemente allegati ad una scheda.
- **GetSchedaPerFirma:** tale metodo è propedeutico al metodo di firma vero e proprio e permette di recuperare il "documento XML" della scheda che si vuole firmare insieme agli hash di tale contenuto e di eventuali altri documenti allegati alla scheda.

NOTA: Il documento XML della scheda non è semplicemente una rappresentazione in XML dei dati della scheda, ma descrive la richiesta di firma ed è quindi comprensivo dei dati anagrafici del firmatario e della data di firma.

- **FirmaScheda:** tale metodo permette al sistema SISTRI di acquisire la firma di una scheda e, contestualmente, degli eventuali documenti ad essa allegati.

NOTA: Esso va invocato solo dopo una precedente chiamata al metodo di GetSchedaPerFirma e con la stessa "identity", perché alcuni dei parametri di input a questo metodo provengono dall'output del metodo GetSchedaPerFirma; in particolare nel documento XML della scheda restituito dal metodo GetSchedaPerFirma sono presenti come informazioni sul firmatario quelle dell'"identity" che ha generato il documento.

- **GetRegistrazionePerFirma:** tale metodo è propedeutico al metodo di firma vero e proprio e permette di recuperare il "documento XML" della registrazione che si vuole firmare insieme all'hash di tale contenuto.

NOTA: Il documento XML della scheda non è semplicemente una rappresentazione in XML dei dati della scheda, ma descrive la richiesta di firma ed è quindi comprensivo dei dati anagrafici del firmatario e della data di firma.

- **FirmaRegistrazione:** tale metodo permette al sistema SISTRI di acquisire la firma di una registrazione cronologica.

NOTA: Esso va invocato solo dopo una precedente chiamata al metodo di GetRegistrazionePerFirma e con la stessa "identity", perché alcuni dei parametri di input a questo metodo provengono dall'output del metodo GetRegistrazionePerFirma; in particolare nel documento XML della registrazione restituito dal metodo GetRegistrazionePerFirma sono presenti come informazioni sul firmatario quelle dell'"identity" che ha generato il documento.

- **GetSchedaFirmataPerUpdate:** tale metodo è propedeutico al metodo di update vero e proprio e permette di recuperare il "documento XML" della scheda che si vuole modificare insieme agli hash di tale contenuto e di eventuali altri documenti allegati alla scheda.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

NOTA: Il documento XML della scheda non è semplicemente una rappresentazione in XML dei dati della scheda, ma descrive la richiesta di annullamento ed è comprensivo dei dati anagrafici del firmatario, della causale di annullamento e della data di firma.

- **UpdateSchedaFirmata:** tale metodo permette la modifica di una scheda per la quale il sistema SISTRI aveva già acquisito la firma; vengono difatti acquisiti nuovi dati *in modifica* e la relativa firma.

NOTA: Esso va invocato solo dopo una precedente chiamata al metodo di *GetSchedaFirmataPerUpdate* e con la stessa "identity", perché alcuni dei parametri di input a questo metodo provengono dall'output del metodo *GetSchedaFirmataPerUpdate*; in particolare nel documento XML della scheda restituito dal metodo *GetSchedaFirmataPerUpdate* sono presenti come informazioni sul firmatario quelle dell'"identity" che ha generato il documento.

- **RecuperaRegistrazioneFirmataPerModifica:** tale metodo è propedeutico al metodo di modifica vero e proprio e permette di recuperare il "documento XML" della registrazione che si vuole modificare insieme agli hash di tale.

NOTA: Il documento XML della scheda non è semplicemente una rappresentazione in XML dei dati della scheda, ma descrive la richiesta di annullamento ed è comprensivo dei dati anagrafici del firmatario, della causale di annullamento e della data di firma.

- **ModificaRegistrazioneFirmata:** tale metodo permette la modifica di una registrazione per la quale il sistema SISTRI aveva già acquisito la firma; vengono difatti acquisiti nuovi dati *in modifica* e la relativa firma.

NOTA: Esso va invocato solo dopo una precedente chiamata al metodo di *RecuperaRegistrazioneFirmataPerModifica* e con la stessa "identity", perché alcuni dei parametri di input a questo metodo provengono dall'output del metodo *RecuperaRegistrazioneFirmataPerModifica*; in particolare nel documento XML della registrazione restituito dal metodo *RecuperaRegistrazioneFirmataPerModifica* sono presenti come informazioni sul firmatario quelle dell'"identity" che ha generato il documento.

- **RecuperaSchedaPerAnnullamentoConCausale:** tale metodo è propedeutico al metodo di annullamento vero e proprio e permette di recuperare il "documento XML" della scheda che si vuole annullare insieme agli hash di tale contenuto e di eventuali altri documenti allegati alla scheda. Tale metodo richiede la specifica della causale di annullamento.

NOTA: Il documento XML della scheda non è semplicemente una rappresentazione in XML dei dati della scheda, ma descrive la richiesta di annullamento ed è comprensivo dei dati anagrafici del firmatario, della causale di annullamento e della data di firma.

- **AnnullaSchedaConCausale:** tale metodo permette l'annullamento, specificandone la relativa causale, di una scheda per la quale in sistema SISTRI aveva già acquisito la firma e, contestualmente, degli eventuali documenti ad essa allegati.

NOTA: Esso va invocato solo dopo una precedente chiamata al metodo di *RecuperaSchedaPerAnnullamentoConCausale* e con la stessa "identity" e causale, perché alcuni dei parametri di input a questo metodo provengono dall'output del metodo *RecuperaSchedaPerAnnullamentoConCausale*; in particolare nel documento XML della

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

scheda restituito dal metodo RecuperaSchedaPerAnnullamentoConCausale sono presenti come informazioni sul firmatario quelle dell'identity che ha generato il documento.

- **RecuperaRegistrazionePerAnnullamentoConCausale:** tale metodo è propedeutico al metodo di annullamento vero e proprio e permette di recuperare il "documento XML" della registrazione che si vuole annullare insieme all'hash di tale contenuto. Tale metodo richiede la specifica della causale di annullamento.

NOTA: Il documento XML della scheda non è semplicemente una rappresentazione in XML dei dati della scheda, ma descrive la richiesta di annullamento ed è comprensivo dei dati anagrafici del firmatario, della causale di annullamento e della data di firma.

- **AnnullaRegistrazioneConCausale:** tale metodo permette l'annullamento, specificandone la relativa causale, di una registrazione per la quale in sistema SISTRI aveva già acquisito la firma.

NOTA: Esso va invocato solo dopo una precedente chiamata al metodo di RecuperaRegistrazionePerAnnullamentoConCausale e con la stessa "identity" e causale, perché alcuni dei parametri di input a questo metodo provengono dall'output del metodo RecuperaRegistrazionePerAnnullamentoConCausale; in particolare nel documento XML della registrazione restituito dal metodo RecuperaRegistrazionePerAnnullamentoConCausale sono presenti come informazioni sul firmatario quelle dell'identity che ha generato il documento.

NOTA 1: Annullamento di Scheda firmata alla quale è collegata una Registrazione firmata. Nel caso specifico si fa notare che per annullare una Scheda alla quale è associata una Registrazione firmata occorre prima annullare la Registrazione in questione e solo poi sarà possibile annullare la Scheda.

NOTA 2: Per il dettaglio dei passi che costituiscono il processo di associazione di una Registrazione ad una Scheda si rimanda al relativo capitolo presente nel *Documento dei Casi d'Uso*.

NOTA 3: I seguenti metodi, che permettevano l'annullamento di Schede e Registrazioni senza l'obbligo di specificare una causale di annullamento, sono stati eliminati:

- GetSchedaPerAnnullamento()
- GetRegistrazionePerAnnullamento()
- AnnullaScheda()
- AnnullaRegistrazione()

Si può comunque ottenere un comportamento equivalente ai metodi eliminati attraverso l'utilizzo dei metodi di annullamento con causale indicando come causale di annullamento il codice "EM" ("Errore materiale").

- **RecuperaSchedaFirmataPerUploadAllegato:** tale metodo è propedeutico al metodo di upload vero e proprio e permette di recuperare il "documento XML" della scheda firmata a cui si vuole allegare un nuovo documento insieme agli hash di tale contenuto e di eventuali altri documenti già allegati alla scheda.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

NOTA: Il documento XML della scheda non è semplicemente una rappresentazione in XML dei dati della scheda, ma descrive la richiesta di upload dell'allegato ed è comprensivo dei dati anagrafici del firmatario e della data di firma.

- **UploadEFirmaAllegato:** tale metodo permette l'aggiunta di un allegato ad una scheda già firmata, tipicamente un Documento di Spedizione Transfrontaliera.

NOTA: Esso va invocato solo dopo una precedente chiamata al metodo di `RecuperaSchedaFirmataPerUploadAllegato` e con la stessa "identity", perché alcuni dei parametri di input a questo metodo provengono dall'output del metodo `RecuperaSchedaFirmataPerUploadAllegato`; in particolare nel documento XML della scheda restituito dal metodo `RecuperaSchedaFirmataPerUploadAllegato` sono presenti come informazioni sul firmatario quelle dell'"identity" che ha generato il documento.

3.10.1.1 UPLOADALLEGATOSCHEDA

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code> , presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSIScheda	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda a cui si vuole associare un allegato.
String allegato	Questo parametro va valorizzato con il documento che si intende allegare codificato <i>base64</i> .
String tipoAllegato	Questo parametro va valorizzato con la tipologia del documento che si intende allegare. I valori ammessi per tale parametro sono quelli elencati nella <i>tabella</i> al paragrafo 3.10.1.18.
String nomeFile	Questo parametro va valorizzato con il nome con cui si vuole caricare il file dell'allegato.
String numeroCertificato	Questo parametro va valorizzato con il valore richiesto solo nel caso in cui si stia allegando il Certificato Analitico.
DateTime dataCertificato	Questo parametro va valorizzato con il valore richiesto solo nel caso in cui si stia allegando il Certificato Analitico.
String laboratorio	Questo parametro va valorizzato con il valore richiesto solo nel caso in cui si stia allegando il Certificato Analitico.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Contiene l'identificativo assegnato al documento appena caricato.

3.10.1.2 DELETEALLEGATOSCHEDA

DEPRECATO

Il metodo sarà rimosso in future versioni del sw SIS.

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSIScheda	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda da cui si vuole eliminare un allegato.
String idSISDocumento	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS dell'allegato che si vuole eliminare.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
----	Per il presente metodo non è previsto alcun tipo di informazione di output.

3.10.1.3 GETSCHEDAPERFIRMA

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione().

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSIScheda	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda di cui si vuole recuperare il contenuto.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Questo parametro viene valorizzato con l'ID SIS della scheda passato in input (echo).
DocumentDataPerFirma	<p>L'oggetto restituito contiene i seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p><i>encodedDoc</i>: contiene il documento scheda in formato XML (codifica UTF-8), restituito codificato <i>base64</i>.</p> <p>NOTA 1: Il documento XML della scheda non è semplicemente una rappresentazione in XML dei dati della scheda, ma che descrive la richiesta di firma ed è comprensivo dei dati anagrafici del firmatario e della data di firma.</p> <p>NOTA 2: Il formato XML del documento scheda è funzione della tipologia della scheda stessa; un elenco dei possibili formati, insieme alla loro descrizione, è riportato nel paragrafo 3.10.1.19.</p> <p><i>hash</i>: contiene l'hash del documento XML restituito calcolata a partire dal suo "stream di bytes originale" (e NON dalla sua versione stringa, codificata <i>base64</i>, contenuta nel campo <i>encodedDoc</i>).</p> <p>NOTA 1: questo significa che per verificare l'hash di un documento ricevuto occorre prima decodificare il contenuto del campo <i>encodedDoc</i> e poi su tale stream decodificato ricalcolare l'hash.</p> <p>NOTA 2: il campo <i>hash</i> è una stringa risultante dalla codifica <i>base64</i> dell'hash calcolata con algoritmo SHA1 sullo stream di bytes del documento prima della sua codifica in <i>base64</i>.</p> <p><i>istanteTemporaleGenerazioneDoc</i>: contiene un timestamp relativo all'istante di generazione del documento XML della scheda; tale valore andrà passato in input al metodo di Firma nel momento in cui si richiederà la firma della scheda medesima.</p> <p><i>HashesPerFirma[]</i>: per ogni eventuale Allegato associato alla scheda viene restituito un elemento dell'array contenente i seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>idSISDocumento</i>: contiene l'identificativo dell'Allegato restituito dalla chiamata al precedente metodo di Upload degli allegati. <i>hashDocumento</i>: contiene l'hash dell'Allegato precedentemente caricato calcolata a partire dal suo "stream di bytes originale" (e NON dalla sua versione stringa, codificata <i>base64</i>, passata in input al metodo di Upload). <p>NOTA: anche per il campo <i>hashDocumento</i> valgono considerazioni analoghe a quelle fatte poco sopra nelle NOTE 1 e 2</p> <i>hashDocumento_FIRMATAIdentity</i>: tale campo dell'oggetto in questo ambito non è utilizzato; il suo valore sarà <i>null</i> e potrà comunque essere ignorato.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3.10.1.4 FIRMASCHEDA

IMPORTANTE: per maggiori dettagli sul processo di firma e per un esempio di utilizzo della libreria EasySign fare riferimento al paragrafo 3.10.1.17

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSIScheda	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda che si vuole firmare.
String hashScheda	Questo parametro va valorizzato con l'hash del documento XML della scheda calcolata con algoritmo SHA1 e codificata <i>base64</i> . NOTA: In sostanza tale hash corrisponde al valore restituito nel campo <i>hash</i> dal metodo <i>GetSchedaPerFirma()</i> descritto poco sopra.
String hashScheda_FIRMATAadIdentity	Questo parametro va valorizzato con l'hash del documento XML della scheda calcolata con algoritmo SHA1 , <u>cifrata con algoritmo RSA</u> e quindi codificata <i>base64</i> . NOTA: la cifratura RSA dell'hash deve essere effettuata con la chiave privata appartenente all'utente specificato nel campo <i>identity</i> .
HashesPerFirma[] hashesAllegati	Per ogni eventuale Allegato associato alla scheda, essendone prevista la firma contestualmente a quest'ultima, va valorizzato un elemento dell'array con i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>idSISDocumento</i>: contiene l'identificativo dell'Allegato restituito dalla chiamata al metodo di <i>UploadAllegatoScheda()</i> descritto poco sopra. • <i>hashDocumento</i>: analogamente al campo <i>hashScheda</i> appena descritto, tale campo va valorizzato con l'hash dell'Allegato calcolata con algoritmo SHA1 e codificata <i>base64</i>. NOTA: In sostanza tale hash corrisponde al valore restituito nel campo <i>hashDocumento</i> dal metodo <i>GetSchedaPerFirma()</i> descritto poco sopra. • <i>hashDocumento_FIRMATAadIdentity</i>: analogamente al campo <i>hashScheda_FIRMATAadIdentity</i> appena descritto, tale campo va valorizzato con l'hash dell'Allegato calcolata con algoritmo SHA1, <u>cifrata con algoritmo RSA</u> e quindi codificata <i>base64</i>. NOTA: anche in tale caso la cifratura RSA dell'hash deve essere effettuata con la chiave privata appartenente all'utente specificato nel campo <i>identity</i>.
String certificatoX509_Identity	Questo parametro va valorizzato con il Certificato dell'utente specificato nel campo <i>identity</i> . Tale Certificato, in formato Standard X.509, deve essere codificato <i>base64</i> e quindi passato come una stringa.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

LongNumber istanteTemporaleGenerazioneDoc	Questo parametro va valorizzato con il timestamp relativo all'istante di generazione del documento XML della scheda. Tale valore deve coincidere con il valore restituito nel campo <i>istanteTemporaleGenerazioneDoc</i> dal metodo <i>GetSchedaPerFirma()</i> .
String identificativoUtenteGestionale	Questo parametro va valorizzato dal gestionale con un opportuno codice che permetta di individuare univocamente quale utente del gestionale sta eseguendo la presente operazione (es: username di login sul gestionale). È un parametro obbligatorio.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
LongNumber	Viene restituita la nuova "versione" della scheda firmata.

NOTA: TALE METODO VA INVOCATO SOLO DOPO UNA PRECEDENTE CHIAMATA AL METODO DI *GETSCHEDAPERFIRMA* E CON LA STESSA "IDENTITY", QUESTO PERCHÉ ALCUNI DEI PARAMETRI DI INPUT A QUESTO METODO PROVENGONO DALL'OUTPUT DEL METODO *GETSCHEDAPERFIRMA* ED IN PARTICOLARE NEL DOCUMENTO XML DELLA SCHEDA RESTITUITO DAL METODO *GETSCHEDAPERFIRMA* SONO PRESENTI COME INFORMAZIONI SUL FIRMATARIO QUELLE DELL'"IDENTITY" CHE HA GENERATO IL DOCUMENTO.

3.10.1.5 GETREGISTRAZIONEPERFIRMA

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <i>idSIS_sottocategoriaDelegata</i> dell'oggetto <i>DatiDelegante</i> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <i>idSIS_sottocategoria</i> , presente nell'oggetto <i>CategoriaIscrizione</i> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <i>RecuperaCategorieIscrizione()</i> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISRegistrazioneCrono	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione cronologica di cui si vuole recuperare il contenuto.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Questo parametro viene valorizzato con l'ID SIS della registrazione cronologica passato in input (echo).
DocumentDataPerFirma	L'oggetto restituito contiene i seguenti campi: <ul style="list-style-type: none"> <i>encodedDoc</i>: contiene il documento registrazione in formato XML (codifica UTF-8), restituito codificato base64. NOTA 1: Il documento XML della registrazione non è semplicemente una

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<p><u>rappresentazione in XML dei dati della registrazione, ma descrive la richiesta di firma ed è comprensivo dei dati anagrafici del firmatario e della data di firma.</u></p> <p>NOTA 2: Il formato XML del documento registrazione è descritto nel <u>paragrafo 3.10.1.19.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>hash</i>: contiene l'hash del documento XML restituito calcolata a partire dal suo "stream di bytes originale" (e NON dalla sua versione stringa, codificata <i>base64</i>, contenuta nel campo <i>encodedDoc</i>). <p>NOTA 1: questo significa che per verificare l'hash di un documento ricevuto occorre prima decodificare il contenuto del campo <i>encodedDoc</i> e poi su tale stream decodificato ricalcolare l'hash.</p> <p>NOTA 2: il campo <i>hash</i> è una stringa risultante dalla codifica <i>base64</i> dell'hash calcolata con algoritmo SHA1 sullo <i>stream di bytes</i> del documento prima della sua codifica in <i>base64</i>.</p> <p><i>istanteTemporaleGenerazioneDoc</i>: contiene un timestamp relativo all'istante di generazione del documento XML della registrazione; tale valore andrà passato in input al metodo di Firma nel momento in cui si richiederà la firma della registrazione medesima.</p>
--	---

3.10.1.6 FIRMAREGISTRAZIONE

IMPORTANTE: per maggiori dettagli sul processo di firma e per un esempio di utilizzo della libreria EasySign fare riferimento al paragrafo 3.10.1.17

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <i>idSIS_sottocategoriaDelegata</i> dell'oggetto <i>DatiDelegante</i> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <i>idSIS_sottocategoria</i> , presente nell'oggetto <i>CategoriaIscrizione</i> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <i>RecuperaCategorieIscrizione()</i> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISRegistrazioneCrono	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione che si vuole firmare.
String hashRegistrazione	Questo parametro va valorizzato con l'hash del documento XML della registrazione calcolata con algoritmo SHA1 e codificata <i>base64</i> . NOTA: In sostanza tale hash corrisponde al valore restituito nel campo <i>hash</i> dal <u>metodo <i>GetRegistrazionePerFirma()</i> descritto precedentemente.</u>
String hashRegistrazione_FIRMATAdald entity	Questo parametro va valorizzato con l'hash del documento XML della registrazione calcolata con algoritmo SHA1 , <u>cifrata con algoritmo RSA</u> e quindi codificata <i>base64</i> .

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	NOTA: la cifratura RSA dell'hash deve essere effettuata con la chiave privata appartenente all'utente specificato nel campo <i>identity</i> .
String certificatoX509_Identity	Questo parametro va valorizzato con il Certificato dell'utente specificato nel campo <i>identity</i> . Tale Certificato, in formato Standard X.509, deve essere codificato <i>base64</i> e quindi passato come una stringa.
LongNumber istanteTemporaleGenerazioneDoc	Questo parametro va valorizzato con il timestamp relativo all'istante di generazione del documento XML della registrazione. Tale valore deve coincidere con il valore restituito nel campo <i>istanteTemporaleGenerazioneDoc</i> dal metodo <i>GetRegistrazionePerFirma()</i> .
String identificativoUtenteGestionale	Questo parametro va valorizzato dal gestionale con un opportuno codice che permetta di individuare univocamente quale utente del gestionale sta eseguendo la presente operazione (es: username di login sul gestionale). È un parametro obbligatorio.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
LongNumber	Viene restituita la nuova "versione" della registrazione firmata.

NOTA: TALE METODO VA INVOCATO SOLO DOPO UNA PRECEDENTE CHIAMATA AL METODO DI *GETREGISTRAZIONEPERFIRMA* E CON LA STESSA "IDENTITY", QUESTO PERCHÉ **ALCUNI DEI PARAMETRI DI INPUT A QUESTO METODO PROVENGONO DALL'OUTPUT DEL METODO *GETREGISTRAZIONEPERFIRMA*** ED IN PARTICOLARE NEL DOCUMENTO XML DELLA REGISTRAZIONE RESTITUITO DAL METODO *GETREGISTRAZIONEPERFIRMA* SONO PRESENTI COME INFORMAZIONI SUL FIRMATARIO QUELLE DELL'"IDENTITY" CHE HA GENERATO IL DOCUMENTO.

3.10.1.7 *GETSCHEDAFIRMATAPERUPDATE*

INPUT	
Parametro	Descrizione
String <i>identity</i>	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (<i>userId</i>) dell'utente che invoca il metodo. Lo <i>userId</i> da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <i>idSIS_sottocategoriaDelegata</i> dell'oggetto <i>DatiDelegante</i> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <i>idSIS_sottocategoria</i> , presente nell'oggetto <i>CategoriaIscrizione</i> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <i>RecuperaCategorieIscrizione()</i> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String <i>idSIScheda</i>	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda che si vuole modificare.
SchedaSISTRI_Base scheda	Questo parametro va valorizzato con gli opportuni valori della nuova scheda che andranno a sostituire quelli della vecchia scheda che si sta modificando. NOTA: Per evitare di "trasferire" in questo servizio parte della logica propria delle procedure operative, si è deciso di svincolare il WSDL da una verifica puntuale dei campi che in una scheda Firmata devono essere valorizzati caso per

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<p>caso. Si è quindi deciso di richiedere in input l'insieme dei valori della scheda, rimandando al "Manuale Operativo" ed al "Manuale Utente" per modificare individuare le combinazioni da valorizzare nei vari casi. Si tenga presente che, benché si specifichino in input tutti i campi della scheda, tutti i valori non effettivamente necessari in un dato caso verranno semplicemente ignorati.</p>
--	--

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Questo parametro viene valorizzato con l'ID SIS della scheda passato in input (echo per verifica).
DocumentDataPerFirma	<p>L'oggetto restituito contiene i seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p><i>encodedDoc</i>: contiene il documento scheda in formato XML (<i>codifica UTF-8</i>), restituito codificato <i>base64</i>.</p> <p>NOTA 1: Il documento XML della scheda non è semplicemente una rappresentazione in XML dei dati della scheda, ma descrive la richiesta di modifica ed è comprensivo dei dati anagrafici del firmatario, annullamento dei valori modificati e della data di firma.</p> <p>NOTA 2: Il formato XML del documento scheda è funzione della tipologia della scheda stessa; un elenco dei possibili formati, insieme alla loro descrizione, è riportato nel paragrafo 3.10.1.19.</p> <p><i>hash</i>: contiene l'hash del documento XML restituito calcolata a partire dal suo "stream di bytes originale" (e NON dalla sua versione stringa, codificata <i>base64</i>, contenuta nel campo <i>encodedDoc</i>).</p> <p>NOTA 1: questo significa che per verificare l'hash di un documento ricevuto occorre prima decodificare il contenuto del campo <i>encodedDoc</i> e poi su tale stream decodificato ricalcolare l'hash.</p> <p>NOTA 2: il campo <i>hash</i> è una stringa risultante dalla codifica <i>base64</i> dell'hash calcolata con algoritmo SHA1 sullo stream di bytes del documento prima della sua codifica in <i>base64</i>.</p> <p><i>istanteTemporaleGenerazioneDoc</i>: contiene un timestamp relativo all'istante di generazione del documento XML della scheda; tale valore andrà passato in input al metodo di Update nel momento in cui si richiederà l'update della scheda medesima.</p> <p><i>HashesPerFirma[]</i>: per ogni eventuale Allegato associato alla scheda viene restituito un elemento dell'array contenente i seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>idSISDocumento</i>: contiene l'identificativo dell'Allegato restituito dalla chiamata al precedente metodo di Upload degli allegati. <i>hashDocumento</i>: contiene l'hash dell'Allegato precedentemente caricato calcolata a partire dal suo "stream di bytes originale" (e NON dalla sua versione stringa, codificata <i>base64</i>, passata in input al metodo di Upload). <p>NOTA: anche per il campo <i>hashDocumento</i> valgono considerazioni analoghe a quelle fatte poco sopra nelle NOTE 1 e 2</p> <p><i>hashDocumento_FIRMATA da Identity</i>: tale campo dell'oggetto in questo ambito non è utilizzato; il suo valore sarà <i>null</i> e potrà comunque essere ignorato.</p>

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3.10.1.8 UPDATESCHEDAFIRMATA

IMPORTANTE: per maggiori dettagli sul processo di firma e per un esempio di utilizzo della libreria EasySign fare riferimento al paragrafo 3.10.1.17

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSIScheda	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda Firmata che si vuole modificare.
String hashScheda	Questo parametro va valorizzato con l'hash del documento XML della scheda calcolata con algoritmo SHA1 e codificata <i>base64</i> . NOTA: In sostanza tale hash corrisponde al valore restituito nel campo <i>hash</i> dal metodo <i>GetSchedaFirmataPerUpdate()</i> descritto precedentemente.
String hashScheda_FIRMATAadIdentity	Questo parametro va valorizzato con l'hash del documento XML della scheda calcolata con algoritmo SHA1 , <u>cifrata con algoritmo RSA</u> e quindi codificata <i>base64</i> . NOTA: la cifratura RSA dell'hash deve essere effettuata con la chiave privata appartenente all'utente specificato nel campo <i>identity</i> .
HashesPerFirma[] hashesAllegati	Per ogni eventuale Allegato associato alla scheda, essendone prevista la firma contestualmente a quest'ultima, va valorizzato un elemento dell'array con i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> <i>idSISDocumento</i>: contiene l'identificativo dell'Allegato restituito dalla chiamata al metodo di <i>UploadAllegatoScheda()</i> descritto poco sopra. <i>hashDocumento</i>: analogamente al campo <i>hashScheda</i> descritto poco sopra, tale campo va valorizzato con l'hash dell'Allegato calcolata con algoritmo SHA1 e codificata <i>base64</i>. NOTA: In sostanza tale hash corrisponde al valore restituito nel campo <i>hashDocumento</i> dal metodo <i>GetSchedaFirmataPerUpdate()</i> descritto poco sopra. <i>hashDocumento_FIRMATAadIdentity</i>: analogamente al campo <i>hashScheda_FIRMATAadIdentity</i> appena descritto, tale campo va valorizzato con l'hash dell'Allegato calcolata con algoritmo SHA1, <u>cifrata con algoritmo RSA</u> e quindi codificata <i>base64</i>. NOTA: anche in tale caso la cifratura RSA dell'hash deve essere effettuata con la chiave privata appartenente all'utente specificato nel campo <i>identity</i>.
String certificatoX509_Identity	Questo parametro va valorizzato con il Certificato dell'utente specificato nel campo <i>identity</i> . Tale Certificato, in formato Standard X.509, deve essere codificato <i>base64</i> e quindi passato come una stringa.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

LongNumber istanteTemporaleGenerazioneDoc	Questo parametro va valorizzato con il timestamp relativo all'istante di generazione del documento XML della scheda. Tale valore deve coincidere con il valore restituito nel campo <i>istanteTemporaleGenerazioneDoc</i> dal metodo <i>GetSchedaFirmataPerUpdate()</i> .
SchedaSISTRI_Base scheda	Questo parametro va valorizzato con gli opportuni valori della nuova scheda che andranno a sostituire quelli della vecchia scheda che si sta modificando. Tale valore deve coincidere con il valore passato nel campo <i>scheda</i> al metodo <i>GetSchedaFirmataPerUpdate()</i> .
String identificativoUtenteGestionale	Questo parametro va valorizzato dal gestionale con un opportuno codice che permetta di individuare univocamente quale utente del gestionale sta eseguendo la presente operazione (es: username di login sul gestionale). È un parametro obbligatorio.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
LongNumber	Viene restituita la nuova "versione" della scheda modificata.

NOTA: TALE METODO VA INVOCATO SOLO DOPO UNA PRECEDENTE CHIAMATA AL METODO DI GETSCHEDAFIRMATAPERUPDATE E CON LA STESSA "IDENTITY", QUESTO PERCHÉ ALCUNI DEI PARAMETRI DI INPUT A QUESTO METODO PROVENGONO DALL'OUTPUT DEL METODO GETSCHEDAFIRMATAPERUPDATE ED IN PARTICOLARE NEL DOCUMENTO XML DELLA SCHEDA RESTITUITO DAL METODO GETSCHEDAFIRMATAPERUPDATE SONO PRESENTI COME INFORMAZIONI SUL FIRMATARIO QUELLE DELL'"IDENTITY" CHE HA GENERATO IL DOCUMENTO.

3.10.1.9 RECUPERA REGISTRAZIONE FIRMATA PER MODIFICA

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <i>idSIS_sottocategoriaDelegata</i> dell'oggetto <i>DatiDelegante</i> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <i>idSIS_sottocategoria</i> , presente nell'oggetto <i>CategoriaIscrizione</i> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <i>RecuperaCategorieIscrizione()</i> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISRegistrazioneCrono	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione che si vuole modificare.
RegistrazioneCronoBase registrazione	Questo parametro va valorizzato con gli opportuni valori della nuova registrazione che andranno a sostituire quelli della vecchia registrazione che si sta modificando. NOTA: Per evitare di "trasferire" in questo servizio parte della logica propria

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<p>delle procedure operative, si è deciso di svincolare il WSDL da una verifica puntuale dei campi che in una registrazione Firmata devono essere valorizzati caso per caso. Si è quindi deciso di richiedere in input l'insieme dei valori della registrazione, rimandando al "Manuale Operativo" ed al "Manuale Utente" per modificare individuare le combinazioni da valorizzare nei vari casi. Si tenga presente che, benché si specifichino in input tutti i campi della registrazione, tutti i valori non effettivamente necessari in un dato caso verranno semplicemente ignorati.</p>
--	--

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Questo parametro viene valorizzato con l'ID SIS della registrazione cronologica passato in input (echo per verifica).
DocumentDataPerFirma	<p>L'oggetto restituito contiene i seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>encodedDoc</i>: contiene il documento registrazione in formato XML (<i>codifica UTF-8</i>), restituito codificato <i>base64</i>. <p>NOTA 1: <u>Il documento XML della registrazione non è semplicemente una rappresentazione in XML dei dati della registrazione, ma descrive la richiesta di annullamento ed è comprensivo dei dati anagrafici del firmatario, della causale di annullamento e della data di firma.</u></p> <p>NOTA 2: <u>il formato XML del documento registrazione è descritto nel paragrafo 3.10.1.19.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>hash</i>: contiene l'hash del documento XML restituito calcolata a partire dal suo "stream di bytes originale" (e NON dalla sua versione stringa, codificata <i>base64</i>, contenuta nel campo <i>encodedDoc</i>). <p>NOTA 1: <u>questo significa che per verificare l'hash di un documento ricevuto occorre prima decodificare il contenuto del campo <i>encodedDoc</i> e poi su tale stream decodificato ricalcolare l'hash.</u></p> <p>NOTA 2: <u>il campo <i>hash</i> è una stringa risultante dalla codifica <i>base64</i> dell'hash calcolata con algoritmo SHA1 sullo <i>stream di bytes</i> del documento prima della sua codifica in <i>base64</i>.</u></p> <p><i>istanteTemporaleGenerazioneDoc</i>: contiene un timestamp relativo all'istante di generazione del documento XML della registrazione; tale valore andrà passato in input al metodo di Modifica nel momento in cui si richiederà la modifica della registrazione medesima.</p>

3.10.1.10 MODIFICAREGISTRAZIONE FIRMATA

IMPORTANTE: per maggiori dettagli sul processo di firma e per un esempio di utilizzo della libreria EasySign fare riferimento al paragrafo 3.10.1.17

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code> , presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String <code>idSISRegistrazioneCrono</code>	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione che si vuole modificare.
String <code>hashRegistrazione</code>	Questo parametro va valorizzato con l'hash del documento XML della registrazione calcolata con algoritmo <i>SHA1</i> e codificata <i>base64</i> . NOTA: In sostanza tale hash corrisponde al valore restituito nel campo <i>hash</i> dal metodo <code>RecuperaRegistrazioneFirmataPerModifica()</code> descritto poco sopra.
String <code>hashRegistrazione_FIRMATA</code> dalden tity	Questo parametro va valorizzato con l'hash del documento XML della registrazione calcolata con algoritmo SHA1 , <u>cifrata con algoritmo RSA</u> e quindi codificata <i>base64</i> . NOTA: la cifratura RSA dell'hash deve essere effettuata con la chiave privata appartenente all'utente specificato nel campo <i>identity</i> .
String <code>certificatoX509_identity</code>	Questo parametro va valorizzato con il Certificato dell'utente specificato nel campo <i>identity</i> . Tale Certificato, in formato Standard X.509, deve essere codificato <i>base64</i> e quindi passato come una stringa.
LongNumber <code>istanteTemporaleGenerazioneDoc</code>	Questo parametro va valorizzato con il timestamp relativo all'istante di generazione del documento XML della registrazione. Tale valore deve coincidere con il valore restituito nel campo <i>istanteTemporaleGenerazioneDoc</i> dal metodo <code>RecuperaRegistrazioneFirmataPerModifica()</code> .
RegistrazioneCronoBase registrazione	Questo parametro va valorizzato con gli opportuni valori della nuova registrazione che andranno a sostituire quelli della vecchia registrazione che si sta modificando. Tale valore deve coincidere con il valore passato nel campo <i>registrazione</i> al metodo <code>RecuperaRegistrazioneFirmataPerModifica()</code> .
String <code>identificativoUtenteGestionale</code>	Questo parametro va valorizzato dal gestionale con un opportuno codice che permetta di individuare univocamente quale utente del gestionale sta eseguendo la presente operazione (es: username di login sul gestionale). È un parametro obbligatorio.

OUTPUT

Tipo	Descrizione
LongNumber	Viene restituita la nuova "versione" della registrazione modificata.

NOTA: TALE METODO VA INVOCATO SOLO DOPO UNA PRECEDENTE CHIAMATA AL METODO DI `RECUPERAREGISTRAZIONEFIRMATAPERMODIFICA` E CON LA STESSA "IDENTITY", QUESTO PERCHÉ ALCUNI DEI PARAMETRI DI INPUT A QUESTO METODO PROVENGONO DALL'OUTPUT DEL METODO `RECUPERAREGISTRAZIONEFIRMATAPERMODIFICA` ED IN PARTICOLARE NEL DOCUMENTO XML DELLA SCHEDA RESTITUITO DAL METODO `RECUPERAREGISTRAZIONEFIRMATAPERMODIFICA` SONO PRESENTI COME INFORMAZIONI SUL FIRMATARIO QUELLE DELL'"IDENTITY" CHE HA GENERATO IL DOCUMENTO.

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3.10.1.11 RECUPERA SCHEDA PER ANNULLAMENTO CON CAUSALE

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSIScheda	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda di cui si vuole recuperare il contenuto.
String annotazioniCausale	Questo parametro va valorizzato con opportune annotazioni che descrivano le motivazioni dell'annullamento.
Catalogo codiceCausale	Questo parametro va valorizzato con il codice della causale di annullamento individuato fra quelli presenti nel catalogo CAUSALI_SCHEDA.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Questo parametro viene valorizzato con l'ID SIS della scheda passato in input (echo per verifica).
DocumentDataPerFirma	L'oggetto restituito contiene i seguenti campi: <ul style="list-style-type: none"> encodedDoc: contiene il documento scheda in formato XML (codifica UTF-8), restituito codificato base64. NOTA 1: Il documento XML della scheda non è semplicemente una rappresentazione in XML dei dati della scheda, ma descrive la richiesta di annullamento ed è comprensivo dei dati anagrafici del firmatario, della causale di annullamento e della data di firma. NOTA 2: Il formato XML del documento scheda è funzione della tipologia della scheda stessa; un elenco dei possibili formati, insieme alla loro descrizione, è riportato nel paragrafo 3.10.1.19. hash: contiene l'hash del documento XML restituito calcolata a partire dal suo "stream di bytes originale" (e NON dalla sua versione stringa, codificata base64, contenuta nel campo encodedDoc). NOTA 1: questo significa che per verificare l'hash di un documento ricevuto occorre prima decodificare il contenuto del campo encodedDoc e poi su tale stream decodificato ricalcolare l'hash. NOTA 2: il campo hash è una stringa risultante dalla codifica base64 dell'hash calcolata con algoritmo SHA1 sullo stream di bytes del documento prima della sua codifica in base64. istanteTemporaleGenerazioneDoc: contiene un timestamp relativo all'istante di generazione del documento XML della scheda; tale valore andrà passato in input al metodo di Annullamento nel momento in cui si richiederà l'annullamento della scheda medesima.

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>HashesPerFirma[]</i>: per ogni eventuale Allegato associato alla scheda viene restituito un elemento dell'array contenente i seguenti campi: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>idSISDocumento</i>: contiene l'identificativo dell'Allegato restituito dalla chiamata al precedente metodo di Upload degli allegati. ○ <i>hashDocumento</i>: contiene l'hash dell'Allegato precedentemente caricato calcolata a partire dal suo "stream di bytes originale" (e NON dalla sua versione stringa, codificata <i>base64</i>, passata in input al metodo di Upload). <p>NOTA: anche per il campo <i>hashDocumento</i> valgono considerazioni analoghe a quelle fatte poco sopra nelle NOTE 1 e 2</p> <p><i>hashDocumento_FIRMATAIdentity</i>: tale campo dell'oggetto in questo ambito non è utilizzato; il suo valore sarà <i>null</i> e potrà comunque essere ignorato.</p>
--	---

3.10.1.12 ANNULLA SCHEDA CON CAUSALE

IMPORTANTE: per maggiori dettagli sul processo di firma e per un esempio di utilizzo della libreria EasySign fare riferimento al paragrafo 3.10.1.17

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <i>idSIS_sottocategoriaDelegata</i> dell'oggetto <i>DatiDelegante</i> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <i>idSIS_sottocategoria</i> , presente nell'oggetto <i>CategoriaIscrizione</i> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <i>RecuperaCategorieIscrizione()</i> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSIScheda	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda che si vuole annullare.
String hashScheda	Questo parametro va valorizzato con l'hash del documento XML della scheda calcolata con algoritmo SHA1 e codificata <i>base64</i> . NOTA: In sostanza tale hash corrisponde al valore restituito nel campo <i>hash</i> dal metodo <i>RecuperaSchedaPerAnnullamentoConCausale()</i> descritto precedentemente.
String hashScheda_FIRMATAIdentity	Questo parametro va valorizzato con l'hash del documento XML della scheda calcolata con algoritmo SHA1 , <u>cifrata con algoritmo RSA</u> e quindi codificata <i>base64</i> . NOTA: la cifratura RSA dell'hash deve essere effettuata con la chiave privata appartenente all'utente specificato nel campo <i>identity</i> .
HashesPerFirma[] hashesAllegati	Per ogni eventuale Allegato associato alla scheda, essendone prevista la firma per annullamento contestualmente a quest'ultima, va valorizzato un elemento dell'array con i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>idSISDocumento</i>: contiene l'identificativo dell'Allegato restituito dalla

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<p>chiamata al metodo di <i>UploadAllegatoScheda()</i> descritto poco sopra.</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>hashDocumento</i>: analogamente al campo <i>hashScheda</i> appena descritto, tale campo va valorizzato con l'hash dell'Allegato calcolata con algoritmo SHA1 e codificata <i>base64</i>. <p>NOTA: In sostanza tale hash corrisponde al valore restituito nel campo <i>hashDocumento</i> dal metodo <i>GetSchedaPerAnnullamento()</i> descritto poco sopra.</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>hashDocumento_FIRMATA da Identity</i>: tale campo va valorizzato con l'hash dell'Allegato calcolata con algoritmo SHA1, cifrata con algoritmo RSA e quindi codificata <i>base64</i>. <p>NOTA: anche in tale caso la cifratura RSA dell'hash deve essere effettuata con la chiave privata appartenente all'utente specificato nel campo <i>identity</i>.</p>
String certificatoX509_Identity	Questo parametro va valorizzato con il Certificato dell'utente specificato nel campo <i>identity</i> . Tale Certificato, in formato Standard X.509, deve essere codificato <i>base64</i> e quindi passato come una stringa.
LongNumber istanteTemporaleGenerazioneDoc	Questo parametro va valorizzato con il timestamp relativo all'istante di generazione del documento XML della scheda. Tale valore deve coincidere con il valore restituito nel campo <i>istanteTemporaleGenerazioneDoc</i> dal metodo <i>RecuperaSchedaPerAnnullamentoConCausale()</i> .
String identificativoUtenteGestionale	Questo parametro va valorizzato dal gestionale con un opportuno codice che permetta di individuare univocamente quale utente del gestionale sta eseguendo la presente operazione (es: username di login sul gestionale). È un parametro obbligatorio.
String annotazioniCausale	Questo parametro va valorizzato con opportune annotazioni che descrivano le motivazioni dell'annullamento. Tale valore deve coincidere con il valore passato nel campo <i>annotazioniCausale</i> al metodo <i>RecuperaSchedaPerAnnullamentoConCausale()</i> .
Catalogo codiceCausale	Questo parametro va valorizzato con il codice della causale di annullamento individuato fra quelli presenti nel catalogo CAUSALI_SCHEDA. Tale valore deve coincidere con il valore passato nel campo <i>codiceCausale</i> al metodo <i>RecuperaSchedaPerAnnullamentoConCausale()</i> .

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
LongNumber	Viene restituita la nuova "versione" della scheda annullata.

NOTA: TALE METODO VA INVOCATO SOLO DOPO UNA PRECEDENTE CHIAMATA AL METODO DI *RECUPERASCHEDAPERANNULLAMENTOCONCAUSALE* E CON LA STESSA "IDENTITY", QUESTO PERCHÉ **ALCUNI DEI PARAMETRI DI INPUT A QUESTO METODO PROVENGONO DALL'OUTPUT DEL METODO *RECUPERASCHEDAPERANNULLAMENTOCONCAUSALE*** ED IN PARTICOLARE NEL DOCUMENTO XML DELLA SCHEDA RESTITUITO DAL METODO *RECUPERASCHEDAPERANNULLAMENTOCONCAUSALE* SONO PRESENTI COME INFORMAZIONI SUL FIRMATARIO QUELLE DELL'"IDENTITY" CHE HA GENERATO IL DOCUMENTO.

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3.10.1.13 RECUPERA REGISTRAZIONE PER ANNULLAMENTO CON CAUSALE

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISRegistrazioneCrono	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione cronologica di cui si vuole recuperare il contenuto.
String annotazioniCausale	Questo parametro va valorizzato con opportune annotazioni che descrivano le motivazioni dell'annullamento.
Catalogo codiceCausale	Questo parametro va valorizzato con il codice della causale di annullamento individuato fra quelli presenti nel catalogo CAUSALI_REG.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
String	Questo parametro viene valorizzato con l'ID SIS della registrazione cronologica passato in input (echo).
DocumentDataPerFirma	L'oggetto restituito contiene i seguenti campi: <ul style="list-style-type: none"> <i>encodedDoc</i>: contiene il documento registrazione in formato XML (codifica UTF-8), restituito codificato base64. NOTA 1: Il documento XML della registrazione non è semplicemente una rappresentazione in XML dei dati della registrazione, ma descrive la richiesta di annullamento ed è comprensivo dei dati anagrafici del firmatario, della causale di annullamento e della data di firma. NOTA 2: il formato XML del documento registrazione è descritto nel paragrafo 3.10.1.19. <i>hash</i>: contiene l'hash del documento XML restituito calcolata a partire dal suo "stream di bytes originale" (e NON dalla sua versione stringa, codificata base64, contenuta nel campo <i>encodedDoc</i>). NOTA 1: questo significa che per verificare l'hash di un documento ricevuto occorre prima decodificare il contenuto del campo <i>encodedDoc</i> e poi su tale stream decodificato ricalcolare l'hash. NOTA 2: il campo <i>hash</i> è una stringa risultante dalla codifica base64 dell'hash calcolata con algoritmo SHA1 sullo stream di bytes del documento prima della sua codifica in base64. <i>istanteTemporaleGenerazioneDoc</i>: contiene un timestamp relativo all'istante di generazione del documento XML della registrazione; tale valore andrà passato in input al metodo di Annullamento nel momento in cui si richiederà l'annullamento della registrazione medesima.

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3.10.1.14 ANNULLA REGISTRAZIONE CON CAUSALE

IMPORTANTE: per maggiori dettagli sul processo di firma e per un esempio di utilizzo della libreria EasySign fare riferimento al paragrafo 3.10.1.17

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo idSIS_sottocategoriaDelegata dell'oggetto DatiDelegante deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo idSIS_sottocategoria, presente nell'oggetto CategoriaIscrizione relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo RecuperaCategorieIscrizione(). Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSISRegistrazioneCrono	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della registrazione che si vuole annullare.
String hashRegistrazione	Questo parametro va valorizzato con l'hash del documento XML della registrazione calcolata con algoritmo SHA1 e codificata <i>base64</i> . NOTA: In sostanza tale hash corrisponde al valore restituito nel campo <i>hash</i> dal metodo <i>RecuperaRegistrazionePerAnnullamentoConCausale()</i> descritto precedentemente.
String hashRegistrazione_FIRMATA identity	Questo parametro va valorizzato con l'hash del documento XML della registrazione calcolata con algoritmo SHA1 , <u>cifrata con algoritmo RSA</u> e quindi codificata <i>base64</i> . NOTA: la cifratura RSA dell'hash deve essere effettuata con la chiave privata appartenente all'utente specificato nel campo <i>identity</i> .
String certificatoX509_Identity	Questo parametro va valorizzato con il Certificato dell'utente specificato nel campo <i>identity</i> . Tale Certificato, in formato Standard X.509, deve essere codificato <i>base64</i> e quindi passato come una stringa.
LongNumber istanteTemporaleGenerazioneDoc	Questo parametro va valorizzato con il timestamp relativo all'istante di generazione del documento XML della registrazione. Tale valore deve coincidere con il valore restituito nel campo <i>istanteTemporaleGenerazioneDoc</i> dal metodo <i>RecuperaRegistrazionePerAnnullamentoConCausale()</i> .
String identificativoUtenteGestionale	Questo parametro va valorizzato dal gestionale con un opportuno codice che permetta di individuare univocamente quale utente del gestionale sta eseguendo la presente operazione (es: username di login sul gestionale). È un parametro obbligatorio.
String annotazioniCausale	Questo parametro va valorizzato con opportune annotazioni che descrivano le motivazioni dell'annullamento. Tale valore deve coincidere con il valore passato nel campo <i>annotazioniCausale</i> al metodo <i>RecuperaRegistrazionePerAnnullamentoConCausale()</i> .
Catalogo codiceCausale	Questo parametro va valorizzato con il codice della causale di annullamento

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

	individuato fra quelli presenti nel catalogo CAUSALI_SCHEDA. Tale valore deve coincidere con il valore passato nel campo <i>codiceCausale</i> al metodo <i>RecuperaRegistrazionePerAnnullamentoConCausale()</i> .
--	--

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
LongNumber	Viene restituita la nuova "versione" della registrazione annullata.

NOTA: TALE METODO VA INVOCATO SOLO DOPO UNA PRECEDENTE CHIAMATA AL METODO DI RECUPERAREGISTRAZIONEPERANNULLAMENTOCONCAUSALE E CON LA STESSA "IDENTITY", QUESTO PERCHÉ ALCUNI DEI PARAMETRI DI INPUT A QUESTO METODO PROVENGONO DALL'OUTPUT DEL METODO RECUPERAREGISTRAZIONEPERANNULLAMENTOCONCAUSALE ED IN PARTICOLARE NEL DOCUMENTO XML DELLA REGISTRAZIONE RESTITUITO DAL METODO RECUPERAREGISTRAZIONEPERANNULLAMENTOCONCAUSALE SONO PRESENTI COME INFORMAZIONI SUL FIRMATARIO QUELLE DELL'"IDENTITY" CHE HA GENERATO IL DOCUMENTO.

3.10.1.15 RECUPERASCHEDAFIRMATAPERUPLOADALLEGATO

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.
ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <i>idSIS_sottocategoriaDelegata</i> dell'oggetto <i>DatiDelegante</i> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <i>idSIS_sottocategoria</i> , presente nell'oggetto <i>CategoriaIscrizione</i> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <i>RecuperaCategorieIscrizione()</i> . Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.
String idSIScheda	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda a cui si vuole aggiungere un allegato.
String allegato	Questo parametro va valorizzato con il nuovo documento che si intende allegare codificato <i>base64</i> .
String tipoAllegato	Questo parametro va valorizzato con la tipologia del nuovo documento che si intende allegare. I valori ammessi per tale parametro sono quelli elencati nella <i>tabella</i> al paragrafo 3.10.1.18. NOTA: <u>gli attuali vincoli di processo prevedono che sia possibile allegare ad una Scheda Produttore Firmata solo un Documento Transfrontaliero, in quanto l'eventuale Certificato Analitico va allegato prima della firma della medesima.</u>
String nomeFile	Questo parametro va valorizzato con il nome con cui si vuole caricare il file del nuovo allegato.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

DocumentDataPerFirma	<p>L'oggetto restituito contiene i seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p><i>encodedDoc</i>: contiene il documento scheda in formato XML (<i>codifica UTF-8</i>), restituito codificato <i>base64</i>.</p> <p>NOTA 1: <u>Il documento XML della scheda non è semplicemente una rappresentazione in XML dei dati della scheda, ma descrive la richiesta di modifica ed è comprensivo dei dati anagrafici del firmatario, annullamento dei valori modificati e della data di firma.</u></p> <p>NOTA 2: <u>Il formato XML del documento scheda è funzione della tipologia della scheda stessa; un elenco dei possibili formati, insieme alla loro descrizione, è riportato nel paragrafo 3.10.1.19.</u></p> <p><i>hash</i>: contiene l'hash del documento XML restituito calcolata a partire dal suo "stream di bytes originale" (e NON dalla sua versione stringa, codificata <i>base64</i>, contenuta nel campo <i>encodedDoc</i>).</p> <p>NOTA 1: <u>questo significa che per verificare l'hash di un documento ricevuto occorre prima decodificare il contenuto del campo <i>encodedDoc</i> e poi su tale stream decodificato ricalcolare l'hash.</u></p> <p>NOTA 2: <u>il campo <i>hash</i> è una stringa risultante dalla codifica <i>base64</i> dell'hash calcolata con algoritmo SHA1 sullo stream di bytes del documento prima della sua codifica in <i>base64</i>.</u></p> <p><i>istanteTemporaleGenerazioneDoc</i>: contiene un timestamp relativo all'istante di generazione del documento XML della scheda; tale valore andrà passato in input al metodo di Update nel momento in cui si richiederà l'update della scheda medesima.</p> <p><i>HashesPerFirma[]</i>: per ogni eventuale Allegato associato alla scheda viene restituito un elemento dell'array contenente i seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>idSISDocumento</i>: contiene l'identificativo di un eventuale documento già allegato alla scheda, restituito dalla chiamata al precedente metodo di Upload degli allegati. <i>hashDocumento</i>: contiene l'hash di un eventuale allegato precedentemente caricato calcolata a partire dal suo "stream di bytes originale" (e NON dalla sua versione stringa, codificata <i>base64</i>, passata in input al metodo di Upload). <p>NOTA: <u>anche per il campo <i>hashDocumento</i> valgono considerazioni analoghe a quelle fatte poco sopra nelle NOTE 1 e 2</u></p> <p><i>hashDocumento_FIRMATAIdentity</i>: tale campo dell'oggetto in questo ambito non è utilizzato; il suo valore sarà <i>null</i> e potrà comunque essere ignorato.</p>
----------------------	--

3.10.1.16UPLOADEFIRMAALLEGATO

IMPORTANTE: per maggiori dettagli sul processo di firma e per un esempio di utilizzo della libreria EasySign fare riferimento al paragrafo 3.10.1.17

INPUT	
Parametro	Descrizione
String identity	Questo parametro va valorizzato con l'identificativo (userId) dell'utente che invoca il metodo. Lo userId da utilizzare per un determinato metodo è quello associato al profilo che ha i permessi per eseguire l'operazione richiesta.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

ParametriAggiuntivi parametriAggiuntivi	<p>Nel caso di accesso da parte di un utente delegato di una Associazione di Categoria il campo <code>idSIS_sottocategoriaDelegata</code> dell'oggetto <code>DatiDelegante</code> deve essere opportunamente valorizzato. Il valore da inserire in tale campo è il valore del campo <code>idSIS_sottocategoria</code>, presente nell'oggetto <code>CategoriaIscrizione</code> relativo al tipo di sottocategoria di interesse, restituito in output dal metodo <code>RecuperaCategorieIscrizione()</code>.</p> <p>Tutti i rimanenti campi sono da intendersi per eventuali utilizzi futuri.</p>
String idSIScheda	Questo parametro va valorizzato con l'ID SIS della scheda a cui si vuole aggiungere un allegato.
String hashScheda	<p>Questo parametro va valorizzato con l'hash del documento XML della scheda calcolata con algoritmo SHA1 e codificata <i>base64</i>.</p> <p>NOTA: In sostanza tale hash corrisponde al valore restituito nel campo <i>hash</i> dal metodo <code>RecuperaSchedaFirmataPerUploadAllegato()</code> descritto precedentemente.</p>
String hashScheda_FIRMATAadIdentity	<p>Questo parametro va valorizzato con l'hash del documento XML della scheda calcolata con algoritmo SHA1, cifrata con algoritmo RSA e quindi codificata <i>base64</i>.</p> <p>NOTA: la cifratura RSA dell'hash deve essere effettuata con la chiave privata appartenente all'utente specificato nel campo <i>identity</i>.</p>
HashesPerFirma[] hashesAllegati	<p>Per ogni eventuale allegato già precedentemente associato alla scheda, essendone prevista la firma contestualmente a quest'ultima, va valorizzato un elemento dell'array con i seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>idSISDocumento</i>: contiene l'identificativo di un eventuale documento già allegato alla scheda, restituito dalla chiamata al metodo di Upload degli allegati. • <i>hashDocumento</i>: analogamente al campo <i>hashScheda</i> descritto poco sopra, tale campo va valorizzato con l'hash dell' eventuale allegato già precedentemente caricato calcolata con algoritmo SHA1 e codificata <i>base64</i>. <p>NOTA: In sostanza tale hash corrisponde al valore restituito nel campo <i>hashDocumento</i> dal metodo <code>RecuperaSchedaFirmataPerUploadAllegato()</code> descritto poco sopra.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>hashDocumento_FIRMATAadIdentity</i>: analogamente al campo <i>hashScheda_FIRMATAadIdentity</i> appena descritto, tale campo va valorizzato con l'hash di un eventuale allegato precedentemente caricato calcolata con algoritmo SHA1, cifrata con algoritmo RSA e quindi codificata <i>base64</i>. <p>NOTA: anche in tale caso la cifratura RSA dell'hash deve essere effettuata con la chiave privata appartenente all'utente specificato nel campo <i>identity</i>.</p>
String certificatoX509_Identity	Questo parametro va valorizzato con il Certificato dell'utente specificato nel campo <i>identity</i> . Tale Certificato, in formato Standard X.509, deve essere codificato <i>base64</i> e quindi passato come una stringa.
LongNumber istanteTemporaleGenerazioneDoc	Questo parametro va valorizzato con il timestamp relativo all'istante di generazione del documento XML della scheda. Tale valore deve coincidere con il valore restituito nel campo <i>istanteTemporaleGenerazioneDoc</i> dal metodo <code>RecuperaSchedaFirmataPerUploadAllegato()</code> .
String allegato	Questo parametro va valorizzato con il nuovo documento che si intende allegare codificato <i>base64</i> .
String tipoAllegato	Questo parametro va valorizzato con la tipologia del nuovo documento che si intende allegare. I valori ammessi per tale parametro sono quelli elencati nella

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

	<p>tabella al paragrafo 3.10.1.18.</p> <p>NOTA: <u>gli attuali vincoli di processo prevedono che sia possibile allegare ad una Scheda Produttore Firmata solo un Documento Transfrontaliero, in quanto l'eventuale Certificato Analitico va allegato prima della firma della medesima.</u></p>
String nomeFile	Questo parametro va valorizzato con il nome con cui si vuole caricare il file del nuovo allegato.
String identificativoUtenteGestionale	Questo parametro va valorizzato dal gestionale con un opportuno codice che permetta di individuare univocamente quale utente del gestionale sta eseguendo la presente operazione (es: username di login sul gestionale). È un parametro obbligatorio.

OUTPUT	
Tipo	Descrizione
LongNumber	Viene restituita la nuova "versione" della scheda modificata a causa dell'aggiunta di un nuovo documento allegato.

NOTA: TALE METODO VA INVOCATO SOLO DOPO UNA PRECEDENTE CHIAMATA AL METODO DI RECUPERASCHEDAFIRMATAPERUPLOADALLEGATO E CON LA STESSA "IDENTITY", QUESTO PERCHÉ ALCUNI DEI PARAMETRI DI INPUT A QUESTO METODO PROVENGONO DALL'OUTPUT DEL METODO RECUPERASCHEDAFIRMATAPERUPLOADALLEGATO ED IN PARTICOLARE NEL DOCUMENTO XML DELLA SCHEDA RESTITUITO DAL METODO RECUPERASCHEDAFIRMATAPERUPLOADALLEGATO SONO PRESENTI COME INFORMAZIONI SUL FIRMATARIO QUELLE DELL'"IDENTITY" CHE HA GENERATO IL DOCUMENTO.

3.10.1.17 DETTAGLI SUL PROCESSO DI FIRMA ED UTILIZZO DELLA LIBRERIA EASYSIGN

Nel seguito viene riportato un esempio di utilizzo della Libreria EasySign, finalizzata allo sviluppo di software che interagisce con il SIS e **diversa** dalla libreria omonima presente sui dispositivi USB. La libreria può essere richiesta inviando una email a interoperabilita@sistri.it.

Al fine di fornire un esempio pratico, nel caso in esame verrà descritta la firma di una registrazione cronologica.

3.10.1.17.1 ESEMPIO DI FIRMA DI UNA REGISTRAZIONE CRONOLOGICA

Il processo di firma è articolato secondo le seguenti fasi:

- 1) Invocando il metodo PutRegistrazioneCronoCarico o PutRegistrazioneCronoScarico si crea una nuova registrazione cronologica nel sistema SIS con i dati specificati. La registrazione è associata ad un Registro Cronologico specificato tramite il suo ID SIS. Tale metodo restituisce al chiamante l'ID SIS della nuova registrazione, appena creata.
- 2) Il metodo GetRegistrazionePerFirma è un metodo propedeutico al metodo di firma vero e proprio e permette di recuperare il "documento XML" della registrazione che si vuole firmare insieme all'hash di tale contenuto.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

I dati inseriti in ingresso al metodo sono:

- a) identity, ossia la userId SISTRI dell'utente che sta operando
- b) String idSISRegistrazioneCrono, da valorizzare con ID SIS della registrazione cronologica di cui si vuole recuperare il contenuto.

Questo metodo restituirà in output DocumentDataPerFirma.hash:

- o l'*encodecdoc* in base64 che rappresenta il documento XML della registrazione stessa (codifica UTF-8);
 - o il parametro *hash*, contiene l'hash del documento XML restituito. È calcolata a partire dal suo "stream di bytes originale", sempre in base64;
 - o l'*istanteTemporaleGenerazioneDoc* rappresenta il timestamp di generazione dell'encoded doc; tale valore andrà passato in input al metodo di Firma nel momento in cui si richiederà la firma della registrazione medesima.
- 3) In questo passo occorre ricalcolare l'hash utilizzando la libreria EasySign invocando EasyHash; la fase preparatoria all'utilizzo di questa funzione deve prevedere i seguenti passi:
 - a) Prelevare il contenuto del campo *encodecdoc* ricevuto in formato base64;
 - b) Decodificarlo e salvato in un file su disco come file binario (non in formato testo);
 - c) Chiamare la funzione di calcolo EasyHash passando i parametri previsti dal documento "Specifiche_Modulo_Firma_Gestionale";
 - d) Verificare che l'hash restituito come stream di bytes corrisponda con l'*hash* ricevuto nel punto 2;

N.B. Questo ultimo punto serve come garanzia dell'integrità dell'informazione ricevuta.
 - 4) Effettuare la firma dell'hash utilizzando la libreria EasySign, invocando EasySign con i seguenti parametri in input:

- a. Passare il path del driver del dispositivo che si intende utilizzare, ad esempio:

"D:\sistri\DigitalID\SoftTokenEngine.dll";

- b. Passare il PIN se necessario;

- c. Il tipo di firma deve essere RAW;

- d. Passare in input il path del file in formato binario costruito a partire dalla composizione di due stringhe in base64 "AuthenticatedAttribute" + "Hash", dove AuthenticatedAttribute è uguale a:

"MT8wGAYJKoZIhvcNAQkDMQsGCSqGSib3DQEHATAjBgkqhkiG9w0BCQQxFgQU";

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

- e. Il formato della signature **deve essere** DER, per non avere in output una stringa in base64 con attributi non necessari (ad es. "BEGIN SIGNATURE" "-----" ecc);
- f. Passare il path del file dove si desidera salvare la signature in formato binario
- g. Passare il path del file dove si desidera salvare una copia del certificato utente (contenente la chiave pubblica) in formato binario;
- h. Il formato del certificato **deve essere** DER, per non avere in output una stringa in base64 con attributi non necessari (ad es. "BEGIN SIGNATURE" "-----" ecc).

In output verrà restituito un numero intero che rappresenta l'esito dell'operazione.

- 5) Effettuare la verifica della signature utilizzando la libreria EasySign invocando EasyVerify e passando in input la chiave pubblica, certificato utente il file non firmato e la signature ottenuta:

- a. In output verrà restituito un numero intero che rappresenta l'esito dell'operazione.

N.B. Questo passo rappresenta un passo di verifica dell'integrità dei dati fin qui prodotti.

6) Il metodo Firma Registrazione permette la registrazione della firma; tale metodo va invocato solo dopo la chiamata del metodo GetRegistrazionePerFirma e con la stessa "identity", questo perché alcuni dei parametri di input a questo metodo provengono dall'output del metodo GetRegistrazionePerFirma. In particolare nel documento XML della registrazione restituito dal metodo GetRegistrazionePerFirma sono presenti come informazioni sul firmatario quelle dell'"identity" che ha generato il documento.

I parametri passati in ingresso sono:

- a. identity, ossia la userId SISTRI dell'utente che sta operando
- b. Hash della registrazione da firmare in base64;
- c. La signature ottenuta al punto 4 codificandola in base64;
- d. Il certificato utente (chiave pubblica) ottenuta al punto 4 codificandolo in base64;
- e. L'IstanteTemporaleGenerazioneDoc;
questo parametro va valorizzato con il timestamp relativo all'istante di generazione del documento XML della registrazione. Tale valore deve coincidere con il valore restituito nel campo *istanteTemporaleGenerazioneDoc* dal metodo GetRegistrazionePerFirma.

In output si otterrà la nuova versione della registrazione se l'operazione termina correttamente.

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

Ad integrazione di quanto già specificato per il processo di firma risulta opportuna ed utile la precisazione riportata di seguito.

È stato dato per assunto che nella costruzione del messaggio di firma da trasmettere al centro SISTRI fosse anteposto il valore della struttura “Authenticated Attribute” previsto dallo standard RSA PKCS#7 e necessario alla fase di assemblaggio del file di firma da parte del centro.

In considerazione del fatto che ci possano essere aziende che non desiderino utilizzare la libreria fornita per il processo di firma, si ritiene necessario dettagliare nel seguito questo aspetto.

Prima della chiamata alla libreria di firma, deve essere operata la seguente azione, anteponendo alla stringa codificata in base64 la seguente stringa.

```
MT8wGAYJKoZIhvcNAQkDMQsGCSqGSIb3DQEHATAjBgkqhkiG9w0BCQQxFgQU
```

Ad esempio:

Si preleva il contenuto attraverso la chiamata al metodo *GetRegistrazionePerFirma* definito nel WSDL.

Tale metodo restituisce la seguente struttura:

- DocumentDataPerFirma
 - encodeDoc
 - hash;
 - istanteTemporaleGenerazioneDoc

Il valore hash complessivo da firmare è quindi costituito dalla concatenazione seguente:

```
[Authenticated Attributes] + [DocumentDataPerFirma.hash]
```

cioè

```
"MT8wGAYJK.....w0BCQQxFgQU" + "Bu8sAey998.....0CB5QxFgA2"
```

Dopo di che è possibile usare la funzione “*EasySign*” per effettuare la firma nel formato previsto (output DER e sign RAW).

Il risultato della stringa di byte ottenuta deve essere convertito in base64 e inserito nel campo “*hashRegistrazione_FIRMATA da Identity*” così come previsto.

3.10.1.18 VALORI AMMESSI PER TIPO DOCUMENTO NEL METODO UPLOADALLEGATOSCHEDA

VALORE	DESCRIZIONE
AN	Certificato Analitico

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

TF	Documento di movimento della spedizione transfrontaliera destinatario
RF	Documento di movimento della spedizione transfrontaliera produttore

3.10.1.19 TIPOLOGIE E DESCRIZIONE FORMATI XML PER SCHEDE E REGISTRAZIONI

TIPOLOGIA	Descrizione Formato XML
REGISTRAZIONE	RegistrazioneCronologicaXMLSchema.xsd
SCHEDA	SchedaSISTRIXMLSchema.xsd

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3.10.1.19.1 REGISTRAZIONECRONOLOGICAXMLSCHEMA.XSD

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<xsd:schema xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
targetNamespace="http://www.sistri.it/schema/RegistrazioneCronologicaXMLSchema"
xmlns:tns="http://www.sistri.it/schema/RegistrazioneCronologicaXMLSchema" elementFormDefault="qualified">
  <xsd:element name="sistri-registrazione">
    <xsd:complexType>
      <xsd:sequence>
        <xsd:element name="tipoRegistro" type="xsd:string"/>
        <xsd:element name="attivita" type="xsd:string"/>
        <xsd:element name="codiceRegistro" type="xsd:string"/>
        <xsd:element name="tipoRegistrazione" type="xsd:string"/>
        <xsd:element name="codiceRegistrazione" type="xsd:string"/>
        <xsd:element name="stato" type="xsd:string"/>
        <xsd:element name="schedeSistriAssociate" minOccurs="0">
          <xsd:complexType>
            <xsd:sequence>
              <xsd:element name="scheda" maxOccurs="unbounded">
                <xsd:complexType>
                  <xsd:sequence>
                    <xsd:element name="numero" type="xsd:string"/>
                    <xsd:element name="serie" type="xsd:string"/>
                  </xsd:sequence>
                </xsd:complexType>
              </xsd:element>
            </xsd:sequence>
          </xsd:complexType>
        </xsd:element>
        <xsd:element name="firmataDa" type="xsd:string"/>
        <!-- <xsd:element name="dataFirma" type="xsd:dateTime"/>-->
        <xsd:element name="causaleCreazione" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
        <xsd:element name="causaleAnnullamento" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
        <xsd:element name="causaleModifica" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
        <!-- veicoli -->
        <xsd:element name="veicoli" minOccurs="0">
          <xsd:complexType>
            <xsd:sequence>
              <xsd:element name="tipoVeicoli">
                <xsd:complexType>
                  <xsd:choice>
                    <xsd:element name="veicoliDlgs209-2003" type="xsd:boolean"/>
                    <xsd:element name="veicoliArt231-152-2006" type="xsd:boolean"/>
                  </xsd:choice>
                </xsd:complexType>
              </xsd:element>
              <xsd:element name="numVeicoli" type="xsd:nonNegativeInteger"/>
            </xsd:sequence>
          </xsd:complexType>
        </xsd:element>
        <!-- raee -->
        <xsd:element name="categoriaRAEE" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
        <xsd:element name="tipologiaRAEE" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
        <!-- informazioniRifiuto -->
        <xsd:element name="codiceCER" type="xsd:string"/>
        <xsd:element name="descrizioneCER" type="xsd:string"/>
        <xsd:element name="descrizioneRifiuto" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
        <xsd:element name="statoFisico" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
        <xsd:element name="descrizioneAltroStatoFisicoRifiuto" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
        <xsd:element name="caratteristichePericolo" minOccurs="0">
          <xsd:complexType>
            <xsd:sequence>
              <xsd:element name="codice" type="xsd:string" maxOccurs="unbounded"/>
            </xsd:sequence>
          </xsd:complexType>
        </xsd:element>
      </xsd:sequence>
    </xsd:complexType>
  </xsd:element>
</xsd:schema>
```



Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

```
<xsd:element name="quantita" type="xsd:long" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="volume" type="xsd:float" minOccurs="0"/>
<!-- cercaRegistrazioni -->
<xsd:element name="riferimentiRegistrazioniCarico" minOccurs="0">
  <xsd:complexType>
    <xsd:sequence>
      <xsd:element name="riferimentoRegistrazione" maxOccurs="unbounded">
        <xsd:complexType>
          <xsd:sequence>
            <xsd:element name="codiceRegistroCarico" type="xsd:string"/>
            <xsd:element name="codiceRegistrazioneCarico" type="xsd:string"/>
            <xsd:element name="quantitaMovimentata" type="xsd:long" minOccurs="0"/>
          </xsd:sequence>
        </xsd:complexType>
      </xsd:element>
    </xsd:sequence>
  </xsd:complexType>
</xsd:element>
<!-- posizioneRifiuto -->
<xsd:element name="posizioneRifiuto" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
<!-- origine -->
<xsd:element name="tipoOrigine" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="origine" type="tns:sede" minOccurs="0"/>
<!-- consegnatoA -->
<xsd:element name="consegnatoA" type="tns:sede" minOccurs="0"/>
<!-- recuperoRAEE -->
<xsd:element name="riutilizzoApparecchiaturaIntera" type="xsd:boolean" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="operazioneRecuperoMateria" type="xsd:boolean" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="operazioneRecuperoEnergia" type="xsd:boolean" minOccurs="0"/>
<!-- operazioneImpianto -->
<xsd:element name="operazioneImpianto" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
<!-- destinatario -->
<xsd:element name="destinazione" type="tns:sede" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="estero" type="tns:transfrontaliero" minOccurs="0"/>
<!-- annotazioni -->
<xsd:element name="annotazioni" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
</xsd:sequence>
</xsd:complexType>
</xsd:element>
<xsd:complexType name="sede">
  <xsd:sequence>
    <xsd:element name="ragioneSociale" type="xsd:string"/>
    <xsd:element name="codiceFiscale" type="xsd:string"/>
    <xsd:element name="indirizzo" type="xsd:string"/>
    <xsd:element name="nazione" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
  </xsd:sequence>
</xsd:complexType>
<xsd:complexType name="transfrontaliero">
  <xsd:sequence>
    <xsd:element name="codice1013" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
    <xsd:element name="descrizioneCodice1013" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
    <xsd:element name="numeroNotifica" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
    <xsd:element name="numeroSerieSpedizione" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
  </xsd:sequence>
</xsd:complexType>
</xsd:schema>
```

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

3.10.1.19.2 SCHEDASISTRXMLSCHEMA.XSD

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<xsd:schema xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
targetNamespace="http://www.sistri.it/schema/SchedaSISTRXMLSchema"
xmlns:tns="http://www.sistri.it/schema/SchedaSISTRXMLSchema" elementFormDefault="qualified">
  <!-- ROOT -->
  <xsd:element name="sistri-scheda">
    <xsd:complexType>
      <xsd:sequence>
        <xsd:element name="identificativoScheda" type="tns:identificativoScheda"/>
        <xsd:choice>
          <xsd:element name="areaProduttore" type="tns:areaProduttore"/>
          <xsd:element name="areaTrasportatore" type="tns:areaTrasportatore"/>
          <xsd:element name="areaDestinatario" type="tns:areaDestinatario"/>
          <xsd:element name="areaTrasportatoreContoProprio" type="tns:areaTrasportatoreContoProprio"/>
          <xsd:element name="sezioni" type="tns:sezioni"/>
        </xsd:choice>
      </xsd:sequence>
    </xsd:complexType>
  </xsd:element>
  <!-- TYPES -->
  <xsd:complexType name="sezioni">
    <xsd:sequence>
      <xsd:choice>
        <xsd:element name="areaProduttore" type="tns:areaProduttore"/>
        <xsd:element name="areaTrasportatoreContoProprio" type="tns:areaTrasportatoreContoProprio"/>
      </xsd:choice>
      <xsd:element name="areaTrasportatore" minOccurs="0">
        <xsd:complexType>
          <xsd:sequence>
            <xsd:element name="tratta" type="tns:areaTrasportatore" maxOccurs="unbounded"/>
          </xsd:sequence>
        </xsd:complexType>
      </xsd:element>
      <xsd:element name="areaDestinatario" type="tns:areaDestinatario" minOccurs="0"/>
    </xsd:sequence>
  </xsd:complexType>
  <xsd:complexType name="identificativoScheda">
    <xsd:sequence>
      <xsd:element name="numero" type="xsd:string"/>
      <xsd:element name="serie" type="xsd:string"/>
      <xsd:element name="dataOraCreazioneMovimentazione" type="xsd:dateTime" minOccurs="0"/>
      <xsd:element name="dataOraConclusioneMovimentazione" type="xsd:dateTime" minOccurs="0"/>
      <xsd:element name="causaleConclusioneMovimentazione" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
      <xsd:element name="numeroSchedaPadre" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
      <xsd:element name="serieSchedaPadre" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
    </xsd:sequence>
  </xsd:complexType>
  <xsd:complexType name="areaProduttore">
    <xsd:complexContent>
      <xsd:extension base="tns:schedaBase">
        <xsd:sequence>
          <xsd:element name="transfrontalieroDaEstero" type="tns:transfrontaliero" minOccurs="0"/>
          <xsd:element name="rifiuto">
            <xsd:complexType>
              <xsd:sequence>
                <xsd:element name="veicoli" minOccurs="0">
                  <xsd:complexType>
                    <xsd:sequence>
                      <xsd:element name="tipoVeicoli">
                        <xsd:complexType>
                          <xsd:sequence>
                            <xsd:element name="veicoliDlgs209-2003" type="xsd:boolean"
minOccurs="0"/>
                            <xsd:element name="veicoliArt231-152-2006" type="xsd:boolean"
minOccurs="0"/>
                          </xsd:sequence>
                        </xsd:complexType>
                      </xsd:element>
                    </xsd:sequence>
                  </xsd:complexType>
                </xsd:element>
              </xsd:sequence>
            </xsd:complexType>
          </xsd:element>
        </xsd:sequence>
      </xsd:extension>
    </xsd:complexContent>
  </xsd:complexType>

```

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

```

        </xsd:complexType>
    </xsd:element>
    <xsd:element name="numVeicoli" type="xsd:nonNegativeInteger"/>
</xsd:sequence>
</xsd:complexType>
</xsd:element>
<xsd:element name="codiceCER" type="xsd:string"/>
<xsd:element name="descrizioneCER" type="xsd:string"/>
<xsd:element name="statoFisico" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="descrizioneAltroStatoFisicoRifiuto" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="descrizioneRifiuto" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="caratteristichePericolo" minOccurs="0">
    <xsd:complexType>
        <xsd:sequence>
            <xsd:element name="codice" type="xsd:string" maxOccurs="unbounded"/>
        </xsd:sequence>
    </xsd:complexType>
</xsd:element>
<xsd:element name="quantita" type="xsd:long" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="volume" type="xsd:float" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="numColli" type="xsd:long" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="tipolmballaggio" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="altroTipolmballaggio" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="verificarePesoADestino" type="xsd:boolean"/>
<xsd:element name="operazioneImpianto" type="xsd:string"/>
<xsd:element name="prescrizioniParticolari" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="trasportoNormativaADR" type="xsd:boolean"/>
<xsd:element name="classeADR" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="numeroONU" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="posizioneRifiuto" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="certificatoAnalitico" minOccurs="0">
    <xsd:complexType>
        <xsd:sequence>
            <xsd:element name="numeroCertificato" type="xsd:string"/>
            <xsd:element name="laboratorio" type="xsd:string"/>
            <xsd:element name="dataCertificato" type="xsd:dateTime"/>
            <xsd:element name="allegatoAnalitico" type="tns:allegato"/>
        </xsd:sequence>
    </xsd:complexType>
</xsd:element>
</xsd:sequence>
</xsd:complexType>
</xsd:element>
<xsd:element name="trasportatori">
    <xsd:complexType>
        <xsd:sequence>
            <xsd:element name="trasportatore" type="tns:sede" maxOccurs="unbounded"/>
        </xsd:sequence>
    </xsd:complexType>
</xsd:element>
<xsd:element name="destinatario" type="tns:sede"/>
<xsd:element name="autorizzazione" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="transfrontalieroVersoEstero" type="tns:transfrontaliero" minOccurs="0"/>
</xsd:sequence>
</xsd:extension>
</xsd:complexContent>
</xsd:complexType>
<xsd:complexType name="areaTrasportatore">
    <xsd:complexContent>
        <xsd:extension base="tns:schedaBase">
            <xsd:sequence>
                <xsd:element name="progressivoTratta" type="xsd:long"/>
                <xsd:element name="trasporto">
                    <xsd:complexType>
                        <xsd:sequence>
                            <xsd:choice>
                                <xsd:element name="automezzo" type="tns:veicolo"/>
                                <xsd:element name="treno" type="tns:treno"/>
                            </xsd:choice>
                        </xsd:sequence>
                    </xsd:complexType>
                </xsd:element>
            </xsd:sequence>
        </xsd:extension>
    </xsd:complexContent>
</xsd:complexType>

```



Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

```
        <xsd:element name="nave" type="tns:nave"/>
    </xsd:choice>
    <xsd:element name="dataPianificatalnizio" type="xsd:dateTime"/>
    <xsd:element name="tappePercorso" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
</xsd:sequence>
</xsd:complexType>
</xsd:element>
<xsd:element name="datiViaggio" type="tns:datiViaggio" minOccurs="0"/>
</xsd:sequence>
</xsd:extension>
</xsd:complexContent>
</xsd:complexType>
<xsd:complexType name="areaDestinatario">
    <xsd:complexContent>
        <xsd:extension base="tns:schedaBase">
            <xsd:sequence>
                <xsd:element name="esito">
                    <xsd:complexType>
                        <xsd:sequence>
                            <xsd:element name="esitoTrasporto" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
                            <xsd:element name="quantitaRicevuta" type="xsd:long" minOccurs="0"/>
                            <xsd:element name="lottoAbbancamento" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
                            <xsd:element name="operazioneIncenerimento" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
                            <xsd:element name="destinatarioProler" type="tns:sede" minOccurs="0"/>
                            <xsd:element name="dataIngressoRifiuto" type="xsd:dateTime" minOccurs="0"/>
                        </xsd:sequence>
                    </xsd:complexType>
                </xsd:element>
            </xsd:sequence>
        </xsd:extension>
    </xsd:complexContent>
</xsd:complexType>
<xsd:complexType name="areaTrasportatoreContoProprio">
    <xsd:complexContent>
        <xsd:extension base="tns:areaProduttore">
            <xsd:sequence>
                <xsd:element name="progressivoTratta" type="xsd:long"/>
                <xsd:element name="trasporto">
                    <xsd:complexType>
                        <xsd:sequence>
                            <xsd:element name="automezzo" type="tns:veicolo"/>
                            <xsd:element name="dataPianificatalnizio" type="xsd:dateTime"/>
                            <xsd:element name="tappePercorso" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
                        </xsd:sequence>
                    </xsd:complexType>
                </xsd:element>
                <xsd:element name="datiViaggio" type="tns:datiViaggio" minOccurs="0"/>
            </xsd:sequence>
        </xsd:extension>
    </xsd:complexContent>
</xsd:complexType>
<xsd:complexType name="schedaBase">
    <xsd:sequence>
        <xsd:element name="tipoScheda" type="xsd:string"/>
        <xsd:element name="firmataDa" type="xsd:string"/>
        <xsd:element name="dataFirma" type="xsd:dateTime"/>
        <xsd:element name="stato" type="xsd:string"/>
        <xsd:element name="causaleCreazione" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
        <xsd:element name="causaleAnnullamento" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
        <xsd:element name="causaleModifica" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
        <xsd:element name="personaDaContattare" type="xsd:string"/>
        <xsd:element name="dataOraConclusioneProcesso" type="xsd:dateTime" minOccurs="0"/>
        <xsd:element name="anagrafica" type="tns:anagrafica"/>
        <xsd:element name="intermediari" minOccurs="0">
            <xsd:complexType>
                <xsd:sequence>
                    <xsd:element name="intermediario" type="tns:sede" maxOccurs="unbounded"/>
                </xsd:sequence>
            </xsd:complexType>
        </xsd:element>
    </xsd:sequence>
</xsd:complexType>
```



Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

```
</xsd:complexType>
</xsd:element>
<xsd:element name="consorzio" type="tns:sede" minOccurs="0"/>
<xsd:element name="annotazioni" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
</xsd:sequence>
</xsd:complexType>
<xsd:complexType name="anagrafica">
  <xsd:sequence>
    <xsd:element name="azienda">
      <xsd:complexType>
        <xsd:sequence>
          <xsd:element name="ragioneSociale" type="xsd:string"/>
          <xsd:element name="codiceFiscale" type="xsd:string"/>
          <xsd:element name="rappresentanteLegale" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
          <xsd:element name="istat" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
          <xsd:element name="numeroscrizioneAlboGestAmbientali" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
          <xsd:element name="numeroscrizioneAlboTrasportatori" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
        </xsd:sequence>
      </xsd:complexType>
    </xsd:element>
    <xsd:element name="sedeLegale" minOccurs="0">
      <xsd:complexType>
        <xsd:sequence>
          <xsd:element name="indirizzo" type="xsd:string"/>
        </xsd:sequence>
      </xsd:complexType>
    </xsd:element>
    <xsd:element name="unitaLocale">
      <xsd:complexType>
        <xsd:sequence>
          <xsd:element name="indirizzo" type="xsd:string"/>
          <xsd:element name="numeroAddetti" type="xsd:long" minOccurs="0"/>
        </xsd:sequence>
      </xsd:complexType>
    </xsd:element>
  </xsd:sequence>
</xsd:complexType>
<xsd:complexType name="sede">
  <xsd:sequence>
    <xsd:element name="ragioneSociale" type="xsd:string"/>
    <xsd:element name="codiceFiscale" type="xsd:string"/>
    <xsd:element name="indirizzo" type="xsd:string"/>
  </xsd:sequence>
</xsd:complexType>
<xsd:complexType name="allegato">
  <xsd:sequence>
    <xsd:element name="nome" type="xsd:string"/>
    <xsd:element name="hash" type="xsd:string"/>
  </xsd:sequence>
</xsd:complexType>
<xsd:complexType name="transfrontaliero">
  <xsd:sequence>
    <xsd:element name="nazione" type="xsd:string"/>
    <xsd:element name="codice1013" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
    <xsd:element name="descrizioneCodice1013" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
    <xsd:element name="numeroNotifica" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
    <xsd:element name="numeroSerieSpedizione" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
    <xsd:element name="allegatoTransfrontaliero" type="tns:allegato" minOccurs="0"/>
  </xsd:sequence>
</xsd:complexType>
<xsd:complexType name="veicolo">
  <xsd:sequence>
    <xsd:element name="datiAutomezzo">
      <xsd:complexType>
        <xsd:sequence>
          <xsd:element name="targa" type="xsd:string"/>
          <xsd:element name="token" type="xsd:string"/>
        </xsd:sequence>
      </xsd:complexType>
    </xsd:element>
  </xsd:sequence>
</xsd:complexType>
```



Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

Interoperabilità SISTRI

```
</xsd:complexType>
</xsd:element>
<xsd:element name="datiRimorchio" minOccurs="0">
  <xsd:complexType>
    <xsd:sequence>
      <xsd:element name="targa" type="xsd:string"/>
    </xsd:sequence>
  </xsd:complexType>
</xsd:element>
<xsd:element name="conducente" type="xsd:string"/>
<xsd:element name="annotazioniConducente" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
</xsd:sequence>
</xsd:complexType>
<xsd:complexType name="treno">
  <xsd:sequence>
    <xsd:element name="datiTreno">
      <xsd:complexType>
        <xsd:sequence>
          <xsd:element name="responsabileCarico" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
          <xsd:element name="responsabileScarico" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
          <xsd:element name="marcatureCarri" minOccurs="0">
            <xsd:complexType>
              <xsd:sequence>
                <xsd:element name="marcatura" type="xsd:string" maxOccurs="unbounded"/>
              </xsd:sequence>
            </xsd:complexType>
          </xsd:element>
        </xsd:sequence>
      </xsd:complexType>
    </xsd:element>
  </xsd:sequence>
</xsd:complexType>
</xsd:element>
</xsd:sequence>
</xsd:complexType>
<xsd:complexType name="nave">
  <xsd:sequence>
    <xsd:element name="datiNave">
      <xsd:complexType>
        <xsd:sequence>
          <xsd:element name="comandanteNave" type="xsd:string"/>
          <xsd:element name="identificativoNave" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
        </xsd:sequence>
      </xsd:complexType>
    </xsd:element>
  </xsd:sequence>
</xsd:complexType>
<xsd:complexType name="datiViaggio">
  <xsd:sequence>
    <xsd:element name="carico" minOccurs="0">
      <xsd:complexType>
        <xsd:sequence>
          <xsd:element name="dataEffettivaCarico" type="xsd:dateTime"/>
          <xsd:element name="annotazioniCarico" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
        </xsd:sequence>
      </xsd:complexType>
    </xsd:element>
    <xsd:element name="scarico" minOccurs="0">
      <xsd:complexType>
        <xsd:sequence>
          <xsd:element name="dataEffettivaScarico" type="xsd:dateTime"/>
          <xsd:element name="annotazioniScarico" type="xsd:string" minOccurs="0"/>
        </xsd:sequence>
      </xsd:complexType>
    </xsd:element>
  </xsd:sequence>
</xsd:complexType>
</xsd:sequence>
</xsd:complexType>
</xsd:schema>
```

Interoperabilità SISTRI

Prot. N.:	SISTRI-ICD_SIS-001
Versione:	1.23
Data:	22/07/2014

3.11 INTERFACCIA IWS-SSL-MA_PERCORSI

L'interfaccia IWS-SSL-MA_Percorsi espone i metodi utili per permettere l'upload, a consuntivo, dei percorsi ferroviari associati alle schede.

Per l'elenco dei metodi esposti dall'interfaccia e la descrizione dei loro parametri si rimanda al documento di Interoperabilità Sistemi Ferroviari.